



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'Ex Segretariato Generale

**Fondo per lo sviluppo e la coesione
PIANO SVILUPPO E COESIONE DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

**RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE
ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2024**

**Procedura di consultazione scritta d'urgenza del Comitato di Sorveglianza
del 22 – 29 maggio 2025**

INDICE E CONTENUTI

1) IDENTIFICAZIONE PIANO (delibera CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili)	4
2) AUTORITA' RESPONSABILE	5
3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE	6
4) GENESI DEL PIANO	6
5) PSC - QUADRO D'INSIEME	6
6) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC	16
6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE	16
6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI	16
6.3 SEZIONE ORDINARIA – Sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento	19
6.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO EFFETTI COVID - sintesi dell'avanzamento	20
7) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO	20
8) QUADRO DELLE ECONOMIE	20
9) MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI	22
10) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI	22
11) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	24
12) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI- OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) - FOCUS	25
13) INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPESS N.2/2021)	26
14) VALUTAZIONE	27
15) SORVEGLIANZA	27
16) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	28
17) ATTIVITÀ DI CONTROLLO	31
18) ASSISTENZA TECNICA	34
19) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	35
20) PROGETTI ESEMPLARI	35
21) INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO	39
21.1) Contratto Istituzionale di Sviluppo “Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene” (CIS Ventotene)	40

21.2) Contratti Istituzionali di Sviluppo “Cosenza – Centro storico”, “Napoli – Centro storico”, “Taranto – Centro storico”, “Palermo - Centro storico”	49
21.3) Contratto Istituzionale di Sviluppo “Vesuvio-Pompei-Napoli”	58
ALLEGATI	60

1) IDENTIFICAZIONE PIANO (delibera CIPESS di riferimento e altri riferimenti amministrativi utili)

- Delibera CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021, pubblicata nella G.U. n. 185 del 4 agosto 2021, di approvazione, in prima istanza, del PSC del Ministero della cultura;
- Delibera CIPESS n. 59 del 3 novembre 2021, pubblicata nella G.U. n. 294 del 11 dicembre 2021, che aggiorna il PSC del Ministero della cultura a seguito del trasferimento delle risorse ivi allocate di competenza del Ministero del turismo sul Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del medesimo;
- Decreto del Ministro della cultura 6 agosto 2021, che individua l'Autorità responsabile e l'Autorità di certificazione del PSC del Ministero della cultura;
- Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 1076 del 9 dicembre 2021 di conferimento al Dott. Nicola Macrì dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio V – Contratti e attuazione programmi nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero della cultura, successivamente prorogato con i Decreti del Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale dell'8 novembre 2024, rep. n. 47, e del 21 marzo 2025, rep. n. 429;
- Approvazione dell'integrazione del PSC Cultura nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 28 dicembre 2021;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, in particolare l'articolo 56 recante "*Disposizioni in materia di Fondo per lo sviluppo e la coesione*", convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- Procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza, avviata con nota MiC prot. n. 36067-P del 11/11/2022 e conclusa con nota MiC prot. n. 27010-P del 22/11/2022, con la quale il Comitato, in particolare, ha preso atto dell'informativa relativa all'aggiornamento delle risorse complessivamente destinate ai Contratti istituzionali di sviluppo, il cui ammontare è aumentato a 487,66 milioni di euro a seguito dell'inserimento nel CIS "*Vesuvio-Pompei-Napoli*" (promosso dal Ministro per il Sud e sottoscritto, tra gli altri, dal Ministero della cultura) di 11 interventi del PSC Cultura per un importo complessivo di 57.657.380,91 euro¹;
- Delibera CIPESS 27 dicembre 2022, n. 45, pubblicata nella G.U. n. 35 dell'11 febbraio 2023, che riduce la dotazione finanziaria del PSC Cultura per il trasferimento di risorse al "*Fondo Turismo*" in attuazione dell'art. 178 del decreto-legge n. 34/2020;
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- Delibera CIPESS 29 novembre 2024, n. 78, pubblicata nella G.U.R.I. del 17 aprile 2025 (Serie Generale - n. 90), in particolare l'art. 3, che (i) accerta il definanziamento, tra gli altri, degli interventi della sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura, indicati analiticamente nell'allegato 3 della medesima delibera, in esito alle verifiche di cui all'art. 44, comma 7 – b e comma 7 - bis, del DL 30 aprile 2019, n. 34; (ii) dispone la conseguente rideterminazione della dotazione della sezione ordinaria del Piano da 1.590.568.655,00 € a 1.427.900.686,87 €, in diminuzione dell'importo corrispondente al valore degli interventi definanziati di riferimento, pari a 162.667.968,13 €.

¹ Gli 11 interventi del PSC inseriti nel CIS "*Vesuvio-Pompei-Napoli*" includono 7 interventi afferenti al progetto "*Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico*" (Buffer Zone di Pompei), per un valore totale di 9.882.380,91 euro. Per tale progetto, del valore di 10 milioni di euro, nel 2021, con procedura di consultazione scritta del 3 – 10 agosto 2022, il Comitato di Sorveglianza aveva approvato la modifica dello strumento attuativo, che prevedeva, in luogo del CIS, la stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni coinvolte.

2) AUTORITA' RESPONSABILE

Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG) – Servizio V dell'Ex Segretariato generale *“Contratti e attuazione programmi”* – Dirigente pro tempore del Servizio V, Dott. Nicola Macrì.

Con il Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito con modificazioni dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137, è stato avviato il processo di riorganizzazione del Ministero della cultura: in particolare, l'art. 10, co. 1, ha rimodulato le competenze del Ministero stabilite all'art. 53 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, e ne ha modificato la struttura organizzativa prevedendo il passaggio dal modello organizzativo del Segretariato generale a quello dei dipartimenti. Inoltre, il citato articolo, al co. 2, ha previsto che *“gli incarichi dirigenziali generali [...] decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella G.U. - Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2024, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, e, in particolare, l'art. 41, co. 3, ha stabilito che *“Fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici”*.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 30 luglio 2024, al n. 2155, è stato attribuito al dott. Paolo D'Angeli l'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale.

La Circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della cultura n. 8 del 31 luglio 2024 ha previsto, in particolare, che *“[...] nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione”*. Ai sensi di tale Circolare, il Servizio V – Contratti ed attuazione programmi dell'Ex Segretariato generale opera nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale.

Con il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero della cultura e sono stati ridefiniti l'organizzazione e il funzionamento degli istituti dotati di autonomia speciale, in coerenza con il nuovo assetto organizzativo definito dal citato DPCM 15 marzo 2024, n. 57.

Con la Circolare del DiAG 16 gennaio 2025, n. 2, recante *“Avvio procedura di interpello per la copertura delle posizioni dirigenziali di livello generale relative all'amministrazione centrale nell'ambito dei Dipartimenti del Ministero della cultura”*, è stato avviato l'iter di conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale. Nelle more della conclusione di tale iter e dell'espletamento del successivo iter di conferimento degli incarichi di livello non generale, l'incarico dirigenziale di livello non generale per il Servizio V – Contratti e attuazione programmi dell'Ex Segretariato generale, conferito al dott. Nicola Macrì con decreto del Segretario generale 9 dicembre 2021, rep. n. 1076, con scadenza prevista in data 12 dicembre 2024, è stato prorogato alla data del 31 marzo 2025 e, successivamente, dalla data del 1° aprile 2025 fino alla data del 30 giugno 2025 con i Decreti del Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale, rispettivamente, dell'8 novembre 2024, rep. n. 47, e del 21 marzo 2025, rep. n. 429.

3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG) - Direzione Generale Bilancio.

Si richiamano i provvedimenti di riorganizzazione del MiC citati nella precedente sezione 2, in particolare:

- il DPR 8 luglio 2024, registrato dalla Corte dei conti il 30 luglio 2024, al n. 2155, con cui è stato attribuito al dott. Paolo D'Angeli l'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale;
- la Circolare dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della cultura del 31 luglio 2024, n. 8, con cui, in particolare, si dispone che, nell'ambito del Dipartimento per l'amministrazione generale, opera, tra gli Uffici di livello dirigenziale generale, anche la Direzione Generale Bilancio.

4) GENESI DEL PIANO

Tale sezione è stata compilata per la prima RAA, in conformità con l'Allegato B delle "Linee guida per la definizione dei sistemi di gestione e controllo dei Piani di Sviluppo e Coesione" dell'Agenzia per la coesione – NUVEC del 15/09/2021.

5) PSC - QUADRO D'INSIEME

Al 31/12/2024, il PSC ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.427,90 milioni di euro e si articola in 555 progetti (CUP) finalizzati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale.

La dotazione finanziaria su indicata corrisponde a quella rideterminata dal CIPESS nella seduta del 29/11/2024 in conseguenza della riduzione del valore finanziario del Piano, precedentemente pari a 1.590,57 milioni di euro, per l'importo di 162,67 milioni di euro, corrispondente al valore degli interventi di cui, nella medesima seduta, il CIPESS ha accertato il definanziamento in esito alla verifica riferita al conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante ai sensi dell'art. 44, comma 7 b) e 7-bis, del DL n. 34/2019 (rif. Del. CIPESS n. 78/2024).

Di seguito, si riporta il dettaglio degli interventi definanziati secondo la disposizione applicata:

Tab. 1 – Risorse del PSC Cultura con OGV non conseguita e definanziate ai sensi della Del. CIPESS 29 novembre 2024, n. 78

Riferimento normativo	Descrizione	N. interventi (CUP)	Finanziamento FSC
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - b	Interventi con OGV non conseguita entro il 31/12/2022	31	36.085.521,78 €
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - b DL n. 13/2023, art. 53	Interventi con procedura di affidamento lavori, o di affidamento congiunto progettazione e lavori, pubblicata entro il 31/12/2022	27	101.582.446,35 €
DL n. 34/2019, art. 44, comma 7 - bis	Interventi di importo superiore a 25 Mln€ con OGV non conseguita entro il 30/06/2023	1	25.000.000,00 €
Totale		59	162.667.968,13 €

Per effetto della suddetta rimodulazione finanziaria, l'articolazione del PSC è aggiornata come segue:

Tab.2 – Articolazione del PSC Cultura aggiornata a seguito della Del. CIPESS n. 78/2024 (milioni di euro)

Sezione del PSC	Totale Del. CIPESS n.45/2022	Totale aggiornato al 31/12/2022 (rimodul. CIS)	Risorse con OGV non conseguita	Totale Del. CIPESS 78/2024
Sezione ordinaria (non destinate a CIS e non normate da disposizioni di legge)	1.145,57	1.097,91	-162,67	935,24
Contratti istituzionali di sviluppo	440,00	487,66	0,00	487,66
Assegnazioni normate da disposizioni di legge	5,00	5,00	0,00	5,00
A) Totale Sezione ordinaria in PSC	1.590,57	1.590,57	-162,67	1.427,90
Sezione speciale 1	0,00	0,00	0,00	0
Sezione speciale 2	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale Sezioni speciali in PSC	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Totale PSC	1.590,57	1.590,57	-162,67	1.427,90

– PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE

Nel prospetto che segue si riporta il piano finanziario del PSC Cultura al 31/12/2024 - considerandone la rimodulazione intervenuta con la Del. CIPESS n. 78/2024 - articolato per area tematica e settore di intervento.

Tab. 3 – Piano finanziario del PSC Cultura (milioni di euro)

Area tematica	Settore d'intervento	Risorse assegnate (a)	di cui Risorse no CUP (b)
03 – Competitività imprese	03.02 – Turismo e ospitalità	11,03	0,01
06 – Cultura	06.01 – Patrimonio e paesaggio	1.376,43	2,62
12 – Capacità amministrativa	12.01 Assistenza tecnica	40,44	0
Totale PSC Cultura		1.427,90	2,63

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2024 ed elaborazioni MiC)

Come si può osservare, nella tabella è stata specificata la quota di risorse con procedura di attivazione censita nel SNM – BDU e da programmare/riprogrammare ovvero con processo amministrativo in corso, pari a 2,63 milioni di euro.

Tale quota è composta dalle seguenti voci:

- 1.663.025,22 € afferenti ai CIS, secondo il seguente dettaglio:

- 1.045.406,13 € con processo amministrativo in corso nell'ambito del CIS *"Taranto - Centro Storico"*;
- 500.000,00 € da programmare nell'ambito del CIS *"Napoli - Centro Storico"*;
- 117.619,09 € da programmare nell'ambito del finanziamento complessivo assegnato agli interventi inseriti nel CIS *"Vesuvio – Pompei - Napoli"*;
- 967.062,64 € di economie di programma da riprogrammare, secondo la seguente articolazione:
 - 903.002,87 € a valere sul ciclo di programmazione 2014 - 2020;
 - 64.059,77 € a valere sul ciclo di programmazione 2007-2013.

- OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

Nel 2024, secondo i dati della BDU, con riferimento specifico agli interventi infrastrutturali (con natura "Lavori") provenienti dal Piano stralcio e dal Piano operativo *"Cultura e Turismo"* 2014 – 2020, si registra la conclusione procedurale di n. 29 interventi, con un finanziamento complessivo di 84.012.577,99 €. A tutto il 2024, gli interventi su indicati con iter procedurale concluso risultano 134, con un valore finanziario totale di 161.415.896,90 €.

I risultati di realizzazione di tali interventi sono rilevati nella BDU mediante l'indicatore *"Superficie oggetto di intervento"* (mq) ovvero, in alcuni casi, mediante l'indicatore *"Estensione in lunghezza"* (km).

Ai fini della corretta e regolare implementazione nella BDU degli indicatori di realizzazione del Piano, alla luce delle carenze rilevate nei dati presenti a sistema, a partire dal 2023 l'Autorità Responsabile ha messo in atto una serie di azioni di impulso e di accompagnamento dei Beneficiari, quali:

- la realizzazione di webinar sulle modalità operative di aggiornamento degli indicatori in esame nel SGP (sezione *"Fisica – indicatori"*). In particolare, il webinar svolto in data 22/11/2024, ha registrato in totale 133 partecipanti;
- l'integrazione del format di relazione periodica del Beneficiario sullo stato di attuazione dell'intervento con una sezione relativa agli indicatori di realizzazione;
- la richiesta, nella comunicazione inviata ai Beneficiari in vista del termine di validazione del monitoraggio bimestrale (in particolare del monitoraggio di fine anno), di verificare che il SGP sia correttamente e puntualmente alimentato nella sezione dedicata agli indicatori di output, con particolare attenzione ai campi *"valore programmato"* e *"valore realizzato"*.

Tali azioni, che proseguono anche nell'annualità in corso, hanno favorito un progressivo miglioramento dell'attenzione dei Beneficiari all'aggiornamento del SGP anche in relazione al dato in esame, per cui, ad oggi, è disponibile un quadro informativo che, sia pure ancora parziale, consente, almeno per gli interventi con iter procedurale concluso, di rilevare i primi risultati conseguiti nell'attuazione del Piano.

Al 31/12/2024, con riferimento agli 82 interventi per i quali i Beneficiari hanno inserito nella BDU sia il valore target, sia il valore realizzato dell'indicatore *"Superficie oggetto di intervento"*, si rileva un risultato di realizzazione pari a complessivi 946.373,13 mq, a fronte di un valore target pari in totale a 950.860,42mq.

A tali interventi, si aggiunge l'intervento *"Ducato Estense - Restauro della Rocca dei Sassi e della Porta delle Mura di Cascio"* (CUP C92C16000670001), per il quale il Beneficiario ha valorizzato erroneamente nella BDU l'indicatore *"Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane"* (mq), comunque assimilabile all'indicatore *"Superficie oggetto di intervento"*, pari a 3.321 mq e al valore target, nonché l'intervento *"Necropoli - Area archeologica Isola Sacra"* (CUP F17E18000140001) del *"Grande Progetto Ostia Antica"*, per il quale l'indicatore è stato rilevato dalla relazione semestrale al 30/11/2024 del Beneficiario, per un valore di 13.070,69 mq, pari al valore target, e aggiornato dal medesimo nella BDU nella sessione di monitoraggio riferita al II bimestre 2025.

In definitiva, la superficie complessiva interessata dalle opere eseguite nell'ambito degli 84 interventi su indicati risulta pari a 962.764,80 mq a fronte di un valore target pari in totale a 967.252,09 mq.

Con riferimento ai 9 interventi per i quali i Beneficiari hanno inserito nella BDU sia il valore target, sia il valore realizzato dell'indicatore *"Estensione in lunghezza"*, si rileva un risultato di realizzazione pari a complessivi 540,85 km, a fronte di un valore target totale di 542,86 km.

In particolare, è con riferimento ai progetti *"Ducato estense"*, *"Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi dimenticati"* e *"Appia Regina Viarum"* che si rileva il più avanzato stato di attuazione. Pertanto, in relazione a tali progetti, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei principali indicatori di realizzazione conseguiti a tutto il 2024.

▪ Progetto *"Ducato estense"*

Il progetto in esame, con un valore finanziario complessivo di 70 milioni di euro, interessa un ambito territoriale molto esteso e di rilevanza interregionale, che comprende l'Emilia Romagna con le province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia, e la Toscana con i territori della Garfagnana. Il suo quadro di attuazione si articola in 44 interventi (CUP), di cui 39 interventi per il restauro e la riqualificazione dei beni architettonici, storici e artistici localizzati nei territori del Ducato Estense, nonché per la mobilità, la programmazione culturale, l'erogazione di servizi per i turisti e la creazione di un *brand* unitario. Le risorse assegnate a tali interventi includono anche una quota destinata al rafforzamento della capacità amministrativa dei Beneficiari; ad essi, si aggiungono 5 interventi destinati esclusivamente a tale finalità. Il progetto complessivo ha, quindi, una forte valenza strategica nell'ambito delle politiche di sviluppo dei territori interessati, sia dal punto di vista della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia per gli aspetti di promozione turistica e di miglioramento della qualità urbana.

Al 31/12/2024, si rilevano 25 interventi infrastrutturali (con natura "Lavori") conclusi dal punto di vista procedurale², nell'ambito dei quali sono state realizzate opere di recupero funzionale di beni artistici, monumentali e urbanistici, per la pubblica illuminazione, la sentieristica e l'abbattimento delle barriere architettoniche, conseguendo gli obiettivi previsti sotto il profilo attuativo.

Per quanto riguarda i risultati di realizzazione di tali interventi, monitorati nella BDU mediante l'indicatore *"Superficie oggetto di intervento"*, con riferimento ai 21 interventi per i quali i Beneficiari hanno indicato sia il valore target, sia il valore realizzato, si rileva che la superficie totale interessata dalle opere di recupero e valorizzazione eseguite è pari a 120.617,71 mq, con uno scarto relativamente contenuto rispetto alla superficie totale prevista, complessivamente pari a 120.679,00 mq. Nella tabella che segue se ne riporta il dettaglio:

Tab. 4 – "Ducato Estense": risultati di realizzazione degli interventi con iter procedurale concluso al 31/12/2024

CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Superficie oggetto di intervento - Valore programmato (mq)	Superficie oggetto di intervento - Valore realizzato (mq)
B72C16000100001	Completamento ristrutturazione, restauro e riqualificazione di Palazzo dei Diamanti	3.586.215,38 €	3.000,00	2.970,63
B72F16001050001	Santa Maria della Consolazione- Completamento della ristrutturazione e restauro della chiesa di Santa Maria della Consolazione	613.784,62 €	1.086,00	1.086,00

² Gli interventi conclusi al 31/12/2024 anche sotto il profilo amministrativo-contabile sono 9: CUP B72F16001050001; B72C17000120001, B72C17000130001, B72C17000140001, H32C16000030001, I42C16000020001, D91B16000480001, J82C17000120001, J82C17000130001.

CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Superficie oggetto di intervento - Valore programmato (mq)	Superficie oggetto di intervento - Valore realizzato (mq)
B72C17000120001	Restauro e riqualificazione di piazza Ariostea - gradinate - pavimentazione - opere a verde	980.000,00 €	4.000,00	4.000,00
B72C17000130001	Restauro e riqualificazione di piazza Ariostea - lavori di pubblica illuminazione	370.000,00 €	4.000,00	4.000,00
B72C17000140001	Restauro e riqualificazione di piazza Ariostea - lavori di recupero colonna e statua	150.000,00 €	20,00	20,00
B72F16001040001	Ristrutturazione e restauro della Chiesa di San Paolo	3.000.000,00 €	1.650,00	1.633,08
B72F16001060001	Ristrutturazione e restauro del Monastero Benedettino di Beata Beatrice d'Este (Convento S. Antonio in Polesine)	1.300.000,00 €	3.000,00	3.000,00
H32C16000030001	Fortificazioni Estensi-Completamento degli interventi di restauro delle fortificazioni sul confine fra il Ducato estense e la Repubblica di Lucca	167.280,00 €	1.000,00	1.000,00
I42C16000020001	Restauro architettonico e ripristino della fruizione pubblica della Rocca di Trassilico	414.120,00 €	1.150,00	1.150,00
F42C16000580006	Delizie Estensi: Valorizzazione Castello Estense di Mesola	714.000,00 €	4.000,00	4.000,00
D91B16000590001	Palazzo dei Musei Ex Ospedale Estense Riqualificazione del complesso edilizio Palazzo dei Musei opere edili, strutturali ed impiantistiche	17.000.000,00 €	11.000,00	11.000,00
D92C17000010001	Palazzo Ducale Piazza Roma -Palazzo Ducale - Intervento di restauro dell'ornato e dei serramenti della facciata principale su Piazza Roma	500.000,00 €	1.000,00	1.000,00
F92C16000910001	Galleria Estense di Modena Piazza Largo Porta S. Agostino, 337 Adeguamento normativo degli impianti elettrici al servizio della Galleria Estense di Modena e adeguamento funzionale dell'impianto di illuminazione delle sale	489.600,00 €	1.700,00	1.700,00
J82C16000200001	Mauriziano- Interventi di restauro e valorizzazione	700.000,00 €	39.800,00	39.800,00
J82C17000120001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - Corso Garibaldi (tratto piazza Gioberti)	700.000,00 €	2.050,00	2.050,00
J82C17000130001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - Corso Garibaldi (tratto piazza Roversi)	950.000,00 €	2.985,00	2.985,00
J82C17000140001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - Via Ariosto (Tratto Piazza XXIV Maggio/Porta Castello)	800.000,00 €	6.265,00	6.250,00

CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Superficie oggetto di intervento - Valore programmato (mq)	Superficie oggetto di intervento - Valore realizzato (mq)
J82C17000160001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - Viale Umberto I (tratto via Codro /via Magati)	1.300.000,00 €	24.962,00	24.962,00
J82C17000150001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - Viale Umberto I (tratto porta Castello / Via Cassoli)	400.000,00 €	4.640,00	4.640,00
J82C17000170001	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale - Parco del Crostolo	150.000,00 €	50,00	50,00
C92C16000670001	Ducato Estense - Restauro della Rocca dei Sassi e della Porta delle Mura di Cascio	642.600,00 €	3.321,00	3.321,00
TOTALE		34.927.600,00 €	120.679,00	120.617,71

(Fonte: BDU al 31/12/2024)

▪ Progetto “Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati”

Il progetto in esame si inserisce nel quadro della strategia di valorizzazione del MiC riguardante il “*patrimonio diffuso*”, con l’obiettivo di recuperare e valorizzare luoghi culturali di particolare interesse storico, artistico o architettonico, spesso trascurati o sottovalutati, creando opportunità di sviluppo economico e sociale per le comunità locali.

Con il DPCM 27 settembre 2018, la Presidenza del Consiglio dei ministri, promotrice dell’iniziativa insieme al Ministero e con il coinvolgimento dei territori, ha selezionato gli interventi ammissibili al finanziamento del Piano stralcio “*Cultura e Turismo*” 2014 – 2020, successivamente riclassificato nel PSC, a valere su un plafond complessivo di 150 milioni di euro, e, ai sensi del DPCM citato, ha avviato l’istruttoria di tali interventi per l’ammissione alla successiva fase di stipula della convenzione con il Ministero, regolante le modalità di erogazione del finanziamento e di verifica dell’esecuzione dell’intervento.

Con i DPCM 3 settembre 2019 e 11 febbraio 2021, sulla base delle prime risultanze istruttorie, la PCM ha ammesso n. 44 interventi, per un valore finanziario complessivo di 27.867.847,46 €. Con la Del. CIPESS 29 novembre 2024, n. 78, in esito alla verifica del DP Coes riferita al conseguimento dell’OGV, è stato accertato il definanziamento di n. 4 interventi, per un importo totale di 4.688.280,87 €. Pertanto, al 31/12/2024, il progetto in esame si articola in 40 interventi, per un valore finanziario complessivo di 23.179.566,59 €, di cui 20 conclusi proceduralmente (nel 2024 sono stati completati 5 interventi), con un valore finanziario complessivo di 7.791.665,37 €.

Per quanto riguarda i risultati di realizzazione di tali interventi, monitorati nella BDU mediante l’indicatore “*Superficie oggetto di intervento*”, con riferimento ai 17 interventi per i quali i Beneficiari hanno indicato sia il valore target, sia il valore realizzato, si rileva che la superficie totale interessata dalle opere di recupero e valorizzazione eseguite è pari a 12.152 mq e coincide con il valore target complessivo di tali interventi. Nella tabella che segue se ne riporta il dettaglio:

Tab. 5 – “Bellezz@ - Recuperiamo i luoghi dimenticati”: risultati di realizzazione degli interventi con iter procedurale concluso al 31/12/2024

CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Superficie oggetto di intervento - Valore programmato (mq)	Superficie oggetto di intervento - Valore realizzato (mq)
B27E19000060001	Restauro del Portello del Colmarion - Asolo (TV)	90.000,00 €	80	80
B34B18000040009	Restauro per il recupero di un tratto di strada antica in pietra e collegamento al vicino parcheggio pubblico - Antico stradello in pietra tra Via Provinciale e Via Ricasoli, Frazione Colle di Buggiano	45.000,00 €	148	148
G23G17001640001	Castello Ducale di Casoli, Via Castello, Conservazione integrata, restauro, valorizzazione e fruibilità - Casoli (CH)	840.000,00 €	790	790
G39J18000590001	Realizzazione di pavimentazione in pietra nella piazza Torre, piazza Chiesa e vie all'interno del borgo storico di Castel di Casio.	600.000,00 €	1.000	1.000
F47B18000080001	Sulle tracce della battaglia di Ceresole d'Alba - Riqualificazione spazi storici e spazi museali nel concentrico di Ceresole d'Alba (CN)	590.000,00 €	2.600	2.600
F45G18000720001	Lavori di recupero conservativo dell'ex latteria turnaria di Dignano – Via Garibaldi	300.000,00 €	350	350
E67E18000150001	Fabbricati dell'ex complesso minerario in località Paglio - Progetto di conservazione e riuso - Dossena (BG)	380.000,00 €	398	398
E68H18000350001	Ree Minerarie dismesse in località Paglio – Progetto per attività di recupero a scopo fruitivo, turistico scientifico dei livelli sotterranei Sandri, Morra e intermedio Sandri-Morra	400.000,00 €	1.200	1.200
E67I17000010001	Ex municipio sito in via Carale 8 Ristrutturazione	420.000,00 €	510	510
D82C14000110005	Castello visconteo-sforzesco, piazza Vittorio Veneto, lavori di restauro del salone ovest - Galliate (NO)	279.165,37 €	285	285
G99C190000000001	Recupero conservativo dell'area del Castel Ruggero, via Castel Ruggero - Lauria (PZ)	675.000,00 €	1.000	1.000
E92C16000140007	Restauro conservativo della copertura di Villa Valier Albertini - via Valier - Restauro conservativo copertura	535.000,00 €	1.000	1.000
B13G18000010001	Restauro conservativo e rifunionalizzazione del complesso di Villa Maria - via Morosso	1.202.500,00 €	660	660
H27E18000030001	Restauro conservativo della Cappella Madonna del Rosario sul Ponte Vecchio*Via Mazzini*Consolidamento intonaci, restauro pittorico affreschi e restauro statua lignea - Rossiglione (GE)	45.000,00 €	70	70

CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Superficie oggetto di intervento - Valore programmato (mq)	Superficie oggetto di intervento - Valore realizzato (mq)
B38F18000240001	Museo internazionale della zampogna "P. Vecchione"*via Santa Maria*Note di innovazione - Scapoli (IS)	200.000,00 €	1.000	1.000
D83G17000630001	Intervento di consolidamento e restauro tratti delle mura castellane di Montalfoglio - frazione Montalfoglio (centro abitato)	180.000,00 €	1.000	1.000
E93H19000010001	Completamento dei lavori di restauro del fabbricato comunale avente valenza artistica - Casa Venturini nella frazione di Fielis	130.000,00 €	61	61
TOTALE		6.911.665,37 €	12.152	12.152

(Fonte: BDU al 31/12/2024)

▪ Progetto “*Appia Regina Viarum*”

L’Appia Antica rappresenta il primo cammino nazionale laico a matrice culturale lungo l’antica arteria romana che, attraversando i territori di Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, collegava Roma con Brindisi. Il progetto “*Appia Regina Viarum*” si articola in 24 interventi localizzati nelle suddette regioni e punta al recupero e alla valorizzazione dell’originario tracciato della via Appia, nonché al miglioramento dell’accesso e della fruizione del patrimonio culturale che gravita su di essa (centri storici, monumenti, aree paesaggistiche e aree archeologiche).

In esito alla verifica del DP Coes riferita al conseguimento dell’OGV, con la Del. CIPESS n. 78/2024, è stato accertato il defianziamento, tra gli altri, di 5 interventi afferenti al progetto in esame, per un importo complessivo di 23,20 milioni di euro, e che ricadono nell’ambito di applicazione dell’art. 53 del DL n. 13/2023, in quanto con procedura di affidamento dei lavori pubblicata entro il 31/12/2022. L’attuazione del progetto, pertanto, prosegue nel quadro del PSC con 19 interventi, per un importo totale di 4,8 milioni di euro, e se ne prevede il completamento, mediante gli altri 5 interventi, nell’ambito dell’Accordo di coesione 2021 – 2027.

Al 31/12/2024, si rileva la conclusione procedurale di 16 interventi (4.310.000,00 €), nell’ambito dei quali sono state eseguite principalmente opere di scavo, restauro, pulizia, diserbo, messa in sicurezza e valorizzazione dei beni collocati lungo il tracciato.

Per quanto riguarda i risultati di realizzazione di tali interventi, monitorati nella BDU mediante l’indicatore “*Superficie oggetto di intervento*” ovvero “*Estensione in lunghezza*”, si rilevano 9 interventi per i quali i Beneficiari hanno indicato sia il valore target, sia il valore realizzato, nello specifico:

- per 9 interventi, monitorati mediante l’indicatore “*Superficie oggetto di intervento*”, si registra un risultato complessivo pari a 174.632 mq, con uno scarto di lieve entità rispetto al valore target, pari in totale a 174.650,00 mq (tale scarto si riduce ulteriormente includendo anche l’intervento di cui al punto successivo);
- per uno dei 9 interventi monitorato mediante entrambi gli indicatori, riguardo alla “*Superficie oggetto di intervento*”, si registra il conseguimento del valore target, pari a 2.700 mq, e, quanto all’“*Estensione in lunghezza*”, rispetto ad un valore target di 0,2 Km, si rileva un risultato finale di 0,3 Km.

Di seguito, si riporta il dettaglio di tali interventi:

Tab. 6 – “Appia Regina Viarum”: risultati di realizzazione degli interventi con iter procedurale concluso al 31/12/2024

CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Superficie oggetto di intervento - Valore programma to (mq)	Superficie oggetto di intervento - Valore realizzato (mq)
F27E19000000001	Sepolcro C.D. di Clodio risalente al II Sec. A.C.*Via Appia*Consolidamento strutturale , consolidamento mirato, pulizia da vegetazione	80.000,00 €	1.000,00	1.000,00
F87E19000140001	Restauro e valorizzazione delle evidenze rinvenute in località Sanzanello di Venosa	80.000,00 €	1.000,00	1.000,00
F37E19000070001	Indagine archeologica con due saggi di verifica Agro di Banzi (PZ)	50.000,00 €	100,00	100,00
F93G19000040001	Area Archeologica di Aeclanum - Indagini geofisiche all'interno dell'area archeologica di Aeclanum presso la porta nord-ovest Mirabella Ec.	50.000,00 €	500,00	400,00
F73G18000300001	Fondi Itri - Via Appia - Restauro	450.000,00 €	1.000,00	1.000,00
F81E19000060006	Terme di Caracalla - Recupero tracciato e indagini ingresso	500.000,00 €	15.000,00	15.000,00
F83G19000200001	Melfi - Castellaneta - Diverticolo Tratturo 21 - Indagini archeologiche e topografiche	150.000,00 €	60,00	142,00
F97B19000010001	Descrizione e ubicazione dei saggi di scavo mirati all'individuazione del tracciato Appia Antica	450.000,00 €	153.290,00	153.290,00
F93G19000030001	Scavo archeologico mirato all'individuazione del tracciato dell'Appia Mirabella Ec.Fg.19 p.IIa 209	200.000,00 €	2.700,00	2.700,00
TOTALE		2.010.000,00 €	174.650,00	174.632,00
CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Estensione in lunghezza - Valore programma to (km)	Estensione in lunghezza - Valore realizzato (km)
F93G19000030001	Scavo archeologico mirato all'individuazione del tracciato dell'appia Mirabella Ec. Fg. 19 p.IIa 209	200.000,00 €	0,2	0,3

(Fonte: BDU al 31/12/2024)

Infine, si riportano i risultati di realizzazione conseguiti per i seguenti interventi infrastrutturali con iter procedurale concluso nel 2024, monitorati nella BDU mediante l'indicatore “*Superficie oggetto di intervento*” (per i quali i Beneficiari hanno indicato sia il valore target, sia il valore realizzato).

Tab. 7 – Risultati di realizzazione di altri interventi infrastrutturali con iter procedurale concluso nel 2024

CUP	Intervento	Finanziamento FSC	Superficie oggetto di intervento - Valore programmato (mq)	Superficie oggetto di intervento - Valore realizzato (mq)
H11E16001140001	Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze realizzazione II stralcio funzionale	63.300.00,00 €	30.000,00	27.000,00
B77E19000060005	Riqualificazione Villa Barucchello e Parco Comunale	1.000.000,00 €	28.630,00	28.000,00
F97E19000270001	Intervento di completamento del recupero degli immobili e sistemazione dell'area al fine della fruizione - Capannoni ex artiglieria – Olbia	700.000,00 €	1.000,00	1.000,00
D73B19000250002	Interventi per la conservazione del patrimonio architettonico, artistico e naturale, volti al miglioramento dell'accessibilità ai Sacri Monti del Piemonte	200.000,00 €	100,00	100,00
B62C13000410008	Parco archeologico area megalitica di Saint-Martin-de-Corleons in comune di Aosta. Realizzazione di stralci funzionali del progetto. Realizzazione di allestimenti multimediali finalizzati all'apertura al pubblico del museo e parco archeologico	3.800.000,00 €	4.810,00	4.700,00
F17E18000140001	Grande Progetto Ostia Antica – Necropoli - Area archeologica Isola Sacra	1.617.300,00 €	13.070,67	13.070,67

(Fonte: BDU al 31/12/2024 e, per l'intervento "Necropoli - Area archeologica Isola Sacra", relazione semestrale del Beneficiario al 31/11/2024)

- PREVISIONI DI SPESA PER CIASCUNA ANNUALITÀ DEL PROSSIMO TRIENNIO

Di seguito, si riporta il profilo di spesa del PSC Cultura a partire dal 2025, tenuto conto dell'avanzamento dei "Pagamenti ammessi" registrato nella BDU a tutto il 2024, pari a 492,03 milioni di euro.

Dalla dotazione finanziaria del Piano sono escluse le risorse assegnate al progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria" 2007 – 2013, concluso nel 2012, e all'intervento "Azioni di sistema" attuato e monitorato del DPCoes.

L'orizzonte temporale del Piano si estende fino al 2031, in considerazione della durata degli interventi attuati nell'ambito dei CIS, di cui si prevede attualmente la conclusione:

- nel 2028, per gli interventi inseriti nel quadro di attuazione del CIS "Vesuvio – Pompei - Napoli";
- nel 2031, per il CIS "Ventotene" (tenuto conto, in particolare, dell'attività di monitoraggio di impatto ambientale che sarà svolta *post operam*) e per i CIS dei Centri storici di Napoli, Taranto, Cosenza e Palermo, sulla base dei cronoprogrammi di realizzazione degli interventi comunicati al DPCoes in data 22/12/2022, ai fini dell'adozione della delibera CIPESS n. 48/2023, ed aggiornati dai Beneficiari nella BDU in occasione delle sessioni di monitoraggio successive.

Tab. 8 – Profilo di spesa del PSC Cultura

Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine dell'anno 2024	Spesa complessiva ulteriore prevista anno 2025	Spesa complessiva ulteriore prevista anno 2026	Spesa complessiva ulteriore prevista anno 2027	Spesa complessiva ulteriore prevista anno 2028	Spesa complessiva ulteriore prevista anni 2029 - 2031	TOTALE
Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria	Sezione ordinaria
492,03	140,00	180,00	200,00	210,00	196,36	1.418,39

6) STATO DI ATTUAZIONE DEL PSC

6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Al 31/12/2024, risultano censite nella BDU n. 49 procedure di attivazione, per un valore finanziario totale pari a 1.424.400.686 €, che tiene conto della rimodulazione finanziaria del PSC approvata con la Del. CIPESS n. 78 del 29/11/2024 in esito alla verifica del DPCoes riferita al conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante ai sensi dell'art. 44, commi 7-b e 7-bis, del DL n. 34/2019.

Il valore finanziario su indicato include le risorse assegnate all'intervento "Museo nazionale di Reggio Calabria" (la procedura è stata attivata dal DPCoes in fase di migrazione al monitoraggio unitario dei progetti afferenti al ciclo di programmazione 2007 – 2013) e non include il valore dell'intervento "Azioni di sistema" proveniente dal Piano stralcio "Cultura e Turismo" 2014 – 2020 (ex del. CIPE n. 62/2011 e Decreto dell'AdG n.436 del 20/11/2017), le cui risorse, pari a 3,5 milioni di euro, sono gestite e monitorate dal DPCoes.

Tab. 9 – Procedure di attivazione censite in BDU al 31/12/2024

Codice Programma	Strumento programmatico	N. procedure attive	Totale finanziario
PSCCULTURA	Piano di Sviluppo e Coesione Cultura	49	€ 1.424.400.686

(Fonte: Elaborazioni MIC su dati BDU al 31/12/2024)

In conformità con l'art. 3, co. 3.4, della citata delibera del CIPESS, a seguito della sua pubblicazione nella G.U.R.I. del 17 aprile 2025 (Serie Generale - n. 90), è in corso l'aggiornamento nella BDU del valore finanziario delle procedure su indicate.

6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI

Nelle tavole che seguono, si riporta il quadro complessivo dello stato di avanzamento procedurale al 31/12/2024 degli interventi del PSC Cultura, articolato anche per area geografica di riferimento (Centro Nord e Mezzogiorno). Gli interventi sono raggruppati per fase di attuazione, indicando il corrispondente valore degli impegni e dei pagamenti realizzati alla data di riferimento. Inoltre, si precisa che:

- da tale quadro sono esclusi il Progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria", che, come già riportato nella Relazione finale di chiusura parziale approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28/12/2021, si è concluso nel 2012, e l'intervento "Azioni di Sistema", che è attuato e monitorato dal DPCoes;

- è stato indicato a margine l'importo complessivo delle *"Economie di programma"*, pari a 0,97 milioni di euro, cui si aggiungono le risorse da programmare ovvero con processo amministrativo in corso afferenti ai CIS *"Centri storici"*, pari a 1,66 milioni di euro, per un totale di 2,63 milioni di euro.

Tab. 10 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura al 31/12/2024

Stato di avanzamento procedurale	Costo programmato	Impegni	Pagamenti
Attribuzione finanziamento	14.000.000,00 €	4.709.091,52 €	- €
Studio di fattibilità	19.700.000,00 €	1.262.987,16 €	130.193,79 €
Progettazione Preliminare	52.877.552,26 €	1.451.739,58 €	356.974,75 €
Progettazione Definitiva	113.355.066,72 €	28.702.507,37 €	1.324.053,06 €
Progettazione Esecutiva	89.257.884,58 €	23.535.506,15 €	3.590.174,06 €
Accordo quadro aggiudicato	8.800.000,00 €	7.440.662,66 €	1.455.591,91 €
Accordo quadro in attuazione	150.686.465,00 €	106.852.690,80 €	22.826.395,98 €
Stipula Contratto	77.490.969,18 €	49.260.740,08 €	2.401.420,12 €
Esecuzione Investimenti	7.267.863,52 €	7.267.863,52 €	5.318.060,60 €
Esecuzione Fornitura	67.055.895,50 €	58.381.350,37 €	34.911.768,10 €
Esecuzione Lavori	562.007.889,69 €	438.178.162,52 €	218.901.118,76 €
Collaudo	253.259.857,56 €	223.364.269,73 €	200.818.113,75 €
Economie di programma e residui CIS	2.630.087,86 €	- €	- €
Totale PSC	1.418.389.531,87 €	950.407.571,46 €	492.033.864,88 €

(Fonte: Elaborazioni MiC su dati BDU al 31/12/2024)

Si ritiene opportuno precisare che la fase di progettazione, ai vari livelli (*"Studio di fattibilità"*, *"Progettazione preliminare"*, ecc.), risulta in corso per interventi infrastrutturali afferenti ai Contratti Istituzionali di Sviluppo, oggetto della salvaguardia prevista dall'art. 44, comma 7 – ter, del D.L. n. 34/2019. In dettaglio:

- nella fase *"Studio di fattibilità"* risultano n. 5 interventi (CUP), di cui 4 afferenti al CIS *"Palermo – Centro storico"* e uno al CIS *"Taranto – Centro storico"*. Si precisa che per tutti gli interventi la fase procedurale risulta essere conclusa entro la data di riferimento della relazione;
- nella fase *"Progettazione preliminare"* rientrano n. 2 interventi (CUP), di cui uno afferente al CIS *"Ventotene"*, uno al CIS *"Taranto – Centro storico"*. Per entrambi gli interventi la progettazione risulta in corso alla data del 31/12/2024;
- nella fase *"Progettazione definitiva"* ricadono n. 18 interventi afferenti ai CIS Centri storici, di cui 5 del CIS *"Cosenza – Centro storico"*, 4 del CIS *"Napoli – Centro storico"*, 4 del CIS *"Taranto – Centro storico"* e 5 del CIS *"Palermo – Centro storico"*. Tale fase risulta conclusa nel 2024 per n. 4 interventi (2 interventi del CIS Taranto, uno del CIS Palermo e uno del CIS Cosenza);
- nella fase *"Progettazione esecutiva"* risultano n. 13 interventi afferenti ai CIS Centri storici, di cui 4 del CIS *"Napoli – Centro storico"* (di cui uno con progettazione conclusa), 3 del CIS *"Palermo – Centro storico"* (di cui 2 con progettazione conclusa), 5 del CIS *"Taranto – Centro storico"* (di cui 3 con progettazione conclusa) e uno del CIS *"Cosenza – Centro storico"*

Per quel che riguarda gli interventi attuati, per i lavori e per le altre fasi prestazionali, mediante Accordo Quadro, si rinvia al successivo paragrafo 16 per il dettaglio del relativo stato di avanzamento procedurale.

Inoltre, si precisa che, tra gli interventi in fase di *"Esecuzione Lavori"*, è incluso un intervento proveniente dal Programma *"Sedi museali di rilievo nazionale"* 2007-2013 con OGV conseguita e con lavori avviati alla data

del 31/12/2024, per il quale il Beneficiario ha aggiornato i dati procedurali nel sistema di monitoraggio nella sessione riferita al 28/02/2025.

Tab. 11 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura al 31/12/2024 (Centro-Nord)

Stato di avanzamento procedurale	Costo Programmato	Impegni	Pagamenti
Attribuzione finanziamento	5.915.293,80 €	4.541.674,54€	- €
Studio di fattibilità	- €	- €	- €
Progettazione Preliminare	43.877.552,26 €	356.974,75 €	356.974,75 €
Progettazione Definitiva	- €	- €	- €
Progettazione Esecutiva	- €	- €	- €
Accordo quadro aggiudicato	8.800.000,00 €	7.440.662,66 €	1.455.591,91 €
Accordo quadro in attuazione	128.936.465,00 €	93.967.720,23 €	18.055.311,95 €
Stipula Contratto	3.500.000,00 €	2.874.937,72 €	271.833,58 €
Esecuzione Investimenti	5.313.269,65 €	5.313.269,65 €	5.313.269,65 €
Esecuzione Fornitura	37.338.729,28 €	34.196.797,76 €	24.035.926,24 €
Esecuzione Lavori	289.591.358,81 €	243.337.356,05 €	136.343.432,95 €
Collaudo	189.449.909,63 €	177.959.543,03 €	167.527.024,55 €
Economie di programma e residui CIS	- €	- €	- €
Totale PSC – Centro Nord	712.722.578,43 €	569.988.936,39 €	353.359.365,58 €

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2024 ed elaborazioni MiC)

Tab. 12 – Stato di avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura al 31/12/2024 (Mezzogiorno)

Stato di avanzamento procedurale	Costo Programmato	Impegni	Pagamenti
Attribuzione finanziamento	8.084.706,20 €	167.416,98 €	- €
Studio di fattibilità	19.700.000,00 €	1.262.987,16 €	130.193,79 €
Progettazione Preliminare	9.000.000,00 €	1.094.764,83 €	- €
Progettazione Definitiva	113.355.066,72 €	28.702.507,37 €	1.324.053,06 €
Progettazione Esecutiva	89.257.884,58 €	23.535.506,15 €	3.590.174,06 €
Accordo quadro aggiudicato	- €	- €	- €
Accordo quadro in attuazione	21.750.000,00 €	12.884.970,57 €	4.771.084,03 €
Stipula Contratto	73.990.969,18 €	46.385.802,36 €	2.129.586,54 €
Esecuzione Investimenti	1.954.593,87 €	1.954.593,87 €	4.790,95 €
Esecuzione Fornitura	29.717.166,22 €	24.184.552,61 €	10.875.841,86 €
Esecuzione Lavori	272.416.530,88 €	194.840.806,47 €	82.557.685,81 €
Collaudo	63.809.947,93 €	45.404.726,70 €	33.291.089,20 €
Economie di programma e residui CIS	2.630.087,86 €	- €	- €
Totale PSC – Mezzogiorno	705.666.953,44 €	380.418.635,07 €	138.674.499,30 €

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2024 ed elaborazioni MiC)

Nel complesso, senza considerare l'avanzamento procedurale e finanziario dei progetti attuati, per i lavori ed altre fasi prestazionali, mediante Accordo quadro (per il dettaglio del relativo stato di avanzamento, si rinvia al successivo par.16), gli interventi in fase di "Esecuzione lavori", "Esecuzione fornitura", "Esecuzione investimenti" e "Attribuzione finanziamento"³ hanno un'incidenza del 52% sul valore finanziario del PSC (pari a 1.258.903.066,87 euro, escludendo gli interventi attuati mediante AQ). A tale incidenza si aggiunge quella degli interventi in fase di "Collaudo", pari al 20%, per una incidenza complessiva degli interventi in stato di attuazione più avanzato o concluso pari al 72%.

Disaggregando i dati per area geografica, si può osservare che i progetti più performanti sono localizzati nel Centro Nord, di cui quelli in più avanzato stato di attuazione (nelle fasi di "Esecuzione lavori", "Esecuzione fornitura", "Esecuzione investimenti", "Attribuzione finanziamento", "Collaudo") incidono complessivamente per il 42% circa sul le risorse totali del Piano. Gli interventi localizzati nel Mezzogiorno in fase di esecuzione o di collaudo hanno, invece, un'incidenza complessiva del 30% circa.

Gli interventi in fase di progettazione, ai vari livelli, incidono per il 22% sul valore totale del PSC e sono localizzati principalmente nel Mezzogiorno (18%), in quanto, come precedentemente riportato, afferenti ai CIS per i Centri storici di Napoli, Taranto, Cosenza e Palermo.

6.3 SEZIONE ORDINARIA – Sintesi dell'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nell'anno di riferimento

Nelle tabelle che seguono, si riportano i dati relativi agli impegni e pagamenti realizzati alla data del 31/12/2024 articolati per area tematica e per macro ambito territoriale, rispetto alla dotazione finanziaria complessiva del PSC rideterminata a 1.427.900.686,87 con la delibera CIPESS n. 78/2024, in esito alla verifica riferita al conseguimento dell'OGV ai sensi dell'art. 44, commi 7 – b e 7 – bis del DL n. 34/20219, e ridotta dell'importo del progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria" 2007 – 2013, pari a 6,01 milioni di euro (Area tematica 06), concluso nel 2012, nonché dell'intervento "Azioni di Sistema", pari a 3,5 milioni di euro (Area tematica 12) attuato e monitorato dal DPCoes.

Tab. 13 – Impegni e pagamenti per area territoriale, tematica e settore di intervento al 31/12/2024

AREA TERRITORIALE	FINANZIAMENTO	IMPEGNI	PAGAMENTI
Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE			
Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITA'			
Centro Nord	5.866.257,10 €	5.866.257,10 €	5.826.884,94 €
Mezzogiorno	5.159.029,31 €	4.290.085,69 €	2.677.737,27 €
Totale Area tematica 03	11.025.286,41 €	10.156.342,79 €	8.504.622,21 €
Area tematica 06 - CULTURA			
Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO			
Centro Nord	690.616.813,39 €	549.674.321,76 €	335.667.798,05
Mezzogiorno	679.802.651,98 €	360.615.872,84 €	129.585.515,87
Totale Area tematica 06	1.370.419.465,37 €	910.290.194,60 €	465.253.313,92 €
Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA			
Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA			
Centro Nord	14.139.507,94 €	14.448.357,53 €	11.864.682,59
Mezzogiorno	22.805.272,15 €	15.512.676,54 €	6.411.246,16
Totale Area tematica 12	36.944.780,09 €	29.961.034,07 €	18.275.928,75 €
Totale PSC	1.418.389.531,87 €	950.407.571,46 €	492.033.864,88 €

(Fonte: elaborazioni MiC su dati BDU al 31/12/2024)

³ A tale fase sono associati gli interventi che prevedono la concessione di aiuti e sovvenzioni.

A fronte del valore totale del PSC⁴ pari a 1.427.900.686,87 euro, gli impegni ammontano a 950.407.571,46 euro e i pagamenti a 492.033.864,88 euro, registrando un'incidenza, rispettivamente, del 67% e del 34%, ed un incremento pari al 5% e al 9% rispetto al corrispondente dato del 2023 indicizzato (868.799.482,42 euro di impegni e 361.653.145,28 euro di pagamenti, rapportati a una dotazione finanziaria del PSC pari a 1.414.422.468,93 euro, corrispondente all'ammontare totale delle risorse monitorate dal MiC ed escludendo i dati relativi agli interventi con OGV non conseguita).

Disaggregando i dati di avanzamento finanziario per Area tematica – Settore di intervento, risulta che:

- le risorse afferenti all'Area tematica 03 - COMPETITIVITA' IMPRESE/Settore di intervento 03.02 - TURISMO E OSPITALITÀ presentano un avanzamento degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 92% e al 77% circa;
- le risorse afferenti all'Area tematica 06 – CULTURA/Settore di intervento 06.01 - PATRIMONIO E PAESAGGIO registrano un avanzamento degli impegni e pagamenti pari, rispettivamente, al 66% e al 34% circa;
- le risorse afferenti all'Area tematica 12 - CAPACITA' AMMINISTRATIVA/Settore di intervento 12.02 - ASSISTENZA TECNICA registrano un avanzamento di impegni e pagamenti pari, rispettivamente, al 80% e al 45% circa.

Dal punto di vista territoriale, gli interventi del Centro Nord, con un'incidenza degli impegni e dei pagamenti pari, rispettivamente, al 40% e 25% del valore totale del PSC, registrano un maggiore avanzamento rispetto agli interventi del Mezzogiorno, per i quali impegni e pagamenti presentano un'incidenza del 27% e del 10%.

6.4 SEZIONE SPECIALE 1: RISORSE FSC CONTRASTO EFFETTI COVID - sintesi dell'avanzamento

N.a.

7) MOTIVAZIONI IN MERITO ALL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DELLA SPESA REALIZZATA RISPETTO ALLE PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO FINANZIARIO

La spesa realizzata nel 2024 ammonta a 130,20 milioni di euro a fronte dell'importo indicato nella RAA 2023, pari a 103,71 milioni di euro, con un incremento di circa 26,0 milioni di euro rispetto a tale dato previsionale.

Il risultato è riconducibile al più avanzato stato di attuazione registrato, nell'anno di riferimento, per il 69% degli interventi del Piano (considerando tutti gli interventi, inclusi quelli attuati mediante Accordo Quadro, in fase di esecuzione lavori e collaudo), nonché alla prosecuzione delle azioni messe in campo dall'Autorità Responsabile, già nelle annualità precedenti, per favorire, da un lato, l'accelerazione degli interventi e, dall'altro, il rafforzamento della capacità amministrativa dei Beneficiari nella loro gestione e attuazione.

8) QUADRO DELLE ECONOMIE

Come noto, l'art. 26 del D.L. n. 50/2022 (Decreto "Aiuti"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, e successivamente modificato dalla Legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), nonché dalla Legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024)⁵, disciplina le modalità di applicazione dell'istituto della revisione dei

⁴ Nell'ambito del valore totale del PSC non sono monitorate nella BDU le risorse non identificate con CUP: (i) le risorse con processo amministrativo in corso o non finalizzato; economie di attuazione/residui non riprogrammati, ecc.; (iii) le risorse assegnate all'intervento "Azioni di Sistema" monitorato dal DP Coes; (iv) le risorse assegnate al Progetto "Museo nazionale di Reggio Calabria", concluso nel 2012.

⁵ Le disposizioni di cui al citato art. 20 sono state, da ultimo, recepite nel D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., art. 60.

prezzi, indicando le risorse utilizzabili dalle stazioni appaltanti, nell'ordine stabilito dal citato articolo e nei limiti della capienza disponibile, per la copertura degli eventuali maggiori importi derivanti dall'applicazione dei nuovi prezzi, tra cui in particolare:

- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata.

Nel 2024, pertanto, in forza di tale disposizione, a fronte dell'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali, dei carburanti e dei prodotti energetici verificatosi prima per effetto della crisi pandemica, poi del conflitto in Ucraina e di quello israelo-palestinese, le Amministrazioni beneficiarie degli interventi del PSC in fase di avvio o di esecuzione dell'appalto dei lavori, ove rilevatane la necessità per garantire la completa attuazione dell'intervento in ordine agli obiettivi perseguiti, hanno utilizzato le economie derivanti da ribasso d'asta ovvero quelle accertate in relazione agli interventi conclusi per compensare il maggior costo delle lavorazioni da realizzare.

In altri termini, l'importo delle economie conseguite nel 2024 risente del ricorso da parte delle Amministrazioni beneficiarie all'istituto della revisione dei prezzi e rappresenta, anche in prospettiva, un dato provvisorio, in quanto suscettibile di una ulteriore riduzione a fronte degli effetti generati dalla crisi geopolitica tuttora in atto.

Tanto premesso, si indicano di seguito le economie conseguite a tutto il 2024 nella realizzazione degli interventi del Piano confermati in esito alla verifica riferita al conseguimento dell'OGV, distinguendoli per strumento programmatico di provenienza:

- dei n.17 interventi provenienti dal Programma "*Sedi museali di rilievo nazionale*" 2007 – 2013 (con natura "*Realizzazione di lavori pubblici*"), n. 10 interventi risultano con collaudo concluso⁶, per un valore finanziario complessivo di 48,54 milioni di euro e con economie pari, in via provvisoria, a 153.990,04 euro;
- gli interventi afferenti alla misura "*Capitale italiana della cultura*" 2014 - 2020, in totale 9 (con natura "*Acquisto o realizzazione di servizi*" / "*Acquisto di beni*"), risultano conclusi con l'integrale utilizzo delle risorse assegnate, pari a 5 milioni di euro;
- gli interventi provenienti dal Programma "*Sensi contemporanei*" 2014 - 2020, in totale 73 (con natura "*Acquisto o realizzazione di servizi*" / "*Concessione di contributi ad altri soggetti*"), risultano conclusi dal punto di vista procedurale, con economie conseguite pari a 12.538,11 euro, derivanti, per l'importo di 11.738,65 euro, dal definanziamento dell'intervento con CUP D74I200022400073, e, per l'importo di 799,46 euro, dal minor costo di realizzazione degli interventi con CUP D12I16002580001, D59G16000720001, D19G16001510001 e D59G16000770001;
- degli interventi provenienti dal Piano Stralcio e dal Piano Operativo "*Cultura e Turismo*" 2014 – 2020, in totale n.456, n. 22 interventi risultano conclusi sia dal punto di vista procedurale che finanziario, con economie pari, in via provvisoria (per le motivazioni su richiamate e, quindi, per le possibilità di riutilizzo *ex lege* da parte dei Beneficiari), a 624.039,50 euro.

Si precisa che, all'esito dell'istruttoria del DP Coes riferita al conseguimento delle OGV, sono state accertate, nell'ambito delle risorse confermate del PSC, "*Economie di programma*" pari in totale a 3.967.062,64 euro, in cui sono ricomprese le economie conseguite per gli interventi ex Programma "*Sensi contemporanei*" 2014 – 2020 e una quota delle economie conseguite per gli interventi ex Programma "*Sedi museali di rilievo nazionale*" 2007 – 2013, per un importo complessivo pari a 76.597,88 euro.

Con procedura di consultazione scritta del 22 ottobre – 30 ottobre 2024 (v. par. 11), il Comitato di sorveglianza ha approvato la riprogrammazione delle su indicate "*Economie di programma*" per una quota

⁶ Sono inclusi gli interventi con CUP F48F12000020001 e F53J12000080001 già riportati nella Relazione di chiusura parziale approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28/12/2022.

di 3.000.000,00 euro a favore dell'incremento del finanziamento assegnato all'“*Intervento a supporto della capacità tecnica e gestionale dei livelli centrali e periferici*” (CUP F52I16000170001), afferente all'Area tematica 12 – *Capacità amministrativa* del PSC⁷. Per effetto di tale riprogrammazione, quindi, le “*Economie di programma*” sono diminuite e ammontano a 967.062,64 euro.

Pertanto, alla data del 31/12/2024, le economie del PSC, considerando le “*Economie di programma*” e le economie conseguite, a tutto il 2024, nella realizzazione degli interventi del Piano, ammontano in totale a 1.681.032,41 euro.

9) MODALITÀ DI GESTIONE DEI MECCANISMI SANZIONATORI

Alla data di riferimento della presente relazione non sono state applicate procedure sanzionatorie.

10) PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE ADOTTATE PER RISOLVERLI

Per tutto il 2024, l'avanzamento degli interventi del PSC continua a risentire negativamente dell'aumento del costo dei materiali e dei prodotti energetici determinato dalla crisi geopolitica nel contesto internazionale per il conflitto in Ucraina e israelo-palestinese, nonché delle difficoltà organizzative scontate dalle Amministrazioni beneficiarie impegnate anche nell'attuazione di altri programmi di investimento, in primo luogo il PNRR per il conseguimento delle milestone e dei target previsti.

Per quel che riguarda il “*caro materiali*”, a fronte della necessità per le Amministrazioni titolari di interventi in fase di avvio dei lavori o con lavori in corso di esecuzione di individuare e attuare le più opportune modalità di compensazione dei maggiori oneri da sostenere per la realizzazione delle opere, è stata svolta nei confronti di tali Amministrazioni un'attività di indirizzo per l'applicazione delle norme concernenti l'istituto della “*Revisione prezzi*” (rif. art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, come modificato dalla Legge n. 197/2022, nonché dalla Legge n. 213/2023)⁸ e/o è stata consentita la rimodulazione delle opere previste dall'intervento, entro l'importo del finanziamento assegnato, purché tale da garantirne la funzionalità e il conseguimento degli obiettivi previsti.

Inoltre, nel 2024, l'Autorità Responsabile ha attuato un'azione di supporto diretto in loco, di natura tecnica e giuridico-amministrativa, alle strutture periferiche del MiC beneficiarie di interventi di alto rilievo strategico e con particolari problematiche attuative, mediante la costituzione di una *task force* per l'individuazione delle soluzioni più idonee ad accelerare l'avanzamento e la spesa dell'intervento (fermo restando che la soluzione delle suddette problematiche afferisce alla diretta responsabilità delle Amministrazioni interessate).

Nel 2024, la *task force* ha operato, per conto dell'Autorità Responsabile, con le seguenti modalità:

- in data 12/06/2024, ha svolto una visita in loco presso le Gallerie degli Uffizi, per l'intervento “*Gallerie degli Uffizi Completamento del progetto dei nuovi Uffizi e valorizzazione del percorso culturale Palazzo Vecchio Uffizi Corridoio Vasariano*” (CUP F12C16000950001), con l'obiettivo di approfondire lo stato di attuazione dei due lotti in cui l'intervento è articolato - “*Corridoio Vasariano*” e “*Nuovi Uffizi*” - e fornire all'Istituto un supporto tecnico-amministrativo per accelerare la rendicontazione della spesa e il completamento dell'intervento. In particolare, nel corso della visita in loco, sono stati forniti chiarimenti riguardo a: la quota di finanziamento destinata all'assistenza tecnica e le spese ammissibili per tale attività; la predisposizione dei QE pre - gara e post gara con l'indicazione puntuale di tutte le voci di spesa e delle fonti di finanziamento che concorrono, insieme alle risorse del PSC, alla realizzazione dell'intervento; i maggiori oneri derivanti dall'aumento dei prezzi e dei materiali e le relative modalità di

⁷ Tale quota era imputata, per 155.721,75 euro, all'Area tematica 12 – *Capacità amministrativa* e, per l'importo di 2.844.278,25 euro, all'Area tematica 06 – *Cultura*.

⁸ Le disposizioni di cui al citato art. 20 sono state, da ultimo, recepite nel D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., art. 60.

copertura finanziaria; le spese non ammissibili e, quindi, non rendicontabili. Gli esiti della visita in loco sono stati riportati in un documento di sintesi, che, in data 04/07/2024, è stato trasmesso al Beneficiario per la condivisione. Il supporto della task force, favorendo anche l'interlocuzione e il raccordo tra gli Uffici dell'Istituto preposti alla gestione contabile e tecnica dell'intervento, ha consentito al Beneficiario di riavviare e procedere più celermente con le attività di rendicontazione delle spese;

- in data 10/07/2024, ha svolto una visita in loco presso il Palazzo Reale di Genova, per l'intervento "*Genova, Palazzo Reale*" (CUP F32C16001130001), con l'obiettivo di fornire un supporto tecnico-amministrativo al Beneficiario per accelerare la rendicontazione delle spese sostenute per i tre lotti in cui l'intervento è articolato e attuati mediante Accordo Quadro. In particolare, nel corso della visita, sono stati forniti chiarimenti riguardo a: la quota di finanziamento destinata all'assistenza tecnica e le spese ammissibili per tale attività; l'aggiornamento dei QE pre-gara e post gara con l'indicazione puntuale di tutte le voci di spesa e delle fonti di finanziamento che concorrono, insieme alle risorse del PSC, alla realizzazione dell'intervento; le modalità di richiesta dell'anticipazione del 20% per i Lotti II e III, a seguito della sottoscrizione dei Contratti Specifici relativi ai lavori; le modalità di comunicazione all'Autorità Responsabile delle varianti in corso d'opera già eseguite per i lotti I e II, nonché della ulteriore variante prevista dall'Istituto per il Lotto II, ai fini della relativa presa d'atto da parte della Autorità medesima (ricorrendone le condizioni); l'implementazione dei dati di avanzamento procedurale e finanziario dell'intervento nel SGP, anche ai fini del pagamento da parte dell'Autorità Responsabile delle successive richieste di erogazione. Nel corso della visita, il RUP dell'intervento ha rappresentato lo stato di avanzamento dei tre lotti, evidenziando: (i) riguardo al Lotto I, uno slittamento dei tempi di completamento delle opere previste, dovuto alla difficoltà di individuare una soluzione strutturale per la realizzazione dell'ascensore; (ii) per i Lotti II e III, l'esecuzione regolare dei lavori con la previsione di emettere il I SAL in tempi brevi per entrambi i lotti. Gli esiti della visita in loco sono stati riportati in un documento di sintesi, che, in data 17/07/2024, è stato trasmesso al Beneficiario per la condivisione. Grazie al supporto della task force, il Beneficiario ha proceduto a predisporre la richiesta dell'anticipazione del 20% per i Lotti II e III in conformità con le procedure del SI.GE.CO., con una conseguente accelerazione dei tempi istruttori e dell'erogazione dell'anticipazione da parte dall'Autorità Responsabile;
- in data 05/11/2024, la task force ha svolto una visita in loco presso il Museo Casa Romei di Ferrara, per l'intervento "*Ducato Estense - Ferrara. Museo di Casa Romei. Interventi di restauro e valorizzazione*" (CUP F76G1700004001), con l'obiettivo di fornire un supporto tecnico e amministrativo al Beneficiario in relazione alle problematiche emerse in fase di esecuzione dei lavori ed accelerarne la prosecuzione. In particolare, nel corso della visita, il Direttore dei lavori e il Direttore tecnico dell'impresa hanno chiarito che i ritardi verificatisi in fase di esecuzione dei lavori sono dipesi dalla chiusura temporanea di alcune aree museali, con lo spostamento del locale biglietteria, e dalle difficoltà dell'impresa di reperire maestranze specializzate. Il Direttore tecnico di cantiere, pertanto, si è impegnato a intensificare le attività e il Coordinatore della Sicurezza ha presentato un cronoprogramma aggiornato delle varie fasi delle lavorazioni. Gli esiti della visita in loco sono stati riportati in un documento di sintesi, che, in data 05/11/2024, è stato trasmesso al Beneficiario per la condivisione. In particolare, la visita si è conclusa con la pianificazione di un secondo incontro "da remoto" nel mese di dicembre, finalizzato a rifare il punto sull'avanzamento dei lavori rispetto al nuovo cronoprogramma. In data 12 dicembre 2024, il Beneficiario ha trasmesso all'Autorità Responsabile un report sull'avanzamento dell'intervento, comunicando il riavvio, da parte dell'impresa esecutrice, delle lavorazioni che, in un mese di attività, hanno prodotto una spesa di circa 80.000,00 euro.

Con riferimento specifico agli interventi attuati mediante Accordo Quadro, nel corso del 2024, sono emerse, in alcuni casi (comunque circoscritti), per i Beneficiari, le seguenti questioni in fase di emissione dell'ODA e/o di stipula del Contratto Specifico con l'aggiudicatario della fase prestazionale affidata mediante l'Accordo, per le quali l'Autorità Responsabile, per quanto di competenza, ha svolto un'azione di indirizzo del Beneficiario nella gestione delle interlocuzioni con l'operatore economico e di supporto al medesimo per l'individuazione delle soluzioni da attivare:

- la necessità di rimodulare l'importo dei lavori a causa delle modifiche intervenute dopo l'aggiudicazione dell'AQ, in osservanza dell'art. 106 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. o dell'art. 26 del DL n.50/2022 (aumento dei prezzi unitari). A fronte di tale necessità, al fine di garantire la copertura finanziaria del maggior costo dei lavori, l'Autorità Responsabile ha prospettato al Beneficiario la possibilità, prevista dalle disposizioni dell'Accordo Quadro, di utilizzare le risorse disponibili entro il valore massimo dell'Accordo e nei limiti del finanziamento assegnato all'intervento;
- la modifica soggettiva del RTI appaltatore dopo l'aggiudicazione dei lavori. Tale modifica, nel caso specifico in cui si è prospettata, non è stata ritenuta ammissibile dall'Autorità Responsabile, poiché risultava contraria alla *lex specialis* ed appariva elusiva dei requisiti di partecipazione alla gara, in quanto alterativa del principio della *par condicio* e in violazione dei requisiti di qualificazione dell'aggiudicatario. Pertanto, la mandataria del RTI ha ritirato l'atto di modifica soggettiva del raggruppamento ed il Beneficiario ha proceduto con l'emissione dell'ODA e la stipula del contratto specifico per i lavori;
- il difficile e prolungato contraddittorio tra l'ente verificatore della progettazione ed i progettisti: nel caso specifico, l'Autorità Responsabile ha avviato un'azione di supporto al Beneficiario, tuttora in corso, a partire dall'esame della documentazione progettuale e tecnica dell'intervento e di quella inerente alle risultanze della verifica trasmessa dal Beneficiario, ai fini della individuazione delle più opportune misure da attivare per la conclusione della verifica progettuale ed il celere avvio della fase lavori.

Infine, nel 2024, permangono le problematiche relative alla qualità dei dati inseriti dai Beneficiari nel sistema informativo locale del Piano (SGP) già segnalate nelle RAA precedenti, pur rilevandone un ulteriore e miglioramento rispetto al 2023 sulla base di una netta riduzione del numero degli interventi con dati non aggiornati, incompleti e/o incoerenti.

Pertanto, anche nel 2024, in continuità con le azioni messe in atto negli anni precedenti, l'Autorità Responsabile ha svolto una costante attività di presidio, impulso e supporto tecnico ai Beneficiari per il puntuale e corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio degli interventi, mediante:

- contatti telefonici, e-mail, incontri tecnici in video-call per la risoluzione di problematiche operative relative all'inserimento e/o alla correzione dei dati nell'applicativo SGP;
- la realizzazione di webinar per l'approfondimento delle modalità di implementazione di sezioni specifiche del sistema.

Per un maggiore dettaglio di tali attività, si rinvia al successivo par. 16.

11) MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Nel 2024, mediante procedura di consultazione scritta del Comitato di sorveglianza del 22 – 30 ottobre (rif. nota di avvio prot. 34320-P – 22/10/2024 e nota di chiusura prot. 35311-P - 30/10/2024), è stata approvata la riprogrammazione di una quota di 3.000.000,00 € delle "*Economie di programma*" accertate, per un importo totale pari a 3.967.063 €, nell'ambito delle risorse del PSC confermate all'esito della verifica del DP Coes riferita al conseguimento dell'OGV (ai sensi dell'art. 44, co. 7 – b e 7 - bis, del DL n. 34/2019), a favore dell'incremento del finanziamento assegnato all'"*Intervento a supporto della capacità tecnica e gestionale dei livelli centrali e periferici*" (CUP F52I16000170001), a titolarità dell'Autorità Responsabile.

Considerato che, per tale intervento, le risorse finanziarie assegnate, pari a 12.000.000 €, erano state impegnate quasi integralmente e ammontavano a 11.998.894 € (con una quota residua, quindi, pari a 1.106 €), l'incremento finanziario approvato ha consentito all'Autorità Responsabile di far fronte alla necessità di integrare e prorogare fino al 2025 le attività di supporto tecnico – operativo svolte da INVITALIA, nelle sue funzioni di Centrale di Committenza, nell'ambito della convenzione del 15/10/2019 e s.m.i. per l'accelerazione di progetti di particolare rilevanza strategica e/o complessità realizzativa, tra cui quelli afferenti ai Contratti istituzionali di sviluppo per i centri storici di Napoli, Taranto, Cosenza e Palermo.

Le riprogrammazione in esame ha, quindi, comportato le seguenti variazioni:

- *“Economie di programma”*: il relativo valore era interamente imputato al Mezzogiorno e, sotto il profilo tematico, per il 75,6% all’area tematica 12 – *Capacità amministrativa*, per il 24,1% all’area tematica 06 – *Cultura* e per una quota residuale del 0,3% all’area tematica 03 – *Competitività delle imprese*. La riprogrammazione ha riguardato la quota di 3.000.000,00 € delle economie afferenti al ciclo di programmazione 2014 – 2020 imputata all’area tematica 12 – *Capacità amministrativa*. Pertanto, per effetto della riprogrammazione, il valore totale delle *“Economie di programma”* si è ridotto da 3.967.063 € a 967.063 €, di cui 955.324 € riferiti all’area tematica 06 – *Cultura* e 11.739 € riferiti all’area tematica 03 – *Competitività delle imprese*, ferma restandone l’imputazione territoriale complessiva al Mezzogiorno;
- *“Intervento a supporto della capacità tecnica e gestionale dei livelli centrali e periferici”* (CUP F52I16000170001): il progetto afferisce all’area tematica 12 – *Capacità amministrativa* e, dal punto di vista territoriale, era imputato per il 52% al Centro Nord e per il 48% al Mezzogiorno. La riprogrammazione ha comportato l’aumento del finanziamento assegnato da 12.000.000,00 a 15.000.000,00 €, con l’imputazione dell’intera quota incrementale al Mezzogiorno e la conseguente variazione del riparto territoriale delle risorse, che si è attestato al 42% per il Centro Nord e al 58% per il Mezzogiorno.

Inoltre, considerato che la quota riutilizzata delle economie di programma e l’intervento cui sono state destinate afferiscono alla medesima area tematica, e che la suddetta quota, riferita al Mezzogiorno, ha mantenuto tale imputazione, andando ad aggiungersi alle risorse dell’intervento afferenti a tale area territoriale, la riprogrammazione non ha comportato alcuna modifica del riparto tematico e territoriale delle risorse complessive del PSC rispetto al quadro finanziario aggiornato in esito alla citata istruttoria riguardante il conseguimento delle OGV. In particolare, è rimasta invariata l’incidenza delle risorse del Piano assegnate all’AT 12 – *Capacità amministrativa*, pari al 2,83%.

Infine, a seguito dell’approvazione della riprogrammazione, in data 05/12/2024, l’Autorità Responsabile e Invitalia hanno stipulato la convenzione (Rep. 150) per la prosecuzione delle attività di supporto svolte dalla Agenzia in qualità di Centrale di committenza.

12) OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI- OGV (Punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) -FOCUS

Nel 2024, è proseguita e si è conclusa la verifica avviata nel 2023 dal DPCoes riferita al conseguimento dell’OGV, ai sensi dell’art.44, commi 7 – b e 7 – bis, del DL n. 34/2019.

Nel dettaglio, il completamento dell’iter istruttorio si è articolato nelle seguenti fasi:

- Gennaio 2024: a seguito di un incontro tecnico con il Dipartimento tenutosi in data 24/01/2024, il MiC ha riscontrato le richieste di chiarimento formulate dal DPCoes in esito all’esame della lista finale dei progetti trasmessa dal Ministero medesimo con nota prot. 41846-P del 14/12/2023, relativa alla verifica del conseguimento OGV ex art. 44 co. 7 - b del DL 34/2019, e con nota prot. 41987-P del 15/12/2023, relativa alla verifica degli obiettivi intermedi per gli interventi di valore finanziario superiore a 25 milioni di euro, ai sensi dell’art. 44, co. 7 – bis, del citato DL. Nello specifico, il Ministero ha ritrasmesso al Dipartimento la lista finale degli interventi allegati alle note citate, indicando, per ciascun intervento, l’imputazione delle risorse assegnate per area tematica e, inoltre, integrando, nel foglio *“Dichiarazioni_AR”*, il dettaglio degli interventi monitorati e delle risorse non monitorate (economie di programma).
- Agosto 2024: con comunicazione a mezzo PEO del 08/08/2024, il Dipartimento ha richiesto al MiC la conferma degli esiti dell’istruttoria svolta in applicazione dell’art. 44, co. 7 - b, del DL n. 34/2019 e s.m.i., ai fini della relativa formalizzazione e successiva deliberazione da parte del CIPESS. Nello specifico, il Dipartimento ha richiesto la conferma dei dati riportati negli allegati n. 1 *“Tabella riepilogativa - Esiti*

istruttoria OGV”, n. 2 “Elenco interventi della sezione ordinaria del PSC” e n. 3 “Elenco interventi definanziati dalla sezione ordinaria del PSC”. Il MiC ha verificato tali dati rispetto a quelli condivisi con il Dipartimento nell’incontro tecnico del 24/01/2024 e a quelli risultanti dalla BDU alla data del 31/10/2023, effettuandone, ove necessario, l’allineamento riguardo all’imputazione tematica e territoriale delle risorse e/o alla casistica associata a ciascun intervento in relazione al conseguimento dell’OGV (nell’ambito della classificazione aggiornata dal Dipartimento rispetto a quella adottata in occasione delle precedenti verifiche del 2023 e di gennaio 2024). Il Ministero ha, quindi, riscontrato la richiesta del DPCoes, a mezzo PEO, in data 30/08/2024;

- Ottobre 2024: in vista della seduta del CIPESS convocata per il 29 novembre 2024, il DPCoes, con nota prot. 18667 – P del 07/10/2024, ha richiesto al Ministero la conferma finale degli esiti dell’istruttoria riferita al conseguimento dell’OGV, come riportati nella Tabella 1 allegata alla nota medesima. Il Ministero ha riscontrato tale richiesta con nota prot. 32922-P del 09/10/2024, confermando gli esiti istruttori relativi alle risorse e agli interventi del PSC confermati ovvero da definanziare.

Infine, con la delibera n. 78/2024 adottata nella seduta del 29/11/2024 e pubblicata nella G.U.R.I. del 17 aprile 2025, n. 90 – Serie generale, il CIPESS ha accertato il definanziamento degli interventi della sezione ordinaria del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura, indicati analiticamente nell’allegato 3 della medesima delibera, in esito alle verifiche di cui all’art. 44, comma 7 – b e comma 7 - bis, del DL 30 aprile 2019, n. 34, e rideterminato la dotazione della sezione ordinaria del Piano da 1.590.568.655,00 € a 1.427.900.686,87 €, in diminuzione dell’importo corrispondente al valore degli interventi definanziati, pari a 162.667.968,13 €.

Nel dettaglio, come già indicato al precedente par. 4, gli interventi definanziati sono in totale 59 e includono, in particolare:

- un intervento di importo pari a 25 milioni di euro e, quindi, definanziato ai sensi dell’art. 44, co. 7 – bis, del citato DL n. 34/2019;
- 27 interventi, per un valore finanziario complessivo di 101.582.446,35 €, con procedura di affidamento dei lavori (ovvero di affidamento congiunto della progettazione e dei lavori) pubblicata entro il 31/12/2022 e, pertanto, ricadenti nell’ambito di applicazione dell’art. 53 del DL n. 13/2023. Di questi, 19 interventi sono attuati mediante gli Accordi Quadro stipulati dall’Autorità Responsabile, nel 2023, a seguito dell’aggiudicazione delle procedure di affidamento pubblicate, per conto della Autorità medesima, in data 23 e 28 dicembre 2022, dalla Centrale di committenza di Invitalia.

Ad ogni buon conto, si allega la citata delibera CIPESS n. 78/2024, pubblicata nella G.U.R.I. del 17 aprile 2025 (Serie Generale - n. 90), con l’elenco analitico degli interventi del PSC Cultura definanziati.

13) INTERVENTI OGGETTO DI RENDICONTAZIONE IN ITINERE O CONCLUSA SUI PROGRAMMI COMUNITARI (PUNTO 4, DELIBERA CIPESS N.2/2021)

Nell’ambito degli interventi del PSC provenienti dal programma “Sedi museali di rilievo nazionale” 2007 - 2013, sono stati portati a rendicontazione e certificati su programmi comunitari i seguenti interventi:

- “Palazzo Reale di Napoli” (CUP F62I12000110001), rendicontato sul POIN “Attrattori Culturali Naturali e Turismo” (FESR) 2007-2013 per una quota pari a 5.942.959,36 euro;
- “Castello di Venosa” (CUP F63D12002040001) e “Museo e Parco di Capodimonte” (F66D12000180001), rendicontati sul PON “Cultura e Sviluppo” (FESR) 2014 – 2020 per un importo pari, rispettivamente, a 3.005.605,03 euro⁹ e 3.092.932,67 euro¹⁰. Tenuto conto delle disposizioni di cui all’art. 51, comma 1 – bis, del DL n. 13/2023, considerato che la certificazione di tali importi a valere sul Programma citato è stata

⁹ Rif. Decreti dell’Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo n. 44/2018 e n. 193/2018.

¹⁰ Rif. Decreti dell’Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo n. 42/2018 e n. 193/2018.

effettuata nel periodo 2018 - 2021, l'Autorità Responsabile prevede di procedere, nel 2025, alla riprogrammazione delle corrispondenti risorse "liberate" del PSC.

14) VALUTAZIONE

Nel 2024, come già evidenziato, il Piano ha registrato un ulteriore e significativo avanzamento procedurale degli interventi finanziati, con un'incidenza, in valore, pari al 69%, degli interventi in fase di esecuzione o collaudo (considerando anche gli interventi attuati mediante Accordo Quadro).

In particolare, dai dati della BDU al 31/12/2024, risulta la conclusione procedurale di n. 224 interventi, di cui n. 147 interventi provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo "*Cultura e Turismo*" 2014 – 2020.

Considerata la maggiore rilevanza e rappresentatività di tale dato, l'Autorità Responsabile prevede di avviare, entro il 2025, una auto-valutazione degli interventi conclusi, finalizzata a identificare i fattori, interni ed esterni, che hanno favorito la realizzazione e/o accelerazione delle diverse fasi del ciclo di vita del progetto.

15) SORVEGLIANZA

Nel 2024, il Comitato di Sorveglianza del PSC ha operato con le seguenti modalità:

- con procedura di consultazione scritta del 7 – 18 giugno 2024¹¹, il Comitato ha approvato (i) la Relazione Annuale di Attuazione (RAA) relativa all'anno 2023; (ii) l'aggiornamento della scheda relativa all'intervento "*Parco Archeologico dei Campi Flegrei - Restauro e valorizzazione del Parco tramite interventi sulle aree archeologiche e sulla viabilità*" (CUP F29J16000380001), a seguito della proposta di rimodulazione, ad invarianza del finanziamento assegnato, trasmessa dal Beneficiario con nota prot. 4346-P del 05/06/2024;
- con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 30 settembre – 8 ottobre 2024¹², il Comitato ha approvato la Relazione finale di chiusura parziale del Piano riferita al 31 dicembre 2023, ai sensi della Del. CIPESS n. 2/2021. art. 4-ii;
- con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 22 – 30 ottobre 2024¹³, il Comitato ha approvato la riprogrammazione di una quota di 3.000.000,00 € delle "Economie di programma" accertate, per un importo totale pari a 3.967.063 €, nell'ambito delle risorse del PSC confermate all'esito della verifica del DPCoes riferita al conseguimento dell'OGV (ai sensi dell'art. 44, co. 7 – b e 7 - bis, del DL n. 34/2019), per l'incremento del finanziamento assegnato all'"*Intervento a supporto della capacità tecnica e gestionale dei livelli centrali e periferici*" (CUP F52I16000170001), che, quindi, dall'importo di 12.000.000,00 € è aumentato a quello di 15.000.000,00 €.

Tale riprogrammazione, pur determinando la variazione della imputazione tematica e territoriale delle "Economie di programma" e dell'intervento destinatario delle risorse riprogrammate (per il relativo dettaglio si rinvia ai dati già riportati al precedente paragrafo 11), non ha comportato alcuna modifica del riparto tematico e territoriale delle risorse complessive del PSC rispetto al quadro finanziario aggiornato in esito alla citata istruttoria riguardante il conseguimento delle OGV. In particolare, è rimasta invariata l'incidenza delle risorse del Piano assegnate all'AT 12 – *Capacità amministrativa*, pari al 2,83%.

¹¹ Rif. Nota di avvio prot. 20414 – P del 07/06/2024 e nota di chiusura prot. 21834-P del 18/06/2024.

¹² Rif. Nota di avvio prot. 31878-P del 30/09/2024 e nota di chiusura prot. 32850 – P del 08/10/2024.

¹³ Rif. Nota di avvio prot. 34320-P del 22/10/2024 e nota di chiusura prot. 35311 – P del 30/10/2024.

16) ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Nel 2024, sono stati trasmessi e validati nella BDU i dati di attuazione degli interventi inseriti dai Beneficiari nel sistema informativo locale SGP.

Oltre all'aggiornamento bimestrale della BDU, è stata richiesta ai Beneficiari del Piano la trasmissione della relazione periodica sullo stato di avanzamento degli interventi prevista nei disciplinari/accordi operativi sottoscritti dai medesimi con l'Autorità Responsabile. In particolare, in tale relazione, il Beneficiario è tenuto ad aggiornare le seguenti informazioni:

- la "fase attuativa" in cui si trova l'intervento alla data di riferimento della relazione (progettazione/autorizzazione alla progettazione, rilascio pareri, procedure di affidamento, gare in corso, gare in affidamento, ecc.), compilando anche il cronoprogramma di dettaglio allegato alla relazione;
- una descrizione sintetica dello stato di attuazione dell'intervento;
- eventuali criticità e misure correttive previste/adottate.

Nel 2024, inoltre, il format di relazione periodica è stato integrato con una sezione per la rilevazione dell'indicatore di realizzazione fisica associato all'intervento, con l'obiettivo di migliorare l'attenzione dei Beneficiari al corretto e costante monitoraggio di tale dato, di cui è stato rilevato, in molti casi, il mancato aggiornamento nel SGP.

L'analisi incrociata delle informazioni fornite dai Beneficiari nelle relazioni periodiche e dei dati inseriti dai medesimi nella BDU ha consentito all'Autorità Responsabile di acquisire un quadro più puntuale sull'avanzamento degli interventi, nonché di rilevare eventuali carenze nell'aggiornamento del sistema (in termini di completezza e/o coerenza dei dati presenti) e di attivare le più opportune misure correttive.

Nell'anno di riferimento, infatti, come già accennato al precedente par. 10, in continuità con le azioni messe in atto dall'Autorità Responsabile negli anni precedenti, pur rilevando un generale miglioramento della qualità dei dati di monitoraggio della BDU, rispetto al 2023, sulla base di una netta riduzione del numero degli interventi con dati non aggiornati, incompleti e/o incoerenti, è proseguita l'attività di supporto tecnico ai Beneficiari per il puntuale e corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio degli interventi.

In particolare, in relazione a questioni specifiche poste dai Beneficiari e/o a fronte di particolari criticità rilevate nella gestione delle informazioni nel sistema, sono stati realizzati incontri *one to one* in video call al fine di verificare operativamente le modalità di inserimento e/o di correzione dei dati nell'applicativo SGP.

Tale attività di supporto diretto ai Beneficiari è stata ulteriormente intensificata nella sessione di monitoraggio riferita al 30/10/2024, nella quale, a seguito dell'analisi dei dati di avanzamento degli interventi validati nella BDU al 31/08/2024, è stata avviata un'attività di impulso e di accompagnamento mirata ai Beneficiari degli interventi per i quali si rilevavano ancora anomalie nei dati a sistema (ad es. incoerenza dello stato di avanzamento finanziario con lo stato di avanzamento procedurale) e/o un ritardo nell'avanzamento dei pagamenti.

In via preliminare, si è proceduto a classificare gli interventi secondo le seguenti casistiche:

- progetti in avanzato stato procedurale – vale a dire, in fase di *"Esecuzione lavori"*, *"Esecuzione fornitura"* o *"Collaudo"* in corso o conclusa – per i quali i Beneficiari avevano richiesto soltanto l'erogazione della prima quota di anticipazione del 5% ovvero, in alcuni casi, non risultava pervenuta alcuna richiesta di erogazione. Tra questi, si rilevavano, inoltre, progetti con *"Pagamenti ammessi"* nella BDU pari a zero o, comunque, di importo non coerente con la fase di attuazione procedurale;
- progetti ancora nella fase *"Stipula contratto"* in corso ovvero conclusa in annualità precedenti. Tra questi, si rilevavano interventi per i quali i Beneficiari non avevano richiesto alcuna erogazione ovvero soltanto la prima quota in anticipazione del 5% e/o con *"Pagamenti ammessi"* nella BDU pari a zero o, comunque, di modesta incidenza rispetto al finanziamento assegnato.

Sulla scorta di tale analisi, l'Autorità Responsabile, con nota prot. n. 33891-P del 17/10/2024 per gli interventi ricompresi nei progetti *"I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica"* e *"Via Francigena"* e, successivamente, con nota prot. n. 35749-P del 05/11/2024 per tutti gli altri interventi provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo *"Cultura e Turismo"* 2014 – 2020 (esclusi i CIS), ha richiesto ai Beneficiari il tempestivo aggiornamento del SGP e, in seguito, fornito ai medesimi, ove necessario, il supporto tecnico-operativo per l'implementazione del sistema e/o per l'accelerazione dell'invio della rendicontazione delle spese sostenute.

A seguito di tale azione, con riferimento specifico agli interventi per i quali è stato richiesto l'allineamento dei dati nel SGP, nella sessione di monitoraggio al 31/12/2024 è stata rilevata la corretta implementazione del sistema per il 40% di tali interventi.

Inoltre, anche nel 2024, a supporto dei Beneficiari, sono stati realizzati webinar sull'implementazione dei dati in SGP, approfondendo sia gli aspetti operativi di inserimento dei dati, sia i criteri atti a garantire la coerenza dei dati sullo stato di attuazione procedurale e finanziario degli interventi, anche sulla base delle casistiche più ricorrenti in termini di incoerenza o incompletezza informativa, nonché di casi pratici proposti dai Beneficiari stessi. Nello specifico:

- in data 24/10/2024, è stato realizzato un webinar sulle modalità di risoluzione dei principali errori di implementazione dei dati di monitoraggio. Sono stati registrati, in totale, n. 142 partecipanti;
- in data 22/11/2024, in vista della sessione di monitoraggio di fine anno, è stato realizzato un webinar sulle modalità operative di aggiornamento degli indicatori di output nella sezione *"Fisica – indicatori"* del SGP. Sono stati registrati, in totale, n. 133 partecipanti;
- in data 17/12/2024, in vista dell'ultima sessione di monitoraggio dell'anno, è stato realizzato un webinar sulle modalità operative di aggiornamento dell'iter procedurale e del piano costi. Sono stati registrati, in totale, n. 87 partecipanti.

▪ Il monitoraggio degli Accordi Quadro

Nel corso del 2024, è proseguito il monitoraggio degli interventi attuati mediante gli Accordi Quadro multilaterali stipulati dall'Autorità Responsabile nel 2022 e 2023 a seguito dell'aggiudicazione delle procedure di affidamento espletate, per conto dell'Autorità medesima, dalla Centrale di committenza di Invitalia.

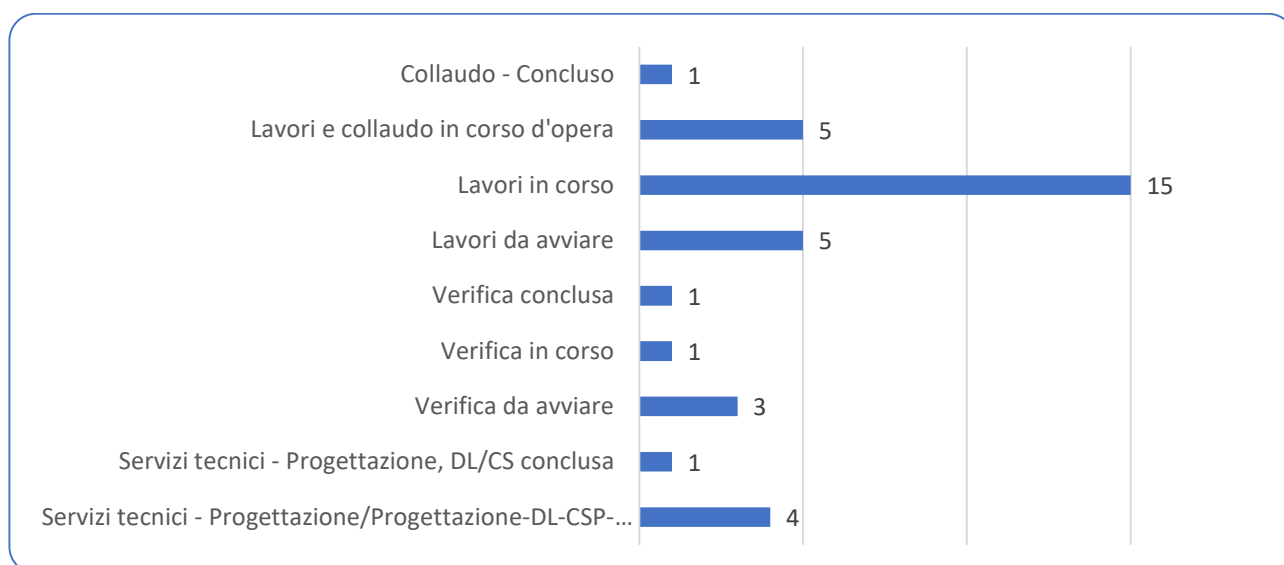
Il monitoraggio, con un'azione di presidio costante e sistematico, ha riguardato sia la fase di emissione dell'ODA e della stipula del contratto specifico (CS) da parte del Beneficiario per le prestazioni affidate mediante l'AQ, sia la fase di esecuzione del contratto specifico, fornendo, ove necessario, un supporto tecnico – specialistico per l'accelerazione delle suddette fasi. Più in dettaglio, sono state svolte le seguenti attività:

- contatti telefonici periodici e/o via e-mail con i Beneficiari per monitorare l'emissione dell'ODA, la stipula e l'esecuzione del CS e rilevare eventuali criticità;
- supporto al Beneficiario per la puntuale compilazione dell'ODA e del CS ovvero verifica dell'ODA emesso e del CS stipulato nei loro elementi essenziali rispetto a quanto previsto dall'AQ di riferimento – categorie SOA, tempi di esecuzione della prestazione, importo della prestazione, ecc. -, nonché riguardo ad eventuali variazioni apportate dal Beneficiario medesimo allo schema di atto fornito dall'Autorità Responsabile;
- riscontro ai quesiti di natura giuridico-amministrativa posti dai Beneficiari in fase di emissione dell'ODA e/o di stipula del CS: es. difficoltà di accesso al "Fascicolo virtuale dell'operatore economico" (FVOE), acquisizione del CIG derivato, importo polizze R.C. e R.C.T., calcolo della garanzia definitiva per la stipula del CS, avvio dei lavori in via d'urgenza, ecc.

A tutto il 2024, con riferimento ai 21 Accordi Quadro stipulati per i 32 progetti (CUP) che, all'esito della verifica riferita al conseguimento dell'OGV ai sensi dell'art. 44, co. 7 - b e 7 – bis, del DL n. 34/2019, sono stati confermati nell'ambito del quadro finanziario del PSC, sono stati emessi 53 ODA e stipulati 51 CS, di cui 21 per la fase prestazionale dei lavori.

Nel grafico che segue, si rappresenta il quadro di avanzamento complessivo dei suddetti progetti alla data del 31/12/2024, precisando che, per alcuni progetti articolati in lotti, le fasi prestazionali attuate mediante Accordo Quadro sono state attivate mediante ODA e CS distinti per "interventi" (singoli lotti o più lotti): in dettaglio, in relazione ai 32 progetti in esame, gli interventi attuati mediante AQ sono 36.

Graf. 1 – Quadro di avanzamento degli interventi attuati mediante Accordo Quadro e con OGV conseguita entro il 31/12/2022.



(Fonte: Elaborazioni MiC su dati della BDU e del monitoraggio extra-sistema)

Gli interventi in fase di esecuzione lavori sono 20 e, per 5 di questi interventi, è stato avviato anche il collaudo in corso d'opera. Si aggiunge un intervento (progetto con lotto unico) con collaudo concluso. Quindi, gli interventi in più avanzato stato di attuazione sono in totale 21 (58%).

A questi si aggiungono 5 interventi in fase di avvio dei lavori (di cui uno corrisponde al lotto di un progetto con altri due lotti/interventi in fase di esecuzione dei lavori).

Per quel che riguarda i 5 interventi, per altrettanti progetti, in fase di verifica della progettazione, si precisa che: per un intervento, tale fase è conclusa; per un intervento è in corso, con ritardi nei tempi di conclusione derivanti dal difficile contraddittorio instauratosi tra l'Ente verificatore e i progettisti, a fronte dei quali l'Autorità Responsabile ha attivato un'azione di supporto al Beneficiario al fine di pervenire ad una celere soluzione; per 3 interventi, a titolarità di Segretariati Regionali del MiC, la verifica è in fase di avvio, con uno slittamento dei tempi legati alla riforma organizzativa del Ministero tuttora in corso, che prevede il trasferimento delle competenze delle suddette strutture periferiche alle Direzioni regionali Musei.

Infine, per i 5 progetti nella fase dei servizi tecnici di progettazione, si precisa che: per un progetto con 6 lotti oggetto di un unico ODA e CS, la fase di progettazione è conclusa e, nel marzo 2025, il Beneficiario ha stipulato il CS Lavori; per un intervento/progetto, è in corso la progettazione esecutiva, che si è conclusa nel maggio 2025; per 3 progetti/interventi, la progettazione è in corso, con ritardi derivanti dalla necessità di rimodulare il progetto ovvero di attendere la conclusione di altri interventi in corso per poterne completare l'elaborazione.

Per completezza, con riferimento ai 30 Accordi Quadro stipulati per i 19 progetti (CUP) di cui, con la già citata delibera CIPESS n. 78/2024, è stato accertato il definanziamento all'esito della verifica riferita al conseguimento dell'OGV, e, ai sensi dell'art. 53 del DL n. 13/2023, si prevede il rifinanziamento a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione 2021 – 2027, al 31/12/2024 sono stati emessi 18 ODA e stipulati 15 CS, di cui 8 riguardano la fase prestazionale dei lavori e risultano tutti in fase di esecuzione.

17) ATTIVITÀ DI CONTROLLO

L'organizzazione delle attività di controllo e le relative modalità di esecuzione sono disciplinate dal SI.GE.CO. del PSC adottato dall'Autorità Responsabile con decreto n.1154 del 31/12/2021 ed aggiornato nel 2023 con decreto n.907 del 09/08/2023 (Versione 1.1.)¹⁴.

In particolare, il SI.GE.CO. definisce le verifiche propedeutiche all'erogazione delle risorse ai Beneficiari nelle diverse fasi del circuito finanziario (anticipazione, SAL, saldo), nonché le modalità di esecuzione dei controlli di primo livello finalizzati alla presentazione al DP Coes delle richieste di trasferimento delle risorse a favore del PSC.

Inoltre, nel 2024, è stato aggiornato il modello di richiesta/rimborso del Beneficiario (All. 6) riguardo ai profili di responsabilità dichiarati dal medesimo in ordine agli aspetti di conformità, regolarità e correttezza della spesa rendicontata sulla base dell'autocontrollo svolto e documentato nell'apposita checklist.

Con riferimento agli interventi provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo "*Cultura e Turismo*" 2014 – 2020, nel corso del 2024, l'Autorità Responsabile ha verificato ed erogato ai Beneficiari un importo complessivo di 91.260.936,14 euro, per un totale erogato a tutto il 2024 pari a 363.273.624,08 euro.

Le verifiche sono state svolte in tutte le fasi del circuito finanziario dell'intervento (primo anticipo del 5%, secondo anticipo fino al 20%, erogazione SAL, saldo), sulla base della documentazione specifica richiesta al Beneficiario in ciascuna fase ai fini dell'erogazione dell'importo richiesto. Il controllo ha riguardato, in primo luogo, la completezza della documentazione inviata dal Beneficiario, ai fini della sua ricevibilità, procedendo, in caso di carenze documentali, a richiedere al medesimo le necessarie integrazioni. Quindi, si è proceduto ad istruire la documentazione acquisita, che, a partire dalla richiesta del secondo anticipo, include anche gli atti relativi all'espletamento delle procedure per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture (dagli atti preliminari sino all'aggiudicazione definitiva) e il quadro economico post-gara rideterminato ed approvato, e, dal primo S.A.L., anche la documentazione tecnica, contabile ed amministrativa relativa all'esecuzione dell'intervento. Sulla base di tale documentazione, è stata verificata l'ammissibilità delle spese rendicontate sotto il profilo della pertinenza con l'intervento, della regolarità e della conformità con la normativa applicabile. Gli esiti di tale controllo sono stati riportati, per ogni richiesta di erogazione, in un'apposita scheda (*Scheda contabile di controllo*), in cui sono indicati gli importi ammessi e quelli eventualmente non ammessi con la relativa motivazione. Si precisa che, a partire dalla richiesta del secondo anticipo, l'erogazione viene effettuata dall'AR a fronte della presentazione da parte del Beneficiario delle quietanze di pagamento delle spese oggetto di precedente erogazione.

Le spese oggetto di erogazione (per permetterne il pagamento da parte dei Beneficiari) o rimborso da parte dell'AR che determinano l'avanzamento del "*costo realizzato*", a fronte del quale, ai sensi della Del. CIPESS n. 86/2021, viene richiesto al DP Coes il trasferimento delle risorse a favore del PSC, sono successivamente sottoposte, a campione, ai controlli di primo livello.

A sua volta, l'Autorità di Certificazione del PSC effettua, a campione, un controllo formale degli interventi oggetto di controllo di primo livello i cui esiti siano stati trasmessi dall'AR in allegato alla Domanda di pagamento. Nello specifico, l'ADC effettua una verifica amministrativo-contabile della documentazione

¹⁴ V. Sito web PSC - <https://programmazionestrategica.beniculturali.it/gestione-e-controllo/>.

giustificativa relativa alla spesa sostenuta e che tale spesa siano conforme con la normativa vigente in tema di ammissibilità, nonché con il contratto/convenzione stipulati.

Con riferimento agli interventi della misura *“Capitale Italiana della Cultura”* 2014 - 2020, per le verifiche di gestione, già dal 2022 al passaggio nel PSC, nell’ottica di armonizzare le procedure relative agli interventi a titolarità del MiC a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato applicato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano stralcio e Piano operativo *“Cultura e Turismo”* con i relativi strumenti di controllo (checklist di autocontrollo e di controllo di primo livello, modello di domanda di erogazione/rimborso, ecc.), in quanto gli interventi sono stati ritenuti analoghi agli interventi a regia previsti nei citati Piani.

L’importo di spesa controllato ed erogato a tutto il 2024 ammonta a 3.929.508,74 euro.

Per quel che riguarda gli interventi provenienti dal Programma *“Sensi Contemporanei”* 2014 - 2020, con l’annualità 2021 si sono operativamente conclusi tutti gli interventi, ad eccezione delle attività di rendicontazione e di monitoraggio svolte dalla Fondazione Sistema Toscana, ancora in corso nel 2024. In tale anno, non sono state effettuate ulteriori erogazioni di risorse a favore dei Beneficiari. Pertanto, l’importo di spesa controllato ed erogato a tutto il 2024 si attesta al dato del 2023, pari a 10.667.958 euro.

Infine, con riferimento agli interventi provenienti dal Programma *“Sedi museali di rilievo nazionale”* 2007 – 2013, per i quali sono state mantenute le modalità di gestione e controllo già applicate nel relativo ciclo di programmazione, l’importo di spesa controllato ed erogato nel 2024 ammonta a 3.923.266.83, per un totale erogato a tutto il 2024 pari a 57.194.573,72 euro.

▪ **Controlli svolti da organismi esterni**

Con deliberazione n.1/2024/CCC, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti ha individuato il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della cultura (MiC) tra i piani, programmi e progetti da sottoporre al controllo concomitante nel 2024 nell’ambito dell’area tematica *“Cultura”*, proseguendo le attività istruttorie svolte sul Piano medesimo nel 2023.

Tali attività istruttorie avevano riguardato un campione degli interventi del PSC comunicato dal Collegio del controllo concomitante al MiC con la richiesta istruttoria n. 0000775 del 27/07/2023, tra i quali:

- i 5 interventi del CIS *“Recupero e rifunzionalizzazione Ex Carcere borbonico dell’isola di Santo Stefano – Ventotene”*;
- un campione di 19 sub-interventi del progetto *“Appia Regina Viarum”*;
- l’intervento *“Gallerie degli Uffizi – Completamento del progetto dei nuovi Uffizi e valorizzazione del percorso culturale Palazzo Vecchio Uffizi Corridoio Vasariano”* (CUP F12C16000950001);
- l’intervento *“Torino, Cavallerizza e Musei Reali di Torino – Restauro”* (CUP F12C16000730001).

Ai fini della prosecuzione dell’indagine nel 2024, il Collegio del controllo concomitante ha formulato le richieste istruttorie di seguito riportate con i corrispondenti riscontri da parte del MiC ovvero dei Beneficiari interessati.

- Con nota prot. 821 del 26/07/2024, a seguito dell’audizione del Commissario straordinario del CIS *“Recupero e rifunzionalizzazione Ex Carcere borbonico dell’isola di Santo Stefano – Ventotene”* tenutasi in data 13/06/2024, il Commissario, con nota COMCISVENTOTENE-0000123-P del 26/06/2024, ha trasmesso la documentazione richiesta dal Collegio. Successivamente, con nota prot. 821 del 26/07/2024, il Collegio ha richiesto la trasmissione di ulteriori elementi informativi concernenti il cronoprogramma del CIS, la documentazione contrattuale relativa al concorso di progettazione per l’intervento di realizzazione/adequamento degli approdi all’isola di Santo Stefano, lo stato dei pagamenti relativi all’anno 2024 e il quadro finanziario aggiornato del CIS. Tale richiesta istruttoria è stata riscontrata dal Commissario straordinario con nota prot COMCISVENTOTENE-0000155-P del 19/09/2024. Con successiva nota prot. 1213 del 20/11/2024, il Collegio, a seguito dell’esame degli atti acquisiti, ha richiesto alcuni

chiarimenti relativi ad alcuni specifici profili. Tali chiarimenti sono stati forniti dal Commissario straordinario con nota prot. COMCISVENTOTENE-0000199-P del 29/11/2024, successivamente integrata con nota prot. COMCISVENTOTENE-000029-P del 3/02/2025, con la quale è stato trasmesso il contratto di appalto per i servizi di progettazione degli interventi di recupero, sottoscritto in data 28/01/2025.

A completamento delle informazioni e delle evidenze documentali acquisite, il Collegio del controllo concomitante, in data 24 gennaio 2025, con nota prot. 73, ha richiesto al Ministero della cultura un aggiornamento sullo stato di avanzamento procedurale e finanziario dei sub interventi di cui ai CUP C64H16003300001, C66D16010700001 e C65C16000380001. Tale ulteriore richiesta di informazioni è stata riscontrata dal Ministero della cultura in data 06/02/2025, con la nota prot. 4100-P.

- Con nota n. 0000820 del 28/07/2024, il Collegio ha richiesto integrazioni istruttorie per l'approfondimento specifico dei sub-interventi del progetto *"Appia Regina Viarum"* non dichiarati conclusi dal MiC nel controllo concomitante 2023 (in totale 12 sui 19 campionati). Tale richiesta è stata riscontrata dal Ministero mediante la relazione trasmessa con nota prot. 0030834-P del 19/09/2024, corredata dai cronoprogrammi di attuazione dei sub-interventi, con il relativo avanzamento finanziario, sulla base dei dati della BDU al 31/08/2024 e delle informazioni fornite dai Beneficiari. Sulla scorta di successive interlocuzioni intercorse con gli Uffici del Collegio, con nota prot. 0031790-P del 30/09/2024, il MiC ha fornito ulteriori precisazioni in merito ai dati di avanzamento finanziario (pagamenti e trasferimenti) dei sub interventi in esame. Con la deliberazione n. 34 dell'08/10/2024, il Collegio ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria svolta, rilevando l'insussistenza di irregolarità gestionali tali da richiedere la segnalazione di responsabilità dirigenziali ai sensi dell'art. 21, co. 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e non ritenendo necessaria la formulazione di specifiche raccomandazioni diverse ed ulteriori rispetto alle azioni di monitoraggio e impulso già avviate e riferite dal Ministero della cultura. In conclusione, il Collegio si è riservato la verifica del raggiungimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi:

- 1) la velocizzazione dell'attività di comunicazione e caricamento dei dati da parte dei beneficiari sul sistema informativo locale del Piano - Sistema Gestione Progetti (SGP);
- 2) l'acquisizione presso i soggetti beneficiari, soprattutto per gli interventi conclusi o prossimi alla conclusione, di una tempestiva rendicontazione delle spese ed assicurazione del completamento anche finanziario;
- 3) il monitoraggio ed impulso del Ministero della cultura sulla fase esecutiva degli interventi, al fine di assicurarne la conclusione entro i termini previsti dai cronoprogrammi originari, attraverso il recupero dei ritardi fino ad allora maturati.

- Con nota prot. 712 del 08/07/2024, il Collegio ha richiesto alle Gallerie degli Uffizi, beneficiario dell'intervento *"Gallerie degli Uffizi – Completamento del progetto dei Nuovi Uffizi e valorizzazione del percorso culturale Palazzo Vecchio Uffizi Corridoio Vasariano"* un approfondimento del relativo stato di attuazione. Tale richiesta è stata riscontrata dall'Istituto con nota prot. 5491-P del 23/07/2024, trasmettendo la relazione del RUP con i relativi allegati (contratto d'appalto n. 354 del 12/07/2021; atto di sottomissione rep. 536/2023; atto aggiuntivo rep. 649/2023). A seguito di tale riscontro e dell'audizione tenutasi (in modalità telematica) in data 08/10/2024 con i rappresentanti dell'Istituto, il Collegio, con nota prot. 1063 del 18/10/2024, ha richiesto ulteriori atti ed elementi informativi in relazione ad entrambi i lotti dell'intervento (*"Percorso Palazzo Vecchio – Corridoio Vasariano"* e *"Gallerie degli Uffizi" - completamento nuovi Uffizi*). Tale richiesta è stata riscontrata dall'Istituto mediante la relazione trasmessa in data 31/10/2024, con l'allegata documentazione integrativa richiesta, acquisita dal Collegio al prot. CCC n. 1123. Nel seguito istruttorio, protrattosi nel 2025:

- il Collegio, mediante la relazione conclusiva trasmessa all'Istituto con nota prot. CCC n. 8 del 08/01/2025, ha formulato alcune osservazioni sulla gestione del lotto *"Gallerie degli Uffizi" - completamento nuovi Uffizi*, che l'Istituto ha riscontrato con nota del 17/01/2025 (acquisita dal Collegio al prot. CCC n.47). Con la deliberazione n. 3/2025/CCC del 21/01/2025, il Collegio, nel rilevare lo slittamento dei tempi di attuazione di diverse fasi procedurali del lotto in esame, quale criticità tale, comunque, da non implicare le conseguenze di cui all'art. 11 della legge n. 15/ 2009 e dell'art. 22 del DL n. 76/2020, ha raccomandato all'Istituto di vigilare sul rispetto delle fasi successive previste

dal cronoprogramma, affinché l'intervento sia ultimato entro il termine previsto, nonché di garantire il monitoraggio dell'intervento nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (BDU);

- con la deliberazione n. 8/2025/CCC del 20/02/2025, il Collegio ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria svolta sul lotto "*Percorso Palazzo Vecchio – Corridoio Vasariano*", rilevando l'insussistenza di irregolarità gestionali tali da dare luogo a specifiche raccomandazioni da parte del Collegio e dei presupposti per l'attivazione del procedimento di cui all'art. 22, comma 1, secondo periodo, del DL n. 76/2020.
- Con nota prot. 0001203 del 18/11/2024, il Collegio ha richiesto un aggiornamento sullo stato di attuazione dell'intervento "*Torino, Cavallerizza e Musei Reali di Torino – Restauro*" con riferimento specifico al lotto "*Orangerie e nuovi servizi*". Tale richiesta è stata riscontrata dal MiC, sulla base delle informazioni fornite dal Beneficiario dell'intervento, mediante la relazione trasmessa con nota prot. 40035-P del 06/12/2024, corredata dal cronoprogramma del lotto in esame.

18) ASSISTENZA TECNICA

All'esito della verifica riferita al conseguimento dell'OGV ai sensi dell'art. 44, co. 7 – b e 7 – bis, del DL n. 34/2019, le risorse finanziarie confermate per l'Area tematica 12 – *Capacità amministrativa* del PSC e destinate ad attività di assistenza tecnica a favore dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano, ammontano in totale a 40,44 milioni di euro, incluso l'intervento "*Azioni di sistema*" attuato dal DPCoes con un finanziamento di 3,5 milioni di euro.

Si indicano di seguito gli interventi e le risorse di cui, con la citata delibera CIPESS n. 78/2024, è stato accertato il definanziamento ai sensi delle disposizioni su richiamate, per un importo complessivo di 19.737.145,61, di cui una quota di 546.518,33 afferente ad interventi ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 53 del DL n. 13/2023:

- "*Fondo per l'innalzamento della qualità progettuale*" (CUP F14B16000310001), 1.674.871,00 €;
- "*Fondo per la realizzazione di interventi progettati nell'ambito del bando Progettazione per la cultura - interventi per la realizzazione delle opere a favore delle EE.LL.*" (CUP F39G16000750001), 17.486.000,00 €;
- la quota di 576.274,61 € imputata all'Area tematica in esame nell'ambito del valore finanziario di 18 interventi con imputazione tematica "mista", in quanto afferenti anche e principalmente all'Area tematica 06 – Cultura¹⁵.

Nel 2024, l'azione di rafforzamento della capacità amministrativa dell'Autorità Responsabile è proseguita nel quadro dei rapporti convenzionali in essere con le seguenti società *in house*:

- Invitalia Spa, sulla base della convenzione del 03/10/2019, per un'attività di supporto tecnico-operativo alla gestione ed attuazione del PSC che è stata prorogata fino al 30/06/2026, nonché integrata con le attività di supporto all'attuazione dell'intervento "*Programma di accompagnamento a sostegno dell'attuazione degli interventi per la rigenerazione e valorizzazione dei Borghi storici*" (CUP F55I22000540001), mediante addendum del 16/03/2023.

L'Autorità Responsabile si avvale di Invitalia anche nelle sue funzioni di Centrale di Committenza, per l'accelerazione dei progetti ritenuti strategici e/o prioritari, sulla base dei seguenti rapporti convenzionali: (i) la convenzione del 15/01/2020, integrata e prorogata con successivi atti modificativi in data 21/01/2022, 30/12/2022 e 24/01/2024, in particolare, per l'estensione dell'attività di supporto tecnico - operativo ai Beneficiari/Stazioni appaltanti del PSC diversi dalle articolazioni periferiche del

¹⁵ Le risorse destinate al rafforzamento della capacità amministrativa del Beneficiario possono configurare un intervento (CUP) a sé stante ovvero possono costituire una componente dell'intervento "principale" alla cui attuazione e gestione è finalizzato il supporto amministrativo. In questo caso, le risorse assegnate a uno stesso CUP afferiscono per una quota all'Area tematica 6 e per una quota all'Area tematica 12.

MiC e rispetto al numero delle procedure di appalto previste, incluse quelle per l'aggiudicazione di Accordi Quadro; (ii) la convenzione del 05/12/2024, per l'accelerazione di progetti di particolare rilevanza strategica e/o complessità realizzativa, tra cui quelli afferenti ai CIS per i centri storici di Napoli, Taranto, Cosenza e Palermo;

- A.L.E.S. S.r.l., sulla base della convenzione del 02/03/2021, per un'attività di supporto tecnico all'avanzamento della progettazione degli interventi e all'accelerazione della loro attuazione.

Al 31/12/2024, per gli interventi e le risorse imputate all'Area tematica in esame, si rileva un avanzamento della spesa realizzata ("*Pagamenti ammessi*") pari a 18.275.928,75 (45%).

19) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel 2024, è proseguita l'attività di implementazione del sito web del PSC, consultabile all'URL www.programmazionestrategica.beniculturali.it/piano-sviluppo-e-coesione-psc/, che rappresenta il principale strumento di informazione e comunicazione per garantire la diffusione degli obiettivi, dei contenuti e delle opportunità del Piano.

Il sito web rappresenta, inoltre, uno strumento di supporto ai Beneficiari del PSC, in quanto rende disponibili informazioni, documenti e strumenti utili per la gestione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi.

Nello specifico, è stato effettuato l'aggiornamento delle seguenti pagine/sezioni del sito:

- nella sezione "*Sorveglianza*" sono state pubblicate le procedure di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del 7 - 18 giugno 2024, 30 settembre - 8 ottobre 2024 e 22 - 30 ottobre 2024, nonché la RAA 2023 e la Relazione finale di chiusura parziale del Piano riferita al 31/12/2023;
- nella sezione "*Gestione e Controllo*" è stato pubblicato il modello di domanda di erogazione/rimborso aggiornato (All.6 del SI.GE.CO. – versione 1.2);
- nella sezione "*Monitoraggio*", sono stati pubblicati:
 - i format di relazione periodica sullo stato di attuazione dell'intervento aggiornati con l'inserimento della sezione relativa agli indicatori di realizzazione;
 - l'elenco degli interventi del PSC, esclusi i CIS (per i quali è stata implementata nel sito web una sezione dedicata), con i relativi dati di avanzamento procedurale e finanziario, aggiornati, da ultimo, alla data del 31/12/2024.

Nell'anno di riferimento, secondo i dati "MiC - Statistiche Web", sono stati registrati 27.347 visitatori e 43.259 accessi al sito.

20) PROGETTI ESEMPLARI

- "**Necropoli – area archeologica di Isola Sacra**" (ex Piano stralcio "*Cultura e Turismo*" 2014 - 2020)

L'intervento in esame rientra nel "*Grande progetto Ostia antica*", finanziato dal PSC per un importo totale di 32,0 milioni di euro e articolato in 15 interventi di restauro e valorizzazione di 27 aree del Parco archeologico di Ostia antica, con l'obiettivo di collegare l'area archeologica con il complesso archeologico di "Portus" e realizzare un sistema di visita unitario.

Il progetto specifico, con un finanziamento di 1.617.300,00 euro, consiste nella realizzazione di lavori di messa in sicurezza, restauro e valorizzazione dei beni archeologici edificati lungo la Via Flavia, in località "Isola Sacra". Il Parco archeologico di Ostia Antica, beneficiario dell'intervento, al fine di accelerarne l'attuazione,

ha aderito, per i lavori e il collaudo, alla procedura di affidamento di Accordi Quadro multilaterali espletata nel 2022, per conto dell'Autorità Responsabile, dalla Centrale di Committenza di Invitalia.

A seguito della stipula degli AQ aggiudicati per le su indicate fasi prestazionali (avvenuta per l'AQ dei lavori in data 10/10/2022 e, per l'AQ del collaudo, in data 04/10/2022), l'Istituto ha emesso l'ODA Lavori in data 28/12/2022 e sottoscritto il contratto specifico con l'appaltatore in data 24/02/2023.

I lavori sono stati avviati il 12/04/2023 e, nel complesso, sono proseguiti regolarmente come da progetto esecutivo, fatta eccezione per uno slittamento di complessivi 120 gg. per una prima proroga di 60 gg. richiesta dall'impresa esecutrice, in data 15/03/2024, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, ed una ulteriore proroga di pari durata richiesta, in data 20/06/2024, per esigenze legate all'approvvigionamento dei materiali necessari per la realizzazione della passerella presso la "Tomba della Mietitura".

In data 13/06/2023, l'Istituto ha emesso l'ODA Collaudo e, in data 17/07/2023, ha sottoscritto il contratto specifico con l'appaltatore.

I lavori sono stati completati in data 30/08/2024, con l'emissione del Certificato di ultimazione dei lavori, e il Certificato di collaudo è stato emesso in data 26/12/2024. Sono stati eseguiti interventi a carattere diffuso di restauro di superfici intonacate, dipinti, stucchi, mosaici e materiali lapidei, la riqualificazione del piano di camminamento e dei bordi del percorso di visita esistente, il rifacimento delle coperture lignee delle strutture archeologiche, la realizzazione di una passerella di copertura del mosaico della "Tomba della Mietitura" e il rifacimento dell'impianto di sollevamento e drenaggio.

Secondo quanto riportato dal Beneficiario nella relazione semestrale sullo stato di attuazione dell'intervento riferita alla data del 30/11/2024, le lavorazioni realizzate hanno interessato una superficie complessiva di 13.070,67 mq, come previsto dal progetto.

L'intervento in esame rappresenta un caso "virtuoso", da un lato, sotto il profilo dell'efficacia dello strumento dell'Accordo quadro per l'accelerazione, in particolare, della fase di affidamento dei lavori, dall'altro, per la capacità amministrativa e tecnica del Beneficiario di gestirne ed attuarne la fase esecutiva. Tali fattori, infatti, hanno reso possibile la piena ed efficace realizzazione dell'intervento nell'arco di poco più di un anno.

▪ ***"Auditorium di Firenze - Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze. Il stralcio Funzionale - lotto 2 – Completamento"*** (ex Piano stralcio *"Cultura e Turismo"* 2014 - 2020)

L'intervento in esame, con un finanziamento di 63,3 milioni di euro, rappresenta l'ultimo stralcio di un progetto più ampio avviato nel 2009 nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia e consiste nel completamento del complesso teatrale con un auditorium da 1.101 posti per sinfonica e congressistica, mediante il completamento della sala lirica comprensiva di scenotecnica, la realizzazione della dotazione impiantistica e di scenotecnica inferiore della sala sinfonica, del sistema di controllo sale secondo le più moderne tecnologie, della sala coro e sala regia, delle funzioni complementari (parcheggio interrato, magazzini palcoscenico, locali attrezzeria, completamento superfici della torrescenica adiacenti alla cavea con la realizzazione di una caffetteria), nonché delle finiture architettoniche necessarie all'agibilità ed alla funzionalità di tutti gli ambienti non completati.

Nel corso della realizzazione dei lavori, è emersa la necessità di procedere a tre varianti in corso d'opera per concedere all'impresa esecutrice una proroga dei tempi contrattuali. Inoltre, i lavori sono incorsi in alcuni periodi di sospensione, di cui l'ultimo di sospensione parziale dal 13 novembre 2023 all'8 gennaio 2024, in attesa della conclusione della conferenza di servizi indetta per l'approvazione del progetto di messa in sicurezza permanente delle fasce residue (D, H, I e L) del sito.

Malgrado le problematiche su indicate, in data 09/05/2024, i lavori principali sono terminati con conseguente consegna anticipata di tutte le porzioni del complesso oggetto del lotto di completamento¹⁶. In data 15/10/2024, il Beneficiario ha acquisito dalla Commissione di collaudo incaricata il certificato di collaudo dell'opera. Nel mese di novembre 2024, tutti i lavori previsti, sia nel contratto principale, che nei successivi atti aggiuntivi, si sono conclusi.

Al 31/12/2024, secondo i dati della BDU, la spesa realizzata ha raggiunto un avanzamento del 98% circa e la superficie complessiva interessata dall'intervento risulta pari a 27.000 mq.

L'intervento in esame rappresenta un caso "virtuoso" di capacità amministrativa e tecnica del Beneficiario di gestire ed attuare un progetto di dimensione finanziaria rilevante superando con soluzioni adeguate le problematiche tecniche emerse nel corso della sua esecuzione, contenendo i ritardi derivanti da tali problematiche e conseguendo gli obiettivi di piena funzionalità e potenzialità artistica e rappresentativa (lirica, sinfonica, congressistica) del complesso.

▪ ***"Programma di accompagnamento a sostegno dell'attuazione degli interventi per la rigenerazione e valorizzazione dei Borghi storici" (CUP F55I22000540001)***

Il Ministero della cultura ha dato avvio ad una strategia nazionale a favore del patrimonio culturale e ambientale diffuso dei borghi italiani, avviata con risorse del PSC Cultura mediante il progetto *"Grande Progetto Destinazione Sud"* e ampliata nel quadro del PNRR, mediante la Misura 2 *"Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale"* - Investimento 2.1: *"Attrattività dei borghi"*.

In particolare, a valere sulle risorse del PSC Cultura, sono stati finanziati 13 progetti per la valorizzazione e la promozione di comuni di piccola e media dimensione per un importo pari a circa 9,6 milioni di euro, mentre, a valere sul PNRR Cultura, sono stati finanziati 232 progetti di sviluppo locale per un finanziamento complessivo di circa 800 milioni di euro. A questi, si aggiungono circa 200 milioni di euro destinati all'avvio e al consolidamento di iniziative imprenditoriali localizzate nei territori beneficiari dei finanziamenti sopraindicati.

In tale contesto, anche con l'obiettivo di rafforzare e dare continuità, nel periodo di programmazione 2021-2027, alle azioni messe in atto a sostegno dei Borghi nell'ambito del PSC in corso di attuazione e del PNRR, il Ministero della cultura, con il supporto di Invitalia, ha previsto la realizzazione di un Programma di accompagnamento a sostegno dell'attuazione degli interventi già finanziati a favore dei Borghi.

Il programma di accompagnamento, avviato nel 2023, è articolato nelle seguenti azioni:

➤ *Azione sperimentale di monitoraggio attuativo "sul campo"*

Ha l'obiettivo di acquisire, sul campo, elementi informativi su aspetti rilevanti relativi all'attuazione degli interventi di rigenerazione in corso. L'azione consiste in attività finalizzate ad analizzare le situazioni di progetto, rilevare gli effetti diretti e indiretti di tali progetti, identificare le buone pratiche, le potenzialità delle strategie attuate e la tipologia e intensità di coinvolgimento delle comunità locali nelle progettualità.

Al 31 dicembre 2024, sono stati conseguiti i seguenti risultati di realizzazione:

- 21 missioni "sul campo", nelle quali sono stati coinvolti circa 170 attori tra amministratori, *stakeholder* e rappresentanti della comunità locale;
- 24 report di analisi, tra cui: report contenenti i risultati emersi dalle indagini di campo, analizzati anche in relazione ad alcuni ambiti tematici emersi come maggiormente rilevanti (strategie di rigenerazione culturale, sociale ed economica, cooperazione interistituzionale e raccordo con altri strumenti di programmazione, co-progettazione e coinvolgimento della comunità, imprenditorialità

¹⁶ Rif. Verbale di consegna anticipata n. 7 del 23/05/2024.

e nuovi investimenti, sostenibilità dei progetti; competenze tecniche e fabbisogni di empowerment); un documento di analisi di alcune modalità di valorizzazione e gestione del patrimonio culturale rilevate sul campo; un catalogo propedeutico alla creazione di un repertorio di buone pratiche di gestione e attuazione dei progetti rilevate nel corso delle indagini di campo;

- 5 video-racconti illustrativi di altrettanti progetti di rigenerazione culturale finanziati dal MiC e dei suoi protagonisti, tra cui la comunità locale.

➤ *Azione di accompagnamento “a regime”*

Realizzata principalmente mediante l’attivazione di una piattaforma digitale, attraverso cui vengono erogati i servizi di accompagnamento – relativi anche alla messa a disposizione dei risultati dell’azione sperimentale di monitoraggio attuativo sul campo - l’azione ha l’obiettivo di creare una rete in cui i Beneficiari degli interventi e gli altri *stakeholder* possano interagire, confrontarsi, scambiare informazioni ed esperienze, acquisire modelli e strumenti utili a migliorare l’attuazione dei progetti.

In tale contesto e a tali fini, è stato ideato e realizzato il portale “*Cultura Borghi*” disponibile al link <https://borghi.cultura.gov.it/>, quale strumento di informazione, valorizzazione e networking attraverso il quale raccontare i progetti di rigenerazione finanziati dal MiC. Nello specifico, la piattaforma è finalizzata a presentare le esperienze maturate nei singoli territori, le opportunità di sviluppo derivanti dall’attuazione dei progetti, a creare opportunità di confronto tra i borghi, i loro amministratori, i cittadini e le imprese.

Contestualmente all’attivazione della piattaforma, avvenuta il 9 agosto 2024, sono state realizzate attività finalizzate a supportare le amministrazioni beneficiarie nell’attuazione degli interventi che hanno portato alla produzione di:

- webinar e micro-pillole video su temi specifici collegati alla rigenerazione culturale e sociale dei borghi e utili alla progettazione di nuove misure di rigenerazione sui territori;
- eventi *on line* e in presenza: un evento “da remoto” per la presentazione delle funzionalità e finalità della piattaforma e della necessità di fare rete; un evento finalizzato alla condivisione e messa a sistema di buone pratiche con specifico riferimento all’esperienza di un borgo finanziato dalla linea A) dell’investimento; un evento presso lo stand del MiC alla 41ª Assemblea Annuale ANCI, in cui sono stati realizzate 164 riunioni bilaterali tra gli amministratori locali e gli esperti del Ministero su specifiche tematiche relative all’attuazione dei progetti (rendicontazione, REGIS, controlli, ecc.);
- notizie e post riguardanti eventi e iniziative realizzate dalle amministrazioni nell’ambito dell’attuazione dei progetti di rigenerazione ed anche comunicazioni su potenziali e nuove opportunità per i piccoli Comuni.

➤ *Scoreboard annuale della performance dei progetti*

Finalizzata ad acquisire gli elementi conoscitivi a supporto della valutazione degli interventi realizzati sia in termini di efficacia, sia sotto il profilo della capacità dei beneficiari/soggetti attuatori di utilizzare in modo efficiente le risorse assegnate (processi, competenze, tempi, ecc.), prevede la definizione e l’implementazione di uno *scoreboard* che, mediante un set di indicatori individuati principalmente secondo criteri di “coerenza”, “significatività” e “praticabilità”, consenta di misurare gli effetti prodotti dagli investimenti finanziati e di confrontarne la performance. Nel corso del 2024, è stato predisposto un primo data set di analisi di tutti i territori beneficiari delle risorse e di un primo “cruscotto” di indicatori qualitativi e quantitativi delle misure finanziate.

L'intervento in esame rappresenta un caso esemplare sotto il profilo della complementarità delle azioni attuate dal Ministero, nell'ambito di diverse programmazioni (PSC e PNRR), a sostegno della valorizzazione del patrimonio diffuso, in un'ottica di utilizzo coordinato e sinergico delle risorse investite per il conseguimento di tale obiettivo strategico.

21) INFORMATIVA SUI CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi dello stato di attuazione al 31/12/2024 dei Contratti istituzionali di sviluppo inseriti nel PSC, tutti provenienti dal Piano stralcio e Piano operativo "Cultura e Turismo" 2014 – 2020, nello specifico:

- il Contratto Istituzionale di Sviluppo *"Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene"* (CIS Ventotene), ex Piano stralcio "Cultura e Turismo";
- i Contratti Istituzionali di Sviluppo *"Cosenza – Centro storico"*, *"Napoli – Centro storico"*, *"Taranto – Centro storico"*, *"Palermo - Centro storico"*;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo *"Realizzazione interventi sul patrimonio culturale individuati nell'ambito del Piano Strategico"* (Buffer zone Pompei)

Per quel che concerne le risorse destinate ai CIS, in data 31 agosto 2022, è stato attivato il Contratto Istituzionale di Sviluppo *"Vesuvio-Pompei-Napoli"*, promosso dal Ministro per il Sud e sottoscritto, tra gli altri, dal Ministero della Cultura, per l'attuazione del *Programma generale degli interventi per lo sviluppo socioeconomico dei Comuni rientranti nel piano di gestione del sito Unesco "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata"*, nonché di quelli limitrofi con particolare rilevanza strategica e dei territori delle Municipalità IV e VI del Comune di Napoli. In particolare, nel quadro di attuazione di tale CIS, sono stati inseriti 11 interventi già finanziati dal PSC Cultura, per un importo complessivo di 57.657.380,91 euro, tra cui anche 7 interventi afferenti al progetto *"Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano Strategico"* (Buffer Zone di Pompei), per un valore totale di 9.882.380,91 euro. Si precisa che, per tale progetto, del valore di 10 milioni di euro, nel 2021, con procedura di consultazione scritta del 3 – 10 agosto 2022, il Comitato di Sorveglianza aveva approvato la modifica dello strumento attuativo, che prevedeva, in luogo del CIS, la stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni coinvolte.

Pertanto, a seguito delle modifiche su richiamate, le risorse complessivamente destinate ai CIS nell'ambito del PSC Cultura sono aumentate a 487,66 milioni di euro, di cui 417,66 milioni di euro afferenti al Mezzogiorno (86%) e 70,0 milioni di euro al Centro Nord (14%).

Tale rimodulazione è stato oggetto di apposita informativa al Comitato di Sorveglianza del Piano nell'ambito della procedura di consultazione scritta del 11 – 22 novembre 2022¹⁷.

Così come previsto dalla Delibera CIPESS n. 2/2021, ai CIS si applica la disciplina speciale derivante dalle relative norme di legge e dalle relative delibere CIPESS di finanziamento, nonché dell'assetto delle responsabilità definite in ciascun CIS, fermi restando gli obblighi di monitoraggio dei progetti ad essi associati.

Alla luce di tali previsioni, i CIS in oggetto si trovano in stato di salvaguardia, non applicandosi il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (rif. art. 44, comma 7-ter, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34). Nella seduta del 27 marzo 2025, il CIPESS ha deliberato la proroga al 31 dicembre 2026 del termine per l'assunzione delle OGV per gli interventi ricompresi, tra gli altri, nel CIS *"Taranto"*, di cui alla Del. CIPE n. 85/2021, e nel CIS *"Vesuvio – Pompei – Napoli"*, di cui alla Del. CIPE n.29/2022 (rif. del. CIPESS n. 15/2025 in corso di formalizzazione).

Nel corso del 2024, il D.L. 7 maggio 2024 n. 60, all'art. 12, comma 1, ha previsto una ricognizione sullo stato di attuazione dei singoli interventi inseriti nei CIS, con particolare riferimento all'assunzione di obbligazioni

¹⁷ Rif. Nota di avvio della procedura prot. n. 36067-P del 11/11/2022 e nota di chiusura della procedura n. 27010-P del 22/11/2022.

giuridicamente vincolanti, realizzata con dati al 31 luglio 2024 da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Inoltre, il D.L. già citato ha previsto che, nelle more della predetta ricognizione e della formalizzazione delle conseguenti determinazioni da parte dei Tavoli Istituzionali previsti dai medesimi contratti istituzionali, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, le funzioni di RUC venissero trasferite al DP Coes.

A seguito del completamento della suddetta ricognizione, così come previsto dalla norma, con D.M. del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione del 9 gennaio 2025 - in vigore dal 1° aprile 2025 - è stata ridefinita la governance istituzionale e le nuove modalità attuative specifiche per ciascuna tipologia dei Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) ivi indicati, nelle more dell'emanazione, a cura del Dipartimento, di apposite linee guida concernenti gli adempimenti di monitoraggio.

21.1) Contratto Istituzionale di Sviluppo *“Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene”* (CIS Ventotene)

❖ Il CIS, la genesi e gli obiettivi

Il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex Carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene è stato originariamente finanziato dalla Delibera CIPE 1° maggio 2016 n.3 con 70 milioni di euro a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (FSC) nel quadro del Piano Stralcio “Cultura e Turismo”.

L'intervento si iscriveva nella linea di azione rivolta alla *“tutela e valorizzazione di luoghi della cultura di rilievo strategico/attrattori culturali di rango primario, per migliorare la loro accessibilità e funzionalità, allineandoli con i più elevati standard internazionali”*, concorrendo all'obiettivo di rafforzare l'offerta culturale e potenziare i sistemi di fruizione turistica, attraverso la qualificazione del sistema delle infrastrutture culturali.

Il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene, è stato individuato, fra quelli previsti nel Piano Stralcio, tra gli *“interventi di notevole complessità”*, per la cui attuazione è stato previsto il ricorso alla forma di intervento del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante *“Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il CIS Ventotene per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene (CIS Ventotene) è stato sottoscritto il 3 agosto 2017 con l'obiettivo di realizzare *“un progetto integrato di restauro e valorizzazione con un'ipotesi di riutilizzo dell'intero complesso a finalità prevalentemente culturali e di alta formazione, in ragione dei profondi valori simbolici che tale complesso detiene, anche mediante l'esecuzione di infrastrutture quali la realizzazione di una elisuperficie, di un approdo e di un sistema di trasporto meccanizzato dall'approdo principale all'area di sedime degli edifici del carcere”*.

Il CIS Ventotene è stato sottoscritto, con l'intesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dai seguenti soggetti: Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora Ministero della cultura); Agenzia del Demanio; Regione Lazio; Comune di Ventotene; Riserva naturale statale e area marina protetta "Isole di Ventotene e Santo Stefano"; Invitalia.

Con la delibera del CIPESS 29 novembre, n. 83, pubblicata nella G.U.R.I. del 28/04/2025 – Serie Generale n. 97, è stata disposta l'assegnazione al Ministero della cultura di 10 milioni di euro, a valere sulle risorse del FSC 2021-2027, annualità 2027, al fine di incrementare la dotazione finanziaria assegnata al CIS in esame e garantire la piena attuazione del relativo programma di interventi. Le risorse assegnate sono destinate:

- per un importo pari a 5,5 milioni di euro, alla copertura del maggior fabbisogno riscontrato per il completamento della realizzazione delle opere già previste, ivi incluse le spese afferenti alla struttura commissariale;
- per un importo pari a 4,5 milioni di euro, alla copertura del maggior fabbisogno connesso all'adeguamento progettuale conseguente alle prescrizioni della Commissione VIA.

❖ La governance

▪ Il Commissario Straordinario

Ad ottobre 2019, su proposta del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, il Consiglio dei Ministri ha proceduto alla nomina della Dott.ssa Silvia Costa Commissario Straordinario di Governo, ex art.11 della L.400/88 con il compito di “assicurare il necessario coordinamento, anche operativo tra le amministrazioni statali istituzionalmente coinvolte e dare un significativo impulso agli interventi di restauro e valorizzazione dell'ex carcere Borbonico dell'isola di Santo Stefano – Ventotene” operando “in raccordo con gli organi del CIS sottoscritto il 3 agosto 2017”. Il mandato del Commissario straordinario è scaduto il 28 gennaio 2023.

Il 9 febbraio 2023, il Consiglio dei ministri ha deliberato su proposta del Presidente del Consiglio, vista la designazione da parte del Ministro della cultura Gennaro Sangiuliano, la nomina a Commissario straordinario del Governo per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano (Ventotene) del dottor Giovanni Maria Macioce, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400. Con decreto del Presidente della Repubblica 26 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti, in data 11 ottobre 2023, al n. 2700, il dott. Giovanni Maria Macioce è stato nominato Commissario straordinario.

Con decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti, in data 7 ottobre 2024, al n. 56395, il dott. Giovanni Maria Macioce è stato confermato per un periodo di due anni, pertanto, la scadenza del mandato è posticipata al 26 settembre 2026.

▪ Il Responsabile Unico del Contratto

Il Responsabile Unico del Contratto (RUC), avente il compito di coordinare il processo complessivo di attuazione del CIS (Art. 7), è individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. A seguito della cessazione dell'incarico del precedente RUC, il RUC in carica, individuato con DPCM 31 marzo 2021, è l'ing. Luigi Guerri, Coordinatore dell'Area “Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi e interventi della politica di coesione comunitaria e nazionale e verifica di efficacia” del NUVEC – Nucleo di Verifica e Controllo presso l'Agenzia per la Coesione.

Successivamente, in aderenza a quanto disposto dall'articolo 12 comma 2 del DL 60/2024 convertito in Legge 4 luglio 2024, n. 95, le funzioni di responsabile unico del contratto (RUC) sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri.

▪ Il Soggetto attuatore

Il CIS individua (art. 8) quale soggetto attuatore degli interventi INVITALIA che:

- cura la fase di progettazione e di realizzazione degli interventi nonché la predisposizione degli elaborati tecnici necessari per renderli appaltabili, partecipando alla Conferenze di Servizi indette dall'Agenzia del Demanio; predispone il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) che definisce il modello tecnico-amministrativo di attuazione degli interventi, fino al collaudo e alla consegna delle opere

- svolge le funzioni di Centrale di Committenza per l'aggiudicazione, la stipula e l'esecuzione dei contratti pubblici degli appalti strumentali alla realizzazione degli interventi e per la eventuale indizione ed aggiudicazione del concorso di progettazione;
- fornisce supporto ai sottoscrittori per le attività di competenza e per lo svolgimento delle attività di indirizzo, coordinamento, verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi.

INVITALIA opera quale soggetto attuatore del CIS in forza dell'accordo operativo sottoscritto il 4 giugno 2020 con il MiBACT (oggi MIC) - Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" oggi Autorità Responsabile del PSC. L'accordo è valido fino al 31/12/2023 e prevede che INVITALIA realizzi attività di supporto specialistico, di carattere storico-culturale, scientifico, tecnico e amministrativo, all'Autorità di Gestione, al RUC e al Commissario, volto ad accelerare l'attuazione del CIS.

Più in particolare, gli interventi individuati nell'accordo operativo sono quelli relativi alla c.d. fase 1 del CIS e segnatamente:

- *"Messa in sicurezza degli edifici"* (intervento 1)
- *"Redazione dello Studio di Fattibilità"* (intervento 2).
- *"Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano"* (intervento 3).

L'accordo, definito su impulso del Commissario Straordinario, prevede che l'importo massimo riconoscibile per le attività ivi indicate è pari a € 3.576.521,45 oltre IVA (cfr infra, Tabella 14, intervento con CUP C65C16000380001).

Successivamente, in data 19 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'atto integrativo dell'accordo operativo citato, che estende la durata dell'accordo al 31/12/2025 e individua le seguenti ulteriori attività da realizzare:

- attuazione del primo e secondo stralcio del Piano di Comunicazione e promozione;
- attuazione delle fasi 2 e 3 del CIS. Le attività oggetto dell'atto integrativo prendono avvio dalla predisposizione del DIP a partire dallo Studio di fattibilità approvato dal TIP con riferimento agli interventi nn. 4, 5 (corpi A e B), 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

L'atto integrativo, definito su impulso del Commissario Straordinario, prevede che l'importo massimo riconoscibile per le attività ivi indicate è pari a € 2.187.629,61 oltre IVA (cfr infra, Tabella 14, intervento con CUP C65C16000380001).

Successivamente, facendo seguito alla richiesta effettuata dal MiC, con nota numero 37449-P del 24 novembre 2022, Invitalia ha previsto di realizzare ulteriori attività necessarie per ottemperare alle prescrizioni di cui al Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Cultura n. 142 dell'11 luglio 2022, concernente la conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale statale sul progetto di miglioramento degli approdi dell'isola di Santo Stefano – Ventotene, Invitalia ha presentato con nota protocollo n. 135661 del 12 aprile 2024 un'ulteriore proposta di Piano delle attività, approvata dal Ministero con nota del 23 luglio 2024 (prot. n. 0026043).

Conseguentemente, il 02 dicembre 2024, a seguito del rilascio da parte del Ministero delle imprese e del made in Italy dell'autorizzazione prevista con la nota prot. U 0096042, del 24 ottobre 2024, è stato sottoscritto un secondo atto integrativo dell'accordo operativo ammesso a registrazione da parte della Corte dei conti il 17 gennaio 2025 con provvedimento n. 78.

Nel Piano Operativo allegato al secondo Atto integrativo sono dettagliate le attività e i loro tempi di realizzazione, riportati nel cronogramma di attuazione. Il valore complessivo delle attività che Invitalia realizzerà nell'ambito del secondo Atto integrativo è pari a € 1.406.385,75 oltre IVA.

Ulteriori atti integrativi per attività aggiuntive e non già previste negli atti sottoscritti, saranno definiti su impulso del Commissario Straordinario e portati all'attenzione del TIP.

❖ Gli interventi del CIS

Il CIS, nell'allegato A, individua il seguente elenco di interventi funzionali alla realizzazione complessiva dell'iniziativa:

1. messa in sicurezza d'urgenza degli edifici;
2. redazione dello "Studio di Fattibilità";
3. realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano;
4. realizzazione di un sistema di trasporto meccanizzato di materiali e persone dall'approdo principale all'area di sedime degli edifici costituenti il complesso del carcere;
5. recupero, restauro e rifunzionalizzazione degli edifici facenti parte del complesso Demaniale e di altri edifici eventualmente oggetto di esproprio;
6. sistemazione delle aree esterne pertinenziali del carcere ed eventuali aree espropriate;
7. sistemazione della viabilità pubblica dell'isola;
8. realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di energia elettrica;
9. realizzazione delle infrastrutture per la produzione/approvvigionamento di acqua potabile;
10. realizzazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento di combustibile (laddove necessarie);
11. realizzazione delle infrastrutture per la depurazione e scarico delle acque reflue;
12. realizzazione delle infrastrutture per lo stoccaggio temporaneo ai fini del conferimento dei rifiuti ai centri di riciclaggio/smaltimento;
13. realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle falesie sul perimetro dell'Isola in corrispondenza della viabilità e degli approdi;
14. realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni fonia-dati a banda ultra-larga (intervento in corso di attuazione da parte di INFRATEL ITALIA a valere sulle risorse per l'infrastrutturazione in larga ultra-banda delle isole minori).

Inoltre, è stato realizzato da parte del Ministero della Difesa un intervento volto a dotare l'isola di Santo Stefano di una elisuperficie (tale intervento è concluso).

L'art. 18 del CIS prevede che le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione e ai risultati del CIS dovranno essere ampiamente pubblicizzate sulla base di un Piano di Comunicazione e Promozione predisposto dal RUC e approvato dal Tavolo Istituzionale Permanente. Nella seduta dell'11 dicembre 2017, il Tavolo ha approvato il Piano di Comunicazione e Promozione. Il Commissario straordinario di governo è il soggetto deputato dell'attuazione, con il supporto di INVITALIA, del Piano di Comunicazione e Promozione. Il Commissario straordinario ha presentato al TIP e successivamente al MIC per l'approvazione, i primi due stralci del piano di comunicazione e promozione, attuati a partire dal 2021.

❖ Lo stato di avanzamento degli interventi

▪ La messa in sicurezza degli edifici (intervento 1)

L'ex carcere di Santo Stefano e le sue pertinenze sono da decenni in condizioni di grave degrado, da ricondurre alla condizione di abbandono e alla assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria; un rilevante contributo al degrado rilevato è dato dalle infiltrazioni di acqua dalle coperture, provocate dall'usura dei sistemi di impermeabilizzazione e di deflusso.

Il progetto della messa in sicurezza riguarda tutto il nucleo storico dell'ex carcere borbonico, comprensivo delle celle di detenzione e dell'avancorpo centrale. Sono previsti interventi anche di manutenzione ordinaria e straordinaria che riguarderanno il percorso di risalita al Carcere dallo Scalo della Marinella e il Cimitero.

L'intervento è stato affidato con una gara per appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Nel corso del 2024 sono state implementate le lavorazioni in continuità con quanto svolto nel 2023 e il valore complessivo degli stati d'avanzamento lavori emessi ammontano, al mese di maggio 2024, a circa il 35% dell'importo contrattuale. L'andamento dei lavori, sia nel primo semestre sia nel secondo semestre, è stato fortemente condizionato dalle cattive condizioni meteo-marine che hanno reso difficoltoso l'approdo sull'isola ed hanno comportato un ritardo dell'attività lavorativa. In data 18/09/2024 il Collegio Consultivo Tecnico, adito dall'appaltatore nel 2023, ha trasmesso la determinazione n. 1 i cui esiti sono stati recepiti nella revisione della Perizia di Variante, trasmessa all'Appaltatore il 17/12/2024 con prot. n. 0506403.

▪ **Lo "Studio di fattibilità" (intervento 2)**

INVITALIA ha elaborato lo Studio di fattibilità del recupero e della rifunzionalizzazione dell'ex carcere sulla base di un Masterplan del progetto integrato per il recupero e la valorizzazione dell'ex carcere che individua e descrive in dettaglio lo scenario che, allo stato attuale, consentirebbe di massimizzare gli effetti dell'intervento di valorizzazione complessivo. Al termine di un percorso di condivisione del MasterPlan e dello studio di fattibilità con la comunità di Ventotene, le istituzioni, le amministrazioni coinvolte e con le autorità politiche, lo studio di fattibilità è stato approvato dal TIP nella riunione del giorno 3 maggio 2021.

▪ **Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano (intervento 3)**

L'intervento di ripristino degli approdi alla Marinella e al c.d. Scalo n.4 è stato progettato da INVITALIA e il progetto definitivo è stato assoggettato, nell'ambito della CDS, a procedura di valutazione di impatto ambientale. La rilevanza delle prescrizioni ambientali, con specifico riguardo al loro impatto sul cronoprogramma di progetto, ha suggerito di valutare e adottare una soluzione progettuale che prevedesse lo scorporo degli interventi di messa in sicurezza delle falesie sovrastanti gli approdi dal progetto di rifacimento degli stessi.

Pertanto, intervento in parola è stato suddiviso in due sub interventi:

3.a – *"Realizzazione/adeguamento approdi all'isola di S. Stefano, Opere di mitigazione del rischio sulle Falesie"*

3.b – *"Realizzazione/adeguamento approdi all'isola di S. Stefano, Opere per gli Approdi"*

Con riferimento al sub intervento 3.a, dopo aver finalizzato le attività di campo di rilievo in situ, così come disposti dalle condizioni ambientali di VIA, si è proceduto alla finalizzazione del progetto definitivo che è stato trasmesso all'Autorità di Bacino con protocollo 0402696 in data 28/12/2023 che in data 22/01/2024 ha emesso parere positivo con prescrizioni residue. Si è proceduto pertanto al perfezionamento degli elaborati per la trasmissione finalizzata alla procedura della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 6, avvenuta in data 05/03/2024 e con dichiarazione di avvio formale del procedimento disposto dal Ministero dell'ambiente in data 23/04/2024. È stata successivamente determinata da parte del Ministero dell'Ambiente l'ottemperanza della condizione ambientale n. 6 con decreto del 28/05/2024.

Con riferimento al sub intervento 3.b si è proceduto, nel corso del 2024 sono state prodotte le relazioni di sintesi, a termine delle attività di campo, contenenti i dati raccolti in fase di monitoraggio e rilevazione. Entrambe le attività di rilievo e monitoraggio sono state previste in ottemperanza alle condizioni ambientali disposte dal citato Decreto di VIA n. 142 dell'11 luglio 2022.

Parallelamente, si è dato avvio al percorso finalizzato alla riprogettazione dell'approdo mediante la predisposizione di schemi tecnico-funzionali volti allo studio della nuova soluzione con pontile "a giorno", così come indicato nelle prescrizioni del Decreto VIA e alla loro condivisione con la Struttura del Commissario Straordinario.

▪ **Il concorso internazionale di progettazione (interventi da 4 a 13)**

A seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità, Invitalia ha dato immediato avvio alla predisposizione del Documento di indirizzo della progettazione e il 30 giugno 2021, è stato pubblicato il concorso internazionale di progettazione con scadenza al 26 ottobre 2021. La commissione giudicatrice si è insediata ed ha avviato i propri lavori il 30 novembre 2021 e il 01/03/2022 ha adottato la graduatoria provvisoria.

Con provvedimento del 14 marzo 2022 prot. 0066665 il concorso è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea con mandataria la Società Bollinger che ha ottenuto il miglior punteggio; al secondo posto si è collocato il costituendo raggruppamento temporaneo con mandataria la Engeko s.c.a.r.l. Successivamente all'impugnativa presentata da quest'ultima presso questo Tribunale (ricorso RG 5466/2022) lamentando la violazione del principio dell'anonimato, il Responsabile del procedimento con nota del 23 maggio prot. n. 0140612 ha comunicato l'avvio del procedimento per l'annullamento, in via di autotutela, del provvedimento del 14 marzo 2022. Successivamente, INVITALIA, con provvedimento del 22 giugno 2022 prot. 0191777, ha proclamato vincitore del concorso l'unico concorrente rimasto in gara, essendo gli altri stati esclusi per violazione del principio dell'anonimato delle offerte, ed originariamente collocatosi al secondo posto, il raggruppamento temporaneo Engeko s.c.a.r.l. Avverso detto provvedimento la Società Bollinger ha proposto ricorso al TAR e successivamente al Consiglio di Stato. Entrambi i ricorsi si sono conclusi in favore del soggetto attuatore e il vincitore del concorso risulta quindi essere l'RTP Engeko s.c.a.r.l.

Anche a seguito degli esiti del Tavolo Istituzionale Permanente, convocato dal nuovo Commissario e tenutosi il 05/12/2023, sono state riavviate le interlocuzioni con i progettisti e a seguito delle determinazioni della conferenza preliminare e del TIP sopra citato, è stata ultimata elaborazione del PFTE aggiornato da parte dell'RTP aggiudicatario del concorso, consegnato poi alla struttura commissariale e al RUC in data 21/02/2024.

In esito alle predette evoluzioni rispetto all'intervento in data 11 novembre 2024, è stata pubblicata la procedura negoziata, ai sensi degli articoli 76, co. 5, e 46, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento al Vincitore del Concorso di progettazione in unico grado per l'intervento relativo al "Contratto Istituzionale di Sviluppo per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'ex carcere borbonico dell'Isola di Santo Stefano Ventotene", della progettazione definitiva per appalto integrato. In esito alla conclusione delle verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e di ordine speciale così come richiesti nel disciplinare, in data 20 dicembre 2024 è stato trasmesso il provvedimento di aggiudicazione all'RTP.

▪ **L'attuazione del primo e secondo stralcio del Piano di Comunicazione**

Il Piano della Comunicazione del CIS S. Stefano proposto e condiviso in sede di Tavolo Istituzionale del 4 giugno 2020 prevede una dotazione finanziaria di 1 milione di euro. Il Commissario Straordinario, d'intesa con il RUC, ha presentato il primo ed il secondo stralcio del piano di comunicazione per l'approvazione da parte del TIP, rispettivamente nelle riunioni del 26 ottobre 2020 e 3 maggio 2021.

Le attività realizzate sino ad oggi hanno riguardato, tra le varie:

- Attivazione Agenzia Stampa specializzata;
- Attivazione Agenzia di Comunicazione per gestione e alimentazione del sito web del Commissario straordinario e dei profili social connessi;
- Altre attività di comunicazione ad opera di Invitalia;
- Progettazione ed allestimento dell'Info point del progetto;
- Produzione di foto artistiche e allestimento di una mostra fotografica dal 19 maggio al 13 giugno 2022, produzione e stampa del relativo catalogo;
- Produzione di video testimonianze, clip e documentari sul carcere;

- Produzione di eventi culturali, artistici e teatrali (isola di Ventotene e isola di Santo Stefano, estate 2021);
- Censimento del patrimonio archivistico bibliografico e audiovisivo sull'ex Carcere;
- Workshop, convegni, incontri e/o iniziative con stakeholders e partner locali, nazionali e internazionali;
- Realizzazione mostre di presentazione del progetto (Archivio di Stato di Napoli, New European Bauhaus festival);
- Presentazione del libro Isole carcere (febbraio 2022);
- Spring School del Centro Europeo della Pena (aprile 2022);
- Evento di presentazione e lancio dell'Atlante Europeo della Migrazione (maggio 2022);
- Evento "I CONFINI DELLA LIBERTÀ" Uno sguardo d'insieme: carcerazione tra letteratura, antropologia, arti e diritto (maggio 2022);
- Evento Silvio Spaventa patriota: l'internamento come fucina delle idee risorgimentali (maggio 2022);
- Media tour con giornalisti (settembre-ottobre 2022);
- Med film festival (28° edizione, novembre 2022);
- Percorso di facilitazione (ultimi mesi 2022);
- Presentazione del progetto in un consesso comunitario (dicembre 2022);
- Partenariato con Fondazione Megalizzi (settembre-ottobre 2023);
- Partenariato con RadUni, Medialab a Ventotene con studenti europei (ottobre 2023);
- Mostra "Isola-Menti, Le carceri borboniche di Santo Stefano, Ventotene e Procida (gennaio-aprile 2023).

▪ **La predisposizione del progetto Museologico del Carcere**

Il TIP, nella seduta del 10 giugno 2021, ha indicato che il Concorso di progettazione non sviluppasse il progetto museologico per il percorso espositivo-museale ma che fosse il TIP stesso a stabilirne le linee guida in modo da rispettare pienamente i vincoli ambientali, archeologici, storici e la filosofia di fondo dell'intervento di recupero.

A tal fine è stato istituito un Comitato Scientifico con rappresentanze di DG Musei, Digital Library del MiC, Struttura commissariale, Sovrintendenza ABAP Lazio meridionale, Comune di Ventotene, Regione Lazio, INVITALIA, Riserva naturale statale/Area marina protetta di Ventotene/Santo Stefano, CNR e tre esperti selezionati da INVITALIA in ambito di competenza museale, storia carceraria, antropologia, informatica, ambiente.

Il Comitato Scientifico ha consegnato le linee guida, gli allegati e un timone/storyboard, che abbina i contenuti agli spazi dell'ex carcere e dell'isola, tratteggiando le linee narrative ed espositive. Il progetto museologico è stato oggetto di una presentazione pubblica effettuata in data 6 ottobre 2022 presso il Ministero della Cultura.

Allo scopo di finalizzare alcuni ambiti di approfondimento tematico, così come condiviso in seno al TIP, INVITALIA ha avviato le procedure di individuazione delle risorse tecniche da incaricare della produzione di approfondimenti sull'isola di Santo Stefano in ambito storico, sociale, ambientale marino e naturalistico.

Nell'ambito di tali tematiche, nel corso del 2023, state realizzate le seguenti attività:

- l'approfondimento tematico sulle "politiche sociali e del controllo della dissidenza politica nel Regno di Napoli, nel "decennio francese" e nel Regno delle Due Sicilie, tra la metà del XVIII secolo e l'unità d'Italia";

- la redazione del volume relativo a storie esemplari di detenuti illustri e comuni reclusi nel carcere di Santo Stefano pubblicato nel 2024.

▪ **Le ulteriori attività realizzate al 31 dicembre 2024**

Nell'ambito del supporto specialistico, di carattere storico-culturale, scientifico, tecnico e amministrativo che INVITALIA eroga a favore dell'Autorità di Gestione, del Responsabile unico del contratto (RUC) e del Commissario straordinario, al fine di accelerare e qualificare le procedure e gli adempimenti necessari per la realizzazione degli obiettivi del CIS, sono state realizzate le seguenti attività:

- supporto all'organizzazione delle riunioni dei TIP;
- lotto funzionale. Avvio e prosecuzione delle attività e delle verifiche tecniche per la fattibilità del lotto funzionale da realizzarsi su Ventotene;
- supporto al RUC e all'Autorità Responsabile nella definizione del quadro economico del CIS aggiornato in esito all'aggiudicazione definitiva del concorso di progettazione e del decreto di approvazione dello stesso.

❖ **L'avanzamento finanziario**

Di seguito si riporta l'avanzamento finanziario del CIS Ventotene al 31/12/2024, sulla base dei dati della BDU:

Tab. 14 – Avanzamento finanziario del CIS “Ventotene” al 31/12/2024

CUP	Progetto - Titolo	Costo Ammesso	Impegni ammessi	Pagamenti ammessi
C66D16010700001	Intervento di recupero e rifunionalizzazione dell'ex Carcere dell'Isola di Santo Stefano - Ventotene	43.877.552,26 €	356.974,75 €	356.974,75 €
C65C16000380001	Messa in sicurezza degli edifici, redazione dello studio di fattibilità, realizzazione/adequamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano	8.748.054,90 €	7.032.266,74 €	5.492.429,88 €
C64H16003300001	Lavori di messa in sicurezza degli edifici e di realizzazione/adequamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano	14.842.594,84 €	11.707.456,30 €	3.940.766,03 €
F61G20000040001	Ventotene. Ex carcere borbonico*via varie*Assistenza al Commissario Straordinario	1.159.220,00 €	1.133.066,08 €	983.968,46 €
D67H16001070001	Realizzazione di elisuperficie nell'ambito dell'intervento di recupero e rifunionalizzazione dell'ex carcere dell'Isola di Santo Stefano	1.372.578,30 €	1.372.578,30 €	1.372.578,30 €
TOTALE		70.000.000 €	21.602.342,17 €	12.146.717,42 €

(Fonte: BDU al 31/12/2024)

❖ **Interventi emblematici**

- **“Messa in sicurezza degli edifici”** (intervento n.1 del CIS)

L'ex carcere di Santo Stefano e le sue pertinenze sono da decenni in condizioni di grave degrado, da ricondurre alla condizione di abbandono e alla assenza di manutenzione ordinaria e straordinaria; un rilevante contributo al degrado rilevato è dato dalle infiltrazioni di acqua dalle coperture, provocate dall'usura dei sistemi di impermeabilizzazione e di deflusso. L'intervento di "messa in sicurezza" pertanto è stato considerato assolutamente prioritario ed urgente nel programma degli interventi del CIS, per scongiurare la perdita irreparabile del bene e consentirne l'accesso per le indagini e la predisposizione del Progetto di restauro.

Invitalia, quale soggetto attuatore del CIS, ha curato la redazione del progetto definitivo per appalto integrato dell'intervento di Messa in sicurezza degli edifici. All'esito della positiva conclusione della CDS, delle attività di verifica e validazione del Progetto e delle verifiche ANAC, in data 10/3/2021 è stata pubblicata la gara per l'affidamento della progettazione definitiva e la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza degli edifici (1/10/2021), Invitalia ha provveduto all'avvio d'urgenza del servizio di progettazione il 7 ottobre 2021.

La progettazione esecutiva è stata trasmessa dall'affidatario in data 10/12/2021 per le successive attività di verifica progettuale. Il cantiere è stato avviato con consegna parziale dei lavori in data 3/02/2022. A seguito della validazione del progetto esecutivo avvenuta in data 12/07/2022, si è proceduto all'ultima consegna parziale dei lavori del 13/07/2022 e conseguente avvio definitivo del contratto. Al 31/12/2023 sono stati emessi dall'appaltatore i SAL n. 1, 2 e 3 per complessivi € 2.096.008,11.

Contemporaneamente alla conclusione della progettazione e della gestione delle procedure di gara Invitalia ha proceduto a dar esecuzione ad alcuni interventi urgenti volti alla salvaguardia del bene in ragione del diffuso stato di dissesto strutturale del Complesso carcerario con un rischio reale di crolli imminenti, che avrebbero potuto essere aggravate dalle condizioni climatiche della stagione invernale.

L'avvio dei lavori in somma urgenza è stato effettuato il 12 novembre 2020 e la loro esecuzione si è conclusa nel primo trimestre 2021. Gli interventi oggetto della procedura in somma urgenza sono stati un'anticipazione necessaria e urgente dei lavori di messa in sicurezza dell'ex carcere e al tempo stesso, ne costituiscono una preparazione atta poi a consentirne un'attuazione più tempestiva.

- *"Realizzazione interventi di recupero e rifunionalizzazione" (Interventi n. 4 – 12 del CIS)*

In considerazione della particolare complessità degli interventi e della necessità di ricercare soluzioni progettuali innovative e nel contempo rispettose di un complesso quadro vincolistico, INVITALIA ha curato, sulla base dello Studio di Fattibilità, la predisposizione del Documento di indirizzo della progettazione per la pubblicazione del Concorso di progettazione per l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di recupero e rifunionalizzazione dell'ex carcere. Il concorso è stato pubblicato il 30 giugno 2021 con scadenza per la presentazione degli elaborati al 26 ottobre 2021.

I criteri di valutazione sono stati orientati a premiare, tra l'altro, la coerenza della proposta progettuale con lo Studio di Fattibilità, la qualità estetica e funzionale della progettazione architettonica degli spazi interni ed esterni, l'accessibilità e fruibilità alle persone con disabilità, i criteri di restauro, la qualità tecnologica delle soluzioni proposte, la valorizzazione delle eccellenze, tradizioni e competenze del territorio di riferimento, la capacità di riconnettere il Capitale Culturale rappresentato dal Complesso monumentale con il Capitale naturale rappresentato dagli ecosistemi naturali e antropici.

La commissione giudicatrice si è insediata ed ha avviato i propri lavori il 30 novembre 2021 ed ha adottato la graduatoria provvisoria il 1° marzo 2022. Successivamente il 14 marzo 2022 si è proceduto alla proclamazione del vincitore. Successivamente, tenuto conto del ricorso presentato dall'operatore secondo in graduatoria, si è proceduto all'annullamento del provvedimento in autotutela e alla nuova aggiudicazione al secondo operatore in graduatoria il 22 giugno 2022. Contro i citati due provvedimenti, l'operatore classificato al primo posto nella originaria graduatoria ha proposto ricorso al TAR del Lazio e successivamente appello al Consiglio di Stato.

Il contenzioso si è concluso positivamente con la Sentenza Consiglio di Stato del 5/9/2023 che ha definitivamente respinto l'appello proposto dal ricorrente.

Ad oggi, anche a seguito delle determinazioni del Tavolo Istituzionale permanente e del Commissario Straordinario di governo sono in corso le interlocuzioni con il raggruppamento vincitore per l'adeguamento del PFTE alle indicazioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi preliminare.

21.2) Contratti Istituzionali di Sviluppo “Cosenza – Centro storico”, “Napoli – Centro storico”, “Taranto – Centro storico”, “Palermo – Centro storico”

La Delibera CIPE n. 10 del 2018 ha approvato il Piano Operativo “Cultura e Turismo” assegnando per competenza al Ministero della cultura (MiC), una dotazione finanziaria pari a 360 milioni di euro per l'attivazione di specifici Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) finalizzati alla riqualificazione e alla rigenerazione dei centri storici di 4 città del SUD Italia: Cosenza, Napoli, Palermo e Taranto.

Nello specifico, il citato Piano, confluito nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura (PSC Cultura) ai sensi delle Delibere CIPESS nn. 2 e 7 del 2021, prevede la realizzazione di quattro progetti integrati per la rigenerazione dei 4 centri storici delle suddette città da attuarsi tramite lo strumento del CIS, mediante la procedura di cui all'articolo 7 della Legge n. 123/2017 recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno”.

I CIS per l'attuazione dei progetti integrati per il centro storico di Cosenza, Napoli e Palermo (di seguito, CIS Cosenza, CIS Napoli e CIS Palermo), interamente finanziati da risorse del PSC Cultura, sono stati attivati a seguito di tali previsioni e dopo l'attivazione di specifici tavoli istituzionali di coordinamento dei progetti presieduti dal Ministero della cultura.

Il progetto integrato di riqualificazione del centro storico di Taranto è invece attuato nell'ambito del CIS “Area di Taranto” già istituito nel 2015, con il DL. n. 1/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 20/2015, per la realizzazione di un programma di interventi finanziato da soggetti e fonti di finanziamento diversi e finalizzato a più ampi obiettivi di riqualificazione di tutta la città di Taranto e dell'area vasta di riferimento. Nel 2020, su proposta del Ministero della cultura, sono stati inseriti nel CIS già operativo, 19 interventi per la riqualificazione del centro storico di Taranto – la Città Vecchia chiamata anche “Isola Madre” - finanziati dal PSC Cultura per un valore complessivo di 90 milioni di euro

In generale, a partire dalla costruzione di una governance multilivello, i Progetti integrati mirano alla valorizzazione degli attrattori culturali e alla rigenerazione urbana di quartieri o porzioni degradate dei 4 centri storici del Mezzogiorno, attraverso la realizzazione di più interventi di qualificazione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) combinati con investimenti relativi, ad esempio, al sostegno dell'industria culturale e creativa, all'accessibilità e alla mobilità sostenibile, alla riqualificazione del paesaggio urbano. L'obiettivo è il rafforzamento del ruolo giocato dal patrimonio culturale nello sviluppo sociale, economico e turistico, la valorizzazione degli attrattori culturali quale asset trainante per la rigenerazione urbana e la competitività dei territori circostanti.

❖ I CIS PER I CENTRI STORICI DI COSENZA, NAPOLI E PALERMO

▪ La Governance

L'attivazione e attuazione dei CIS Cosenza, Napoli e Palermo e dei relativi interventi avviene attraverso la collaborazione delle amministrazioni centrali e territoriali competenti e il lavoro di specifici organi di governance, quali in particolare:

- il Tavolo istituzionale: costituito da tutti i soggetti sottoscrittori del CIS, chiamato ad individuare le priorità di intervento, a verificare lo stato di avanzamento degli interventi, anche al fine di attivare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione dei medesimi. Secondo il DPCM istitutivo, il Tavolo Istituzionale è presieduto dal Ministro della cultura o dal Sottosegretario di Stato delegato. Al Tavolo istituzionale partecipa, altresì, giusta delega conferitagli, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché il Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (oggi soppressa) o loro delegati.
- il Responsabile unico del contratto (RUC): coordina e vigila il processo complessivo di attuazione del CIS, rende operativi gli indirizzi del Tavolo, attraverso un'azione diretta di supporto alle Amministrazioni beneficiarie, esamina eventuali ritardi, inadempienze di cui informa il Tavolo, predispone una relazione annuale sullo stato di attuazione del CIS, evidenziando i risultati, gli eventuali ritardi e le inadempienze a carico delle Parti, e la sottopone all'approvazione del Tavolo istituzionale e dell'Autorità di Gestione. È nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della cultura d'intesa con il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e per il PNRR.

Come già sopra richiamato, nelle more della ricognizione disposta dal D.L. 7 maggio 2024 n. 60, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto – 8 maggio 2024 - le funzioni di RUC sono state trasferite al DPCoes.

- il Soggetto attuatore: Invitalia, salvo diversa indicazione del Tavolo istituzionale, svolge attività di “centrale di committenza”, ai sensi dell'articolo 55-bis comma 2-bis del DL. n.1/2012 e degli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n.50/2016; inoltre, supporta il RUC e l'Autorità Responsabile del PSC Cultura nelle attività di impulso e coordinamento degli interventi.

Tali organi operano in stretto raccordo e collaborazione con l'Autorità Responsabile del PSC del MiC e in conformità con le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) del medesimo PSC.

Da ultimo, l'art. 3 del D.M. del Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione del 9 gennaio 2025 - in vigore dal 1° aprile 2025 – ha previsto che, gli interventi ricompresi nei CIS “Cosenza- Centro storico”, CIS “Palermo- Centro storico” e CIS “Napoli- Centro storico”, denominati “CIS territoriali”, *“sono attuati dai rispettivi beneficiari”*.

Per i predetti CIS, non si applicano le disposizioni di *governance* di cui agli artt. dal 6 al 9 del suddetto decreto e rimangono fermi gli obblighi di monitoraggio a cura dei soggetti attuatori. Entro 60 gg dall'entrata in vigore del citato decreto, il Dipartimento è chiamato ad emanare apposite linee guida per disciplinare gli adempimenti di monitoraggio.

▪ L'iter di attivazione e sottoscrizione

L'iter di attivazione e sottoscrizione dei CIS Cosenza, Napoli e Palermo, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, si è articolato nelle seguenti attività:

- i progetti integrati e i relativi interventi sono stati definiti in collaborazione con le Amministrazioni competenti territorialmente e/o per materia, con la individuazione delle priorità di intervento e dei criteri di selezione dei progetti (su una dotazione finanziaria pari a 270 Meuro);
- i Tavoli istituzionali, presieduti dal Ministro della cultura sono stati istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, chiamati a svolgere le funzioni di coordinamento e concertazione istituzionale per l'attuazione dei progetti integrati;
- in data 4 febbraio 2021 è stato sottoscritto il CIS “Cosenza – Centro storico”;
- in data 5 luglio 2021 è stato sottoscritto il CIS “Palermo - Centro storico”;
- in data 15 ottobre 2021 è stato sottoscritto il CIS “Napoli – Centro storico”.

▪ Gli interventi in attuazione

Gli interventi finanziati dal PSC Cultura nell'ambito CIS Cosenza, Palermo e Napoli sono 48 e ammontano a 269,5 milioni di euro a fronte di una dotazione finanziaria pari a 270 milioni di euro.

In continuità con quanto avviato nel 2022 e 2023, nel corso del 2024, le Amministrazioni beneficiarie sono state prevalentemente impegnate nella gestione e conclusione delle procedure di affidamento delle opere e dei servizi previsti nel CIS, anche attraverso l'attivazione della Centrale di Committenza, funzione spettante al Soggetto attuatore Invitalia.

- CIS **"COSENZA – Centro storico"**

La strategia complessiva del progetto integrato e dei suoi 20 interventi mira al recupero e valorizzazione del patrimonio culturale del centro storico, con particolare riferimento al patrimonio letterario e al patrimonio archeologico e artistico; al sostegno della creazione di attività professionali operanti nella filiera culturale e creativa; al recupero e alla valorizzazione delle aree verdi pubbliche; al miglioramento dell'accessibilità e della mobilità sostenibile; al recupero ed alla rifunzionalizzazione dei plessi scolastici.

Un programma di interventi complesso, di natura prevalentemente infrastrutturale, ad eccezione di un intervento di carattere immateriale che prevede la costituzione, nel cuore del centro storico della città, di un open incubator per imprese culturali e turistiche innovative, ideato per accompagnarne la fase di start up.

Al 31 dicembre 2024, si rileva che:

- Comune di Cosenza: n.11 interventi per un importo pari a 40,3 mln di euro. Tali interventi mirano alla valorizzazione di importanti aree del centro storico. Tra gli altri, si prevede un'azione complessiva di miglioramento dell'accessibilità e della mobilità sostenibile, un'attività di efficientamento energetico della Biblioteca Civica, la riqualificazione di alcuni spazi aperti quali piazzetta Toscano, l'area di Porta Piana, piazza Amendola, i giardini urbani, nonché la valorizzazione del complesso monumentale di San Domenico. Degli 11 interventi: 6 interventi sono in esecuzione lavori; 4 hanno concluso le fasi di affidamento dei lavori (2 interventi risultano in fase di progettazione, 2 risultano in fase di stipula contratto per l'avvio dell'esecuzione), 1 intervento risulta concluso.
- Università della Calabria: n. 1 intervento per un importo pari a 1,3 mln di euro. L'intervento prevede la realizzazione di un incubatore per imprese culturali e turistiche innovative, volte al sostegno del tessuto imprenditoriale operante nella filiera culturale e creativa. In seguito alla pubblicazione dell'Avviso pubblico in data 09/09/2022 per la selezione di n.10 aziende finalizzate alla creazione e alla diffusione della cultura di impresa in grado di generare sviluppo locale, è stata pubblicata la graduatoria in data 22/11/2022 con cui sono stati individuati i soggetti ammessi. La prima fase di accompagnamento avviata a partire da settembre 2023 fino a febbraio 2024 è stata condotta al fine di inquadrare il business model e accompagnare i proponenti nella presentazione della proposta. Nel corso del 2024 sono state selezionate 4 figure rafforzative per sostenere le imprese in settori strategici al fine di sostenere l'ingresso nel mercato del lavoro, in termini di sostegno alla creazione di network e partnership locali. Le imprese costituite sono state avviate ai servizi di incubazione.
- Provincia di Cosenza: n. 4 interventi per un importo pari a 31,3 mln di euro. Gli interventi sono finalizzati al recupero e alla rifunzionalizzazione, in chiave culturale, di alcuni plessi scolastici, in funzione della ricostruzione di un sistema di welfare nel centro storico (Liceo Della Valle, Conservatorio S. Giacomantonio, Chiesa di Santa Teresa D'Avila e Convitto Nazionale B. Telesio). Sono stati attivati tutti i 4 interventi attraverso una procedura di Accordo Quadro multilaterale e multiprestazionale (4 lotti sub prestazionali: servizi tecnici, verifica della progettazione, lavori, collaudo) pubblicata dalla centrale di committenza di Invitalia nel corso del 2022. Mediante quest'ultima, sono stati individuati gli operatori economici di tutte le fasi di realizzazione delle opere e, in seguito alla stipula dei suddetti accordi, sono stati sottoscritti n. 4 Contratti Specifici (CS) relativi ai servizi tecnici ed è stata avviata la fase di realizzazione della progettazione definitiva – esecutiva. Al 2024, risulta sottoscritto un ulteriore Ordini d'Acquisto (ODA) relativo ai servizi di verifica della progettazione di un intervento e sono state

avviate le attività propedeutiche alla stipula degli ODA relativi ai servizi di verifica della progettazione e al collaudo.

- Segretariato Regionale MiC per la Calabria: n.4 interventi per un importo pari a 17,1 mln di euro. Gli interventi sono volti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio letterario, archeologico e artistico del centro storico della città attraverso specifici interventi riguardanti la Biblioteca Nazionale, il Complesso architettonico di Santa Chiara, il Centro Studi Internazionali Telesio – Bruno – Campanella e l'ex Convento di San Francesco d'Assisi. Tramite la centrale di committenza di Invitalia, sono state pubblicate ed aggiudicate le gare di affidamento dei servizi tecnici e lavori e sono in corso di sottoscrizione i contratti di affidamento della progettazione.

- CIS "**NAPOLI – Centro storico**"

Il CIS Napoli prevede l'attuazione di 11¹⁸; interventi: 1 a titolarità della Regione Campania, 1 a titolarità dell'ASL Napoli 1 Centro e 9 a titolarità del Comune di Napoli.

La strategia complessiva del progetto di riqualificazione del centro storico e dei suoi interventi, tra loro funzionalmente connessi, mira al miglioramento della fruizione di siti e beni storico – culturali. Quest'ultimi, appartenenti a volte ad un patrimonio meno conosciuto e distribuiti su una vasta area del centro storico e degli spazi urbani di riferimento, migliorano il decoro urbano, sia attraverso la creazione di nuovi contenuti, funzioni e attività a servizio della comunità locale, al fine di rivitalizzare il tessuto culturale, sociale ed economico, sia attraverso l'adeguamento delle infrastrutture urbane, al fine di migliorare la viabilità urbana e l'accessibilità nonché per il decongestionamento di aree particolarmente trafficate.

Al 31 dicembre 2024, si rileva che:

- ASL Napoli 1 Centro: n. 1 intervento per un importo pari a 8 mln di euro. L'intervento di riqualificazione previsto per il complesso Monumentale della Real Casa dell'Annunziata prevede il consolidamento, il restauro, l'accessibilità e la fruibilità degli ambienti, nonché la sistemazione di chioschi e corti interne. Attraverso la centrale di committenza di Invitalia, sono state gestite, nel corso del 2022/2023, due procedure di gara, una per la direzione lavori, l'altra per i lavori. L'intervento è in corso di esecuzione.
- Comune di Napoli: n. 9 interventi per un importo pari a 71,5 mln di euro. Gli interventi sono volti a migliorare la fruizione di siti e beni storico – culturali distribuiti su una vasta area del centro storico e degli spazi urbani di riferimento, prevedendo la riqualificazione delle sedi stradali, la realizzazione degli impianti a rete dei sottoservizi e creando collegamenti nonché connessioni tra di essi ("Grande Progetto centro storico di Napoli", "Progetto integrato per la riqualificazione dell'area Vergini – Sanità a Napoli", "Restauro Galleria Principe di Napoli", "Riqualificazione stradale principali assi pedonali e viabilistici "popolari" della II Municipalità"). Dei 9 interventi: 7 sono in fase di progettazione, 1 intervento in esecuzione i lavori, 1 intervento risulta in fase di stipula contratto per l'avvio dell'esecuzione.

Regione Campania: n. 1 intervento per un importo pari a 10 mln di euro. L'intervento è volto al recupero e riqualificazione di Palazzo Penne, importante palazzo rinascimentale di Napoli, ubicato nei pressi del largo Banchi Nuovi in pieno centro storico. L'obiettivo dell'intervento è sia il miglioramento degli spazi destinati ad attività culturali quali luoghi di produzione, incontro e relazione, sia lo sviluppo di idonei strumenti di promozione e comunicazione del patrimonio storico culturale a livello nazionale e internazionale. L'intervento è in corso di esecuzione.

¹⁸ Il CIS è stato originariamente approvato per la realizzazione di 12 interventi, successivamente, a seguito di una procedura di consultazione scritta del Tavolo istituzionale avviata dal Presidente del Tavolo nel mese di maggio 2022 (rif. nota n. 12208-P del 09.05.2022), è stata approvata la rimodulazione di alcuni interventi di competenza dell'Amministrazione comunale di Napoli (lo stralcio dell'intervento n.8 "*Riqualificazione del fabbricato in via Cristallini n.79*", per un importo pari a € 1.000.000,00; la sostituzione dell'intervento n.3 "*Nuova linea filoviaria (206) - diramazione linea filoviaria (204)*" con l'intervento "*Dal Parco Archeologico della linea 1 al molo San Vincenzo: una passeggiata pubblica*", per un importo pari a € 5.680.309,44; la sostituzione dell'intervento n.4 "*Parcheggio per bus turistici Garittoni*" con l'intervento "*Riqualificazione delle aree di accesso al Bosco di Capodimonte*", per un importo pari a € 3.183.300,00).

- **CIS “PALERMO – Centro storico”**

Gli interventi ricompresi nel CIS Palermo sono 17: 1 a titolarità della Soprintendenza Archivistica di Palermo, 5 a titolarità della Regione Siciliana e 11 a titolarità del Comune di Palermo¹⁹.

La strategia complessiva del progetto integrato e dei suoi interventi, tra loro funzionalmente connessi, mira a riqualificare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico, artistico e architettonico della città di Palermo, attraverso la conservazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio, anche di interesse artistico e monumentale, in cui rendere disponibili spazi e servizi culturali e turistici per la collettività; la definizione di un sistema museale integrato all’insegna della reciprocità delle relazioni culturali e della circolazione delle esperienze scientifiche, anche attraverso l’attivazione di strumenti volti a qualificare l’esperienza di visita; il potenziamento degli spazi pubblici antistanti gli edifici monumentali anche per il presidio sociale del centro storico; il supporto all’imprenditorialità che opera nella filiera dell’industria culturale e creativa, in modo da favorire lo sviluppo di un’economia fondata sulla cultura, la creatività, l’artigianato e le arti in generale; il recupero delle pavimentazioni storiche delle sedi viarie e dei marciapiedi che nel tempo hanno subito danneggiamenti a causa dell’intenso traffico veicolare degli ultimi anni

Al 31 dicembre 2024, si rileva che:

- Comune di Palermo: n. 11 interventi per un importo pari a 73,9 milioni di euro finalizzati al recupero e alla riqualificazione di immobili di particolare pregio storico - Artigianelle, Spasimo, Sapienza, Marchesi, Filippone, Gulì, San Basilio, San Rocco – in cui prevedere attività/spazi culturali e ricreativi per la collettività, nonché interventi tesi alla riqualificazione, al decoro e alla migliore fruizione della città, recuperando le infrastrutture e gli spazi urbani e migliorandone l’accessibilità, definendo un’immagine unitaria del centro storico attraverso tecniche rispettose dell’ambiente urbano originario. Tramite la centrale di committenza di Invitalia sono state pubblicate e aggiudicate le procedure di gara di affidamento della progettazione e della verifica per 10 interventi e di affidamento di 1 accordo quadro per lavori. Alla data in esame, degli 11 interventi: 6 interventi sono in corso di progettazione, 1 intervento risulta in fase di stipula contratto per l’avvio dell’esecuzione, per 4 interventi sono in corso le procedure amministrative per consentire l’avvio della progettazione.
- Soprintendenza Archivistica di Palermo – Archivio di Stato di Palermo: n.1 intervento per un importo pari a 5 milioni di euro, volto in particolare al restauro e funzionalizzazione del bene monumentale e degli spazi annessi, alla razionalizzazione e potenziamento dei depositi archivistici, al miglioramento dei percorsi e dei collegamenti interni al complesso monumentale; fornitura di attrezzature e dotazioni per mostre periodiche; manutenzione straordinaria delle coperture. È stata pubblicata ed aggiudicata la gara per l’affidamento dei servizi tecnici ed è in corso di realizzazione la progettazione esecutiva (articolata in 4 lotti).
- Regione Siciliana: n.5 interventi per un importo pari a 11,1 milioni di euro. Gli interventi mirano: all’ampliamento, alla riqualificazione e all’adeguamento agli standard europei degli spazi del Museo Riso e la realizzazione di sale conferenze e laboratori per workshop; la realizzazione di percorsi innovativi e interattivi delle opere più rappresentative presenti nei due istituti di Palazzo Abatellis e Museo Archeologico Salinas, per una migliore esperienza di visita e in particolare prevedendo l’organizzazione di una mostra archeologica itinerante. Inoltre, è previsto anche un intervento di supporto all’imprenditorialità che opera o intende operare nella filiera dell’industria culturale e creativa, in modo tale da favorire lo sviluppo di un’economia fondata sulla cultura, la creatività, l’artigianato e le arti in generale. Sono stati attivati 4 su 5 interventi. Tra quelli già attivati: per 1 è stato sottoscritto il contratto relativo all’affidamento dell’appalto integrato, 2 interventi sono in esecuzione,

¹⁹ In seguito alla stipula del disciplinare d’obbligo con l’Autorità Responsabile, nel corso del 2022 il Comune di Palermo ha comunicato l’esigenza di sostituire un intervento precedentemente approvato, per un’irregolarità sul titolo di proprietà del bene oggetto di intervento (non più nella piena disponibilità dell’Amministrazione come precedentemente dichiarato). Pertanto, il Presidente del Tavolo istituzionale ha avviato una procedura di consultazione del medesimo Tavolo (rif. nota prot. n. 0020030-P del 01/08/2022) che ha approvato la proposta di riprogrammazione dell’intervento “*Restauro e manutenzione straordinaria di Palazzo Fiumetorto Giallongo*” di importo pari a € 6.000.000,00, con l’intervento “*Restauro e recupero funzionale del “Ritiro delle Figlie della Carità (Filippone) e della chiesa annessa”*”.

1 risulta concluso (sebbene non risulti implementata la data di fine effettiva nel sistema di monitoraggio).

■ Problemi significativi incontrati nell'attuazione dei CIS per i centri storici

A partire dalla data di sottoscrizione dei CIS (anno 2021) e dalla stipula dei disciplinari d'obbligo regolanti i rapporti tra Autorità Responsabile e i Beneficiari degli interventi, l'attuazione dei 3 progetti integrati dedicati al recupero e alla riqualificazione dei centri storici di Cosenza, Napoli e Palermo, è proseguita attraverso un dialogo e confronto periodico con le Amministrazioni territorialmente competenti, oltre che con le Amministrazioni centrali chiamate a vigilare sulla sua attuazione (in particolare con il DP Coes).

Nel corso del 2024, è stata condotta una costante attività di impulso dell'attuazione dei 3 CIS, realizzata anche in raccordo con il Soggetto attuatore Invitalia. Ciò malgrado, la realizzazione delle attività ha evidenziato alcuni ritardi che le Amministrazioni hanno attribuito in particolare a:

- definizione interna all'Amministrazione aggiudicatrice delle soluzioni progettuali da realizzare e appaltare;
- difficoltà delle Amministrazioni a fronteggiare le scadenze legate all'attuazione di altri finanziamenti, in particolare quelli del PNRR;
- difficoltà nella conclusione delle operazioni che precedono l'avvio delle opere (acquisizioni di autorizzazioni, pareri, etc.);
- ritardi, successivi alle procedure di affidamento degli interventi, nella stipula dei contratti tra Stazione appaltante e operatori economici (a causa di specifiche vicende giurisdizionali/amministrative), con un allungamento dei tempi di attraversamento tra una fase procedurale e l'altra.

In relazione all'obbligo di ciascuna Amministrazione beneficiaria di assicurare il monitoraggio costante degli interventi, pur a fronte di una costante attività di indirizzo e supporto da parte dell'Autorità Responsabile, per alcuni interventi si è verificato un disallineamento tra quanto comunicato dalle Amministrazioni e quanto inserito nella piattaforma di SGP (mancato aggiornamento o errato caricamento).

■ L'avanzamento finanziario

Di seguito, si riporta un riepilogo di dettaglio dell'avanzamento complessivo finanziario e procedurale dei CIS dei Centri storici di Cosenza, Napoli e Palermo. Si precisa che lo stato di avanzamento procedurale è stato aggiornato a partire dai dati della BDU al 31/12/2024.

Tab. 15 – Avanzamento finanziario dei CIS Centri storici Cosenza, Napoli e Palermo al 31/12/2024

CIS	Dotazione finanziaria (€)	Finanziamento monitorato (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	N. progetti
CIS "Cosenza–centro storico"	90.000.000,00	90.000.000,00	67.424.428,48	8.541.958,04	20
CIS "Napoli–centro storico"	90.000.000,00	89.500.000,00	19.073.297,07	4.141.499,43	11
CIS "Palermo–centro storico"	90.000.000,00	90.000.000,00	35.682.596,35	785.881,68	17
Totale	270.000.000,00	269.500.000,00	122.180.321,90	13.469.339,15	48

(Fonte: BDU al 31/12/2024)

Tab. 16 – Avanzamento procedurale dei Centri storici Cosenza, Napoli e Palermo al 31/12/2024

Stato di avanzamento procedurale	N.CUP	Costo ammesso (€)
CENTRO STORICO - Cosenza (CIS)	20	90.000.000,00
Progettazione Definitiva	5	32.502.924,00
Progettazione Esecutiva	1	11.231.700,74
Stipula Contratto	6	22.882.576,28
Esecuzione Lavori	6	21.428.314,05
Collaudo	1	628.649,93
Esecuzione Fornitura	1	1.325.835,00
CENTRO STORICO - Napoli (CIS)	11	90.000.000,00
Progettazione Definitiva	4	20.312.142,72
Progettazione Esecutiva	3	35.507.547,84
Stipula Contratto	1	5.680.309,44
Esecuzione lavori	3	28.000.000,00
Risorse con processo amm.vo in corso	N.A.	500.000,00
CENTRO STORICO - Palermo (CIS)	17	90.000.000,00
Studio di fattibilità	4	13.700.000,00
Progettazione Definitiva	5	29.000.000,00
Progettazione Esecutiva	2	11.000.000,00
Stipula Contratto	2	31.778.636,00
Esecuzione Fornitura	3	2.021.364,00
Risorse con processo amm.vo in corso	1	2.500.000,00
Totale complessivo	48	270.000.000,00 €

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2024 e monitoraggio extra sistema MiC)

❖ IL CIS PER IL CENTRO STORICO DI TARANTO

Il progetto integrato di riqualificazione del centro storico di Taranto è attuato nell’ambito del più ampio CIS “Area di Taranto” (di seguito, CIS Taranto) già istituito nel 2015, con il DL. n. 1/2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 20/2015.

In raccordo con le strutture di governance del CIS per l’Area di Taranto, il MiC ha individuato di concerto con le Amministrazioni del territorio (Marina Militare di Taranto – Marigenimil Taranto, Regione Puglia, Comune di Taranto) gli interventi finalizzati alla riqualificazione del centro storico di Taranto – Città Vecchia.

Secondo quanto stabilito dalla Delibera CIPE n.10 del 2018, nel 2020, su proposta del Ministero della cultura, sono stati inseriti nel CIS 19 interventi per la riqualificazione del centro storico di Taranto denominato Città Vecchia o anche “Isola Madre”, finanziati dal PSC Cultura per un valore complessivo di 90 milioni di euro. A oggi il Piano consta di 18 interventi.

Tali interventi si inseriscono in un più ampio programma di interventi riguardante tutto il territorio del Comune di Taranto e altri comuni dell’Area Vasta (complessivamente sono 58 gli interventi attuati nel CIS Taranto).

Anche relativamente al CIS Taranto, è stata effettuata la ricognizione disposta dal D.L. 7 maggio 2024 n. 60, ai fini della revisione della governance istituzionale e delle modalità attuative dei contratti istituzionali di sviluppo, successivamente stabiliti tramite il D.M. del 9 gennaio 2025 sopra richiamato.

In particolare, per il CIS Taranto la nuova governance prevede:

- Tavolo Istituzionale permanente: l'organismo di concertazione istituzionale tra tutte le amministrazioni sottoscrittrici. Il Tavolo è presieduto dal Ministro con la delega alla Coesione, o un suo delegato, e vi partecipano il Responsabile unico del contratto (RUC), i referenti delle parti contraenti, nonché il Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCoes), o un suo delegato.
- Comitato di Attuazione e Sorveglianza (CAS): svolge i compiti tecnico/amministrativi ed è presieduto dal Responsabile Unico del Contratto (RUC) ed è composto da referenti amministrativi delle Parti. Il CAS provvede a verificare lo stato di attuazione degli interventi, ad esaminare ed approvare le modifiche/rimodulazioni dei finanziamenti e le proposte di utilizzo delle economie. Esamina, inoltre, eventuali ritardi e inadempienze da sottoporre al Tavolo istituzionale per la proposta di definanziamento dei beneficiari e/o per l'attivazione di poteri straordinari e sostitutivi. Approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del CIS elaborata dal RUC e da questi presentata al DPCoes entro il 30 aprile di ogni anno;
- Responsabile Unico del CIS (RUC): è nominato con decreto del Ministro con la delega alla coesione, con funzioni di impulso, di coordinamento operativo e di monitoraggio dell'attuazione degli interventi e del raggiungimento dei risultati. Il RUC coordina e convoca i lavori del CAS e presenta al DPCoes una relazione sullo stato di attuazione del CIS entro il 30 aprile di ogni anno. Dà impulso all'attuazione degli interventi, attraverso il confronto con i destinatari delle risorse e con le amministrazioni pubbliche interessate, e si interfaccia con i referenti delle amministrazioni sottoscrittrici per la risoluzione delle criticità.
- Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCoes): assicura il monitoraggio e il supporto tecnico dei CIS, segnalando al CAS, ovvero al Tavolo istituzionale, alle cui sedute partecipa con un proprio rappresentante, le situazioni per le quali sussistono i presupposti per l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dall'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 88 del 2011. Riceve e istruisce, in collaborazione con tutte le amministrazioni interessate, le proposte finalizzate alla definizione dei nuovi CIS.

Entro 60 gg dall'entrata in vigore del citato decreto, il Dipartimento emanerà apposite linee guida per indicare quali siano gli adempimenti di monitoraggio.

▪ **Gli interventi in attuazione**

A fronte delle condizioni di emergenza dell'Isola, rappresentate dal degrado fisico degli edifici e degli spazi urbani, dalla marginalità sociale ed economica, dal generale senso di abbandono, insicurezza e pericolosità, gli interventi finanziati a valere sul PSC Cultura prevedono un'azione di riqualificazione e rigenerazione urbana incardinata sull'idea – guida di restituire completamente la Città vecchia alla “vita normale” di una città nella quale poter vivere, lavorare, intrattenersi per godere delle diverse occasioni di fruizione delle risorse storico – culturali e ambientali, una “città di tutti” – residenti, visitatori, city users – nella cui unicità ed unità ritrovare il senso di appartenenza e di comunità.

Come precedentemente evidenziato, a seguito di una rimodulazione degli interventi del Comune di Taranto (in sede del Tavolo Istituzionale tenutosi nel mese di settembre 2022 è stato deliberato lo stralcio di un intervento le cui risorse sono stata riprogrammate (a costo invariato) a beneficio di un altro intervento già ricompreso nel CIS e a valere su risorse del MiC), gli interventi finanziati dal PSC Cultura ricompresi nel CIS Taranto sono 18: 14 a titolarità del Comune di Taranto, 1 a titolarità dell'Asl di Taranto e 3 a titolarità del Ministero della Difesa - Marina Militare di Taranto.

Al 31 dicembre 2024, si rileva che:

- Comune di Taranto: n.14 interventi per un importo pari a 76,5 mln di euro. Alla data in esame, 4 interventi risultano in fase di esecuzione, 8 interventi sono in fase di progettazione, 1 intervento in fase di avvio della progettazione, 1 intervento in stipula contratto.
- Ministero della Difesa - Marina Militare di Taranto: n.2 interventi pari a 8,8 mln di euro in fase di progettazione;
- ASL di Taranto: n. 1 intervento per un importo pari a € 3,2. L'intervento è in fase di esecuzione.

Ai fini dell'attuazione dell'intervento a titolarità del Comune di Taranto "Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi", di importo pari a 3 milioni di euro, l'Autorità Responsabile e il Comune di Taranto hanno stipulato in data 3 febbraio 2021 un Protocollo di intesa finalizzato alla emanazione successiva di un avviso pubblico per l'apertura di uno sportello a sostegno dell'insediamento delle imprese, mutuando le modalità attuative della misura "Cultura Crea" del PON Cultura e Sviluppo 2014 -2020 e prevedendo inoltre il ruolo di Invitalia quale Soggetto gestore della misura agevolativa. In data 19 maggio 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico recante l'istituzione dello sportello, che si è infine aperto nel mese di giugno 2021. La misura agevolativa "Taranto Crea" sostiene la nascita e la crescita di imprese e iniziative no profit nel settore dell'industria culturale, creativa e turistica, che puntano a valorizzare le risorse culturali della Città Vecchia e delle aree limitrofe di Taranto. L'intervento prevede un importo pari a 3 milioni di euro, che prevede una parte di finanziamento agevolato a tasso zero – che ha richiesto la costituzione di un Fondo rotativo ad hoc - e una parte di contributo a fondo perduto. Attualmente l'intervento è in corso di esecuzione. Al 31 dicembre 2024, risultano attivate 6 operazioni finanziarie per un importo complessivo di finanziamento pari a circa 454 mila euro.

Tab. 17 - Avanzamento finanziario degli interventi del CIS Taranto finanziati dal PSC Cultura al 31/12/2024

CIS	Dotazione finanziaria (€)	Finanziamento monitorato (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	N. CUP
CIS "Taranto – Centro storico"	90.000.000,00	88.954.593,87*	22.071.106,46	8.374.334,37	24*

(Fonte: BDU al 31/12/2024)

Tab. 18 – Avanzamento procedurale degli interventi del CIS Taranto finanziati dal PSC Cultura al 31/12/2024

Stato di avanzamento procedurale	N.CUP	Costo ammesso (€)
Studio di fattibilità	1	6.000.000,00
Progettazione Preliminare	1	9.000.000,00
Progettazione Definitiva	4	31.540.000,00
Progettazione Esecutiva	5	15.000.000,00
Stipula Contratto	1	7.200.000,00
Esecuzione Fornitura	1	60.000,00
Esecuzione Lavori	4	18.200.000,00
Esecuzione investimenti*	6	1.913.250,12
Esecuzione investimenti/attività*	1	41.343,75
Totale	24*	88.954.593,87

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2024)

(*) Per l'attuazione della misura agevolativa "Azioni a sostegno dell'insediamento delle imprese culturali ed innovative e della qualificazione del commercio e dei servizi" con importo assegnato pari a 3 milioni di euro, il MiC ha istituito con decreto del 19/05/2021, una misura agevolativa a sportello (cd. Taranto Crea) che prevede una parte di finanziamento agevolato a tasso zero – che ha richiesto la costituzione di un Fondo rotativo ad hoc - e una parte di contributo a fondo perduto. Al 31 dicembre 2024 risultano censiti in BDU, 1 CUP di importo pari a 1,5 milioni di euro che attiene alla parte di fondo perduto, e altri 6 che fanno riferimento ai progetti delle singole imprese finanziate.

21.3) Contratto Istituzionale di Sviluppo "Vesuvio-Pompei-Napoli"

Il Decreto Legge n. 91 del 2013 (convertito, con modificazioni, dalla L. 112/2013 e successivamente modificato e integrato dalla L. 106/2014), prevede l'elaborazione del Piano strategico finalizzato al rilancio economico – sociale dei comuni interessati dal Piano di gestione del sito UNESCO "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", cd. *buffer zone*, affidandone la redazione all'Unità Grande Pompei di cui il Direttore Generale di Progetto del Grande Progetto Pompei ha la rappresentanza legale.

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, l'Unità Grande Pompei ha provveduto alla redazione del "Piano Strategico" per la gestione del sito Unesco "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata" - approvato dal Comitato di Gestione il 20 marzo 2018 - per la cui realizzazione l'art. 2, comma 5 ter del decreto-legge n. 83/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 106/2014, individua l'utilizzo dello strumento del CIS.

Nel 2021, il già Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha indetto un Tavolo di concertazione con i Ministeri competenti, la Regione Campania, gli enti territorialmente coinvolti per promuovere e coordinare l'attivazione e sottoscrizione di un Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato a promuovere lo sviluppo della cd. *buffer zone*²⁰ e di altri territori limitrofi del territorio provinciale napoletano. Per la definizione del programma di interventi, il Ministro, a partire dagli interventi ricompresi nel Piano Strategico per la gestione del sito Unesco, ha chiesto a tutte le Amministrazioni competenti di proporre investimenti strategici coerenti con gli obiettivi del CIS.

In data 17 maggio 2022, il Comitato di Gestione²¹ ha approvato il Contratto Istituzionale di Sviluppo "Vesuvio-Pompei-Napoli" al fine di attuare il Programma generale degli interventi per lo sviluppo socioeconomico dei Comuni rientranti nel piano di gestione del sito Unesco "Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", nonché di quelli limitrofi con particolare rilevanza strategica e dei territori delle Municipalità IV e VI del Comune di Napoli, mediante la realizzazione degli interventi previsti negli allegati A1.1-A1.2, A2 e A3, nei limiti delle risorse disponibili e delle ulteriori risorse che si dovessero eventualmente rendere disponibili.

Sono 151 gli interventi ricompresi nel CIS, di cui 11 a valere su risorse del Piano Sviluppo e Coesione del MiC per un importo di 57,6 milioni di euro e previsti nell'Allegato A1.2 del CIS.

■ La Governance

Nell'ambito del CIS, il Direttore Generale di progetto preposto all'Unità Grande Pompei (DG PP – UGP), di cui all'art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 91 del 2013, è Referente Unico del MiC (RU MIC) per il CIS, nella qualità di soggetto responsabile del monitoraggio, valutazione e controllo, in relazione alle competenze devolute all'Unità Grande Pompei, degli interventi di cui all'allegato A.1.1 del CIS, afferenti al "Piano

²⁰ Si richiama a tal riguardo la scheda intervento n.6 del PO Cultura e Turismo "Realizzazione interventi sul patrimonio culturale individuati nell'ambito del Piano Strategico" (Buffer zone Pompei), con un finanziamento di 10,0 milioni di euro.

²¹ Il Comitato di gestione, ai sensi dell'Art. 1, comma 5, del cit. Decreto Legge n. 91 del 2013 è composto dai già Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della Regione Campania, dal Presidente della Provincia di Napoli, dai Sindaci dei comuni interessati e dai legali rappresentanti degli enti pubblici e privati coinvolti.

Strategico” e all’allegato A1.2, a valere delle risorse del Ministero della cultura ovvero dei propri Istituti; dell’attuazione degli interventi di cui all’allegato A1.2 del Contratto.

Secondo le *“Linee Guida per la gestione, l’attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi”* del CIS, trasmesse dall’ACT (oggi soppressa) con nota prot. 26604 del 9/12/2022, per gli 11 interventi finanziati dal PSC Cultura *“i rapporti tra i beneficiari e l’Unità Grande Pompei sono disciplinati da appositi accordi”*.

Sulla base di tale previsione, nel corso del 2023 si è reso necessario predisporre il decreto di avvio dell’iter di trasferimento dei disciplinari e relativi effetti giuridici dall’Autorità Responsabile al Referente Unico del MiC del CIS *“Vesuvio-Pompei-Napoli”*. Il citato iter si è concluso per effetto della sottoscrizione dei suindicati accordi.

Per effetto di tale trasferimento le attività di monitoraggio, valutazione e controllo nonché dell’attuazione e gestione dei rapporti contrattuali degli interventi successive alla stipula del CIS medesimo, comprensive delle relative responsabilità, sono pertanto di competenza del Referente Unico del MiC. Permane in capo all’Autorità Responsabile del MiC la titolarità delle risorse, il potere di erogazione dei finanziamenti e la gestione delle economie.

Anche relativamente al CIS *“Vesuvio – Pompei – Napoli”*, è stata effettuata la ricognizione disposta dal D.L. 7 maggio 2024 n. 60, ai fini della revisione della governance istituzionale e delle modalità attuative dei contratti istituzionali di sviluppo poi disposta dal D.M. del 9 gennaio 2025 sopra richiamato. Con riferimento al CIS Vesuvio Pompei Napoli, il D.M. ha previsto come governance la medesima già sopra illustrata per il CIS *“Taranto”*.

▪ **Gli interventi in attuazione**

Complessivamente, sono 11 gli interventi del CIS Vesuvio Pompei Napoli già finanziati dal PSC Cultura, nell’ambito dell’area tematica 6 e nell’area geografica *“Mezzogiorno”* per un importo complessivo di 57.657.380,91 euro - 7 interventi già previsti dalla scheda n.6 *“Realizzazione di iniziative relative al patrimonio culturale coerenti con gli obiettivi del Piano strategico”* della Delibera CIPE 10/2018 di importo pari a 9.882.380,91 euro e 4 interventi previsti dalle schede intervento n.6 *“Area archeologica di Ercolano”* e n. 7 *“Restauro e valorizzazione dell’area archeologica di Pompei- Continuazione del Grande Progetto Pompei nella parte non finanziabile con il PON Cultura e Sviluppo”* della Delibera CIPE n. 3/2016 di importo pari a 47.775.000 euro. Di questi:

- 4 interventi di importo pari a 38.786.065,72 a titolarità del Parco Archeologico di Pompei;
- 2 interventi di importo pari 13.187.480,01 a titolarità del Parco Archeologico di Ercolano;
- 1 intervento di importo pari a 451.633,54 a titolarità del Comune di Castellammare di Stabia;
- 1 intervento di importo pari a 879.756,58 a titolarità del Comune di Trecase;
- 1 intervento di importo pari a 552.418,46 a titolarità del Comune di Torre Annunziata;
- 1 intervento di importo pari a 1.200.026,60 a titolarità del Comune di Boscoreale;
- 1 intervento di importo pari a 2.600.000,00 a titolarità dell’Unità Grande Pompei.

Tab. 19 – Avanzamento finanziario degli interventi del PSC Cultura ricompresi nel CIS Vesuvio al 31/12/2024

CIS	Dotazione finanziaria (€)	Finanziamento monitorato (€)	Impegni (€)	Pagamenti (€)	N. progetti
Scheda 6 Del. CIPE n.10/2018					
Schede nn.6 -7 Del. CIPE n.3/2016	57.900.000,00	57.657.380,91	35.732.559,19	17.307.675,81	11

(Fonte: BDU al 31/12/2024)

Tab. 20 – Avanzamento procedurale degli interventi del PSC Cultura ricompresi nel CIS Vesuvio al 31/12/2024

Stato di avanzamento procedurale	N.CUP	Costo ammesso (€)
Collaudo	1	451.633,54
Esecuzione Lavori	8	54.053.328,91
Concluso	1	2.600.000,00
Stipula Contratto	1	552.418,46
Totale complessivo	11	57.657.380,91

(Fonte: Dati BDU al 31/12/2024)

ALLEGATI

1. Del. CIPESS 29 novembre 2024, n. 78